



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-90

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Novembre il sottoscritto Vacca Chiara in qualità di dirigente di Settore Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.

Intervento: “Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione”

Approvazione Progetto Esecutivo - Fase 1

CUP: B33D22000370006 - MOGE: 20958

CIG Accordo Quadro: 96902810DB - CIG derivato: A0052454E8

Adottata il 27/11/2023

Esecutiva dal 27/11/2023

27/11/2023	VACCA CHIARA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.2.0.-90

OGGETTO: PNRR – M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.

Intervento: “Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione”

Approvazione Progetto Esecutivo - Fase 1

CUP: B33D22000370006 - MOGE: 20958

CIG Accordo Quadro: 96902810DB - CIG derivato: A0052454E8

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Claudia Bilello

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- il 13 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, dando pertanto il via libera al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Recovery Plan post-pandemico europeo “Next Generation EU”;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l’assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a €3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 02/12/2021 è stato pubblicato dallo stesso Ministero l'Avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021 afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022 e n. 74 del 26/10/2022 e n. 110 del 29/12/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, sciogliendo le riserve, degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

Premesso altresì che:

- il Comune di GENOVA (di seguito, “Soggetto Attuatore”), in risposta all' Avviso pubblico del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, e Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione a diversi progetti, tra cui figura quello in oggetto “Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia (CUP:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

B33D22000370006)”, presentando apposita proposta di inserimento degli interventi nel “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- che l’intervento sopra individuato è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;
- che il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 110 del 29/12/2022 ha in data 07/02/2023, sottoscritto l’Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;
- che è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso.

Dato atto che:

- il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, con l’art. 26 comma 7 ha previsto l’istituzione di un "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti;
- la legge di bilancio 2023-2025 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022) disciplina, ai commi 369-379 dell’articolo 1, l’accesso alle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili per l’anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziati, tra l’altro, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR;
- la C.A., visto l’aggiornamento dei prezzari di riferimento aggiornati in relazione all’aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, ha richiesto l’accesso al predetto fondo relativamente alle opere in oggetto;
- con Decreto del MEF – RGS n. 124 del 13 marzo 2023, è stato aggiornato il quadro dei finanziamenti relativi ai singoli progetti, e, come si evince dall’”Allegato 1” al predetto Decreto, viene individuata quale assegnazione, a valere sul Fondo opere Indifferibili, l’importo di complessivi Euro 178.750,00 per l’intervento in argomento;
- con il decreto MEF - RGS n. 183 del 3 agosto 2023 (Allegato 1) viene confermata definitivamente l’ammissione a finanziamento per il suddetto importo e di conseguenza si è proceduto all’accertamento e impegno delle risorse erogate al Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, con l’art. 26 comma 7 per l’intervento in oggetto nel seguente modo:
 - ASILO NIDO LA RONDINE, PIAZZA SOLARI 103: RIQUALIFICAZIONE - PNRR M4C1-1.1 PIANO ASILI NIDO E INFANZIA - CUP B33D22000370006 – MOGE 20958 per € 178.750,00;

Premesso altresì che:

- con Decreto del 31 agosto 2022 del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, ai Comuni individuati dall’art. 42 del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ai comuni di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, sono assegnati per gli anni 2023-2026 contributi pari a complessivi 665 milioni di euro, secondo il Piano degli interventi presentato da ciascun comune e corredato dalle relative schede progettuali degli interventi;

- tra i contributi di cui sopra rientrano interventi relativi ad “Edifici scolastici: interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio”, CUP B32B22001110001, per un importo pari ad euro 12.964.000,00, che la Civica Amministrazione intende ripartire in parte sulle opere di cui alla presente determinazione, per i quali si è proceduto con la richiesta di rimodulazione al Ministro dell’Interno e al Ministero delle Economie in data 16/03/2023 ns. prot 118771 e successivamente integrata con lettera del 27/04/2023 ns. prot. 0186514;

- sulla base delle richieste di cui al punto precedente è stato emesso il decreto interministeriale del 7 Agosto 2023 con la rimodulazione definitiva dei progetti;

- con determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-85 del 14/06/2023 sono state accertate e impegnate le risorse di cui sopra per la cifra di Euro 733.750,00;

Considerato che:

– con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0-34 esecutiva dal 20/04/2023 è stato affidato nell’ambito dell’Accordo Quadro 1, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. 50/2016, il Contratto Applicativo relativo al servizio di Progettazione Definitiva dell’intervento “Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” al raggruppamento Sibillassociati + 4 (Sibillassociati srl mandataria);

– con Determinazione Dirigenziale n. 2023-118.0.0.-81 del 19/06/2023 è stata adottata la DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza dei Servizi 07/2023 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA, Approvazione del PROGETTO DEFINITIVO DI: **MOGE 20958 – Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione**, alle condizioni poste nei pareri espressi, allegati tutti quale parte integrante del medesimo atto;

– con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2023-98 del 22/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in oggetto, denominato “ASILO NIDO LA RONDINE, PIAZZA SOLARI 103: RIQUALIFICAZIONE”, elaborato dai progettisti sopra indicati, che costituisce l’approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC-2023-56 del 13/04/2023;

- l’intervento risulta pertanto complessivamente finanziato per un importo totale di Euro 2.700.000,00, di cui:

- Euro 1.787.500,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 178.750,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 733.750,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

- il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Claudia Bilello;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato:

- che in data 13.06.2023 i progettisti, raggruppamento Sibillassociati + 4, sopra citati hanno consegnato la prima stesura del progetto definitivo, successivamente integrato e revisionato;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2023-212.2.0-35 esecutiva dal 17/06/2023 è stato affidato l’incarico del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento “Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” alla Società En3 SRL;
- che il progetto definitivo, come sopra costituito, è stato verificato dalla Società En3 SRL, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. 04/08/2023.0352154.E, controfirmato dai progettisti, redatto ai sensi dell’art. 26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. 50/2016;
- che, viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto di cui sopra ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori, di cui all’art. 31 c. 4 lett. e) del D.lgs. n.50 del 18.04.2016, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall’art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, con Verbale Prot. n. NP 11/08/2023.0001880.I del 10/08/2023 ha proceduto alla validazione del progetto definitivo;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-56, adottata il 25/08/2023 ed Esecutiva dal 01/09/2023, si è proceduto all’approvazione del progetto definitivo relativo all’ intervento “ASILO NIDO LA RONDINE, PIAZZA SOLARI 103 – RIQUALIFICAZIONE - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia”;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-59, adottata il 18/09/2023 ed Esecutiva dal 18/09/2023 sono stati sostituiti il capitolato speciale d’appalto e lo schema di contratto del progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-56;

Considerato ulteriormente che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-212.0.0.-6 ad oggetto. Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l’attuazione del “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato nell’ambito del PNRR [M4C1I1.1]. CUP INTERVENTI B37G22000250006 - B33D22000380006 - B37G22000000006 - B33D22000370006 - B37G22000240006 - B35E22000430006 - B37G22000260006, è stato deciso:
 1. di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b) e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di entrambi gli Accordi Quadro sopra indicati, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
 2. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa al Soggetto Attuatore da parte INVITALIA, per l’indizione della/e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell’Istruzione e del Merito;
 3. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ricompresi nel Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per la prima infanzia di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 57 del 08/09/2022 e nell'allegato C del decreto n. 74 del 26/10/2022, finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1];

- con Provvedimento n. 0173152 del 13/06/2023, Invitalia ha proceduto ad aggiudicare la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA - SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO -LOTTO GEOGRAFICO 9 – LIGURIA – CIG: 96902810DB";

- nell'ambito della procedura di cui sopra, con provvedimento n. 0173152 del 13/06/2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 9, è stato individuato come assegnatario del SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2, Cluster AQ1 – Genova D: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO, risulta essere l'A.T.I. PAVONI SPA (mandataria) - GRISENTI SRL (mandante) - A & I PROGETTAZIONE INTEGRATA SCARL (progettista), che ha offerto il ribasso d'asta pari al 3,880%;

- con nota prot. n.10/11/2023.0529416.E del 10/11/2023 per il cluster AQ1 - GENOVA – D è stata data comunicazione dell'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione n. 0173152 del 13 giugno 2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 9 del Sub-lotto Prestazionale 2 in favore dei succitati Appaltatori, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti, nelle more dell'acquisizione dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex artt. 80 e 83 del medesimo Codice dei Contratti;

0
- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-56, adottata il 25/08/2023 ed Esecutiva dal 01/09/2023 l'Amministrazione ha proceduto ad affidare il Contratto Applicativo della progettazione esecutiva e lavori relativi dell'intervento di che trattasi al essere all'A.T.I. PAVONI SPA (mandataria) - GRISENTI SRL (mandante) - A & I PROGETTAZIONE INTEGRATA SCARL (progettista), che ha offerto il ribasso d'asta pari al 3,880%, per un importo di **Euro 1.999.619,14**, comprensivi di Euro 1.780.702,88 per lavori, Euro 53.884,16 per la redazione della progettazione esecutiva (compresi oneri previdenziali) e Euro 95.032,10 per oneri della sicurezza ed Euro 70.000,00 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso, oltre Euro 199.961,91 per IVA al 10% sui lavori e sulla progettazione, per complessivi euro 2.199.581,05 (duemilionicentonovantanovemilacinquecentoottantuno/05)).

Rilevato che:

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", e che come tale è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;

- l'Amministrazione ha quindi ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in n. 2 fasi, temporalmente successive e correlate che garantiscono la continuità del cantiere ed il raggiungimento di *deliverables* e *milestones* intermedie.

Preso atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il progetto esecutivo di Fase 1, ricomprende tutte le attività di allestimento del cantiere e dei vari presidi, le opere di smantellamento dei vari tipi di impianto, le demolizioni delle partizioni, dei pavimenti e delle porte interne, la rimozione dei serramenti, ecc. che permettano di procedere con la successiva fase di all'adeguamento normativo, sismico ed alla riqualificazione energetica dell'immobile;

- Il progetto è stato redatto dal gruppo di progettazione incaricato con DD 2023-270.0.0.-56 adottata il 25/08/2023 ed Esecutiva dal 01/09/2023 ed è stato consegnato in data 24/10/23 con nota prot. Prot. 24/10/2023.0497887.E e successive integrazioni

Preso atto inoltre che:

- il progetto esecutivo Fase 1 è costituito dai seguenti elaborati:

1_C030-23_PE_a_E_01_RO_RelGen.pdf
2_C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF01.pdf
3_C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF02.pdf
4_C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF03.pdf
5_C030-23_PE_c_EA_04_RO_SeZSDF01.pdf
6_C030-23_PE_c_EA_04_RO_SeZSDF02.pdf
7_C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR01.pdf
8_C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR02.pdf
9_C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR03.pdf
10_C030-23_PE_c_EA_10_RO_SeZSDF01.pdf
11_C030-23_PE_c_EA_10_RO_SeZSDF02.pdf
12_C030-23_PE_c_ES_01_RO_DemoAsc.pdf
13_C030-23_PE_c_IE_01_RO_Dem.pdf
14_C030-23_PE_c_IE_02_RO_Dem.pdf
15_C030-23_PE_c_IM_01_RO_PlanDemPT.pdf
16_C030-23_PE_c_IM_02_RO_PlanDemP1.pdf
17_C030-23_PE_f_E_01_RO_PSC.pdf
18_C030-23_PE_h_E_01_RO_Crono.pdf
19_C030-23_PE_g_EA_01_R1_CMEArch.pdf
20_C030-23_PE_g_ES_01_RO_CMEStrDem.pdf
21_C030-23_PE_g_IM_01_RO_CMEim.pdf
22_C030-22_PE_g_IE_01_RO_CME1ie.PDF
23_C030-23_PE_l_EA_01_R1_EIPreArch.pdf

- il progetto prevede la realizzazione di lavorazioni per un importo stimato dei medesimi, di complessivi Euro 113.146,54 di cui Euro 108.061,59 per lavori da assoggettare a ribasso ed Euro 5.084,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., come riportato nei Computi Metrici Estimativi e nel PSC, e come sinteticamente riassunto nella sottostante tabella:

C030-23_PE_g_EA_01_R1_CMEArch	84.887,70 €
C030-23_PE_g_ES_01_RO_CMEStrDem	5.815,94 €
C030-23_PE_g_IM_01_RO_CMEim	4.107,40 €
C030-22_PE_g_IE_01_RO_CME1ie	13.250,55 €

Oneri sicurezza	5.084,95 €
-----------------	------------

Totale	113.146,54 €
--------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto infine che:

- con DD n. 2023-270.0.0.-56, adottata il 25/08/2023 è stato approvato il QE del progetto definitivo oggetto di sviluppo esecutivo, di cui la Fase 1 costituisce una parte funzionale al totale compimento, orientando la relativa verifica secondo criteri di completezza documentale;
- è stato emesso Rapporto Conclusivo di Verifica del progetto esecutivo – fase 1 da parte dei verificatori incaricati prot. n. 27/11/2023.0557665.E redatto ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d) del D.Lgs. 50/2016;
- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 31 comma 4, lett. e) del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori di Fase 1 con Verbale di validazione prot. NP 27/11/2023.0002730.I;
- il progetto esecutivo comprensivo del QE completo delle fasi previste, sarà integralmente oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice al termine della fase di progettazione ed acquisizione dei pareri degli enti competenti.

Dato atto che:

- il progetto esecutivo della Fase 1, così come riscontrabile dal Cronoprogramma, risulta coerente con le milestone e i target relativi al relativo finanziamento PNRR:
 - Avviare i lavori entro il 30 novembre 2023 (Verbale di consegna dei lavori);
 - Concludere i lavori entro il 31 dicembre 2025 (Verbale di ultimazione lavori);
 - Collaudare i lavori entro il 30 giugno 2026 (Certificato di collaudo/CRE);
- l'intervento contribuisce al principio del tagging del clima o del tagging digitale in quanto rientra nell'Investimento M4C1-1.1, che a sua volta ricade nel campo di 085 – Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia - dell'Allegato VI - Metodologia di controllo del clima del Regolamento (UE) 2021/241;
- il coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e ambientali assegnato al campo di intervento 085 è del 0%;
- i progetti finanziati nell'ambito dell'investimento M4C1, Investimento 1.1 ricadono nel regime 2 e quindi dovranno limitarsi a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH.

Dato atto che:

- Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;

- l'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con provvedimento di aggiudicazione Invitalia prot. n. 0173152 del 13.06.2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Claudia Bilello, Funzionario Tecnico della *Direzione Lavori Pubblici – Riqualificazione Urbana* e responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-111 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Vacca.

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. di approvare il progetto esecutivo della Fase 1 dell'Intervento "ASILO NIDO LA RONDINE, PIAZZA SOLARI 103 - RIQUALIFICAZIONE - PNRR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", costituito dagli elaborati elencati in parte narrativa, che si allegano, come parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione Prot. Rep. NP 27/11/2023.0002730.I, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che il progetto esecutivo di cui sopra è rispettoso delle milestone e dei target di cui alle premesse, nonché del principio DNSH, del tagging climatico e degli altri principi trasversali PNRR;
4. di dare atto che con Determinazione della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concretativi, n. 2023-118.0.0.-81 del 19/06/2023 è stata assunta la Determinazione di Conclusione Positiva della CDS 07/2023 – "Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i. per l'approvazione, alle condizioni poste nei pareri espressi, del progetto definitivo dell'opera in oggetto, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 27 del Dlgs.50/2016;
5. di dare atto che il quadro economico dell'intervento in questione trova copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad Euro 2.700.000,00 come di seguito:
 - Euro 1.787.500,00 a valere sui fondi PNRR;
 - Euro 178.750,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
 - Euro 733.750,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.
6. di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo di Fase 1, per un importo stimato dei medesimi, di complessivi Euro 113.146,54 di cui Euro 108.061,59 per lavori da assoggettare a ribasso ed Euro 5.084,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.;
7. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Claudia Bilello, Funzionario Tecnico della *Direzione Lavori Pubblici – Riqualificazione Urbana* e responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
8. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Ing. Chiara Vacca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA

**OGGETTO: P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 -
COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO LA RONDINE, PIAZZA SOLARI,
103 – RIQUALIFICAZIONE - PROGETTO ESECUTIVO - FASE 1**

CUP: B33D22000370006 - MOGE: 20958

VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016)

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, Ing. Claudia Bilello:

- viste le risultanze positive del rapporto di conclusivo di verifica, emesso in data 27/11/2023, prot. n. 27-11-2023_0557665_E
- accertata, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, la libera disponibilità delle aree e degli immobili interessati dall'intervento

DICHIARA

conclusa con esito positivo la procedura di validazione della fase 1 di progettazione esecutiva dei lavori in oggetto.

Genova, li 27/11/2023

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Claudia Bilello

(documento firmato digitalmente)

| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email RU: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |



ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_a_E_01_R0_RelGen

Relazione generale

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

Data Ottobre 2023

Revisione R0

Redatto da DPSC

Controllato da SM



**PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzioprogettazioneintegrata.it
www.consorzioprogettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



**DELTA
PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA**

DELTA PROJECT S.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico

Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



RELAZIONE GENERALE

L'intervento proposto si inserisce fra i progetti PNRR afferenti alla MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca - COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Ambito di intervento 1: "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del PNRR (M4.C1- I1.1), finalizzato a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie.

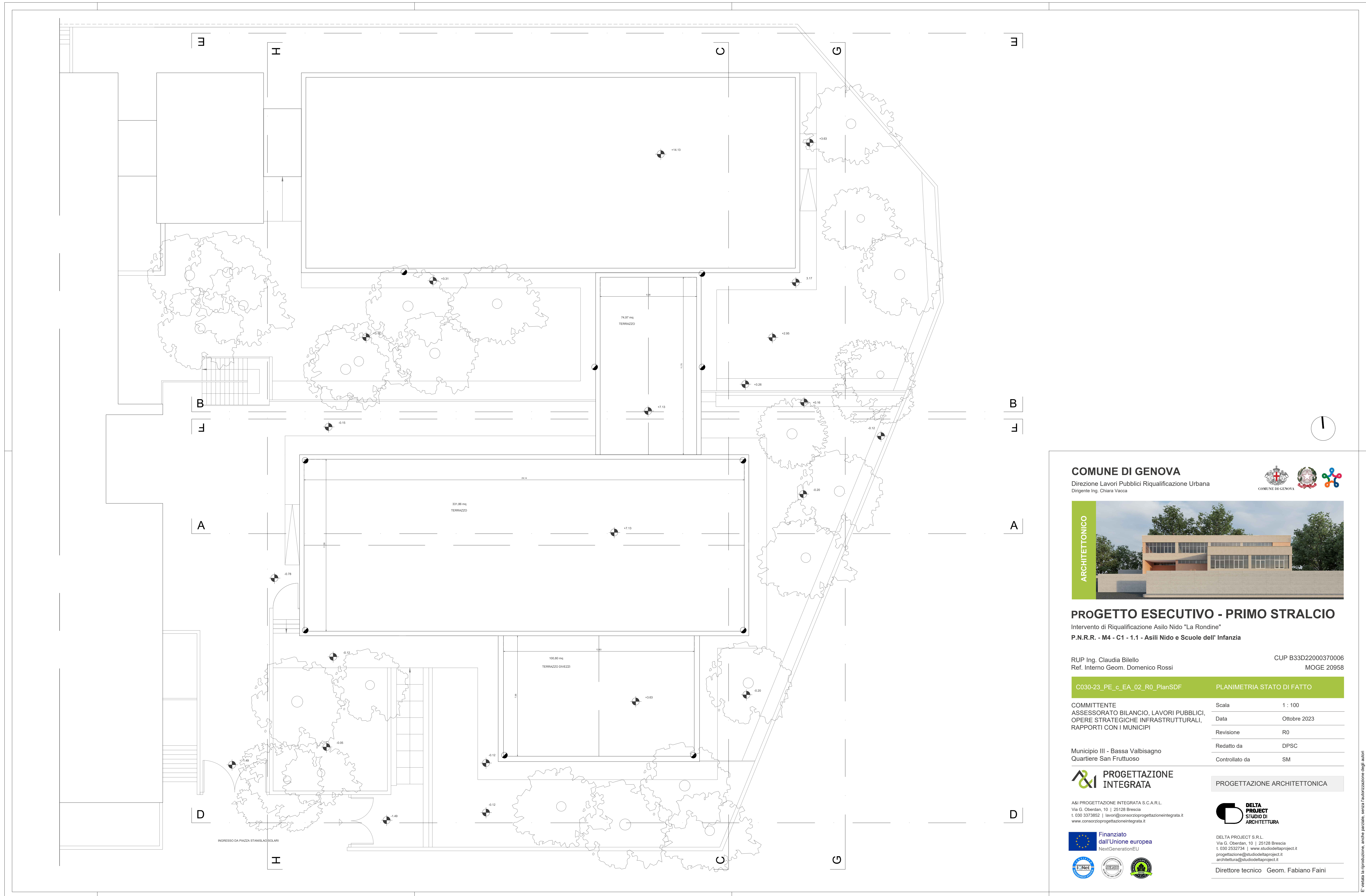
Considerato l'aggiornamento dei prezzi di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, la C.A. ha ottenuto per il presente intervento l'accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui al Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti.

Sull'opera a progetto è stato infine ripartito parte del finanziamento relativo agli interventi "Edifici scolastici: interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio", assegnato al Comune di Genova ai sensi dell'art. 42 del decreto legge n. 50 del 2022.

Il progetto di cui al presente primo stralcio comprende le operazioni di accantieramento, le opere di smantellamento dei vari tipi di impianto, le demolizioni delle partizioni, dei pavimenti e delle porte interne, la rimozione dei serramenti, ecc.

Farà seguito il secondo stralcio finalizzato all'adeguamento normativo, sismico ed alla riqualificazione energetica generale dell'immobile.

L'insieme delle opere previste sono annoverabili tra gli interventi di "manutenzione straordinaria", così come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.



COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
 Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Billelo
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi
 CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_02_R0_PlanSDF PLANIMETRIA STATO DI FATTO

COMMITTENTE ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Scala	1 : 100
	Data	Ottobre 2023
	Revisione	R0
	Redatto da	DPSC
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da	SM

PROGETTAZIONE INTEGRATA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

ASI PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 t. 030 3373602 | lavori@consorzioiproggettazioneintegrata.it
 www.consorzioiproggettazioneintegrata.it

DELTA PROJECT
 STUDIO DI ARCHITETTURA

Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU

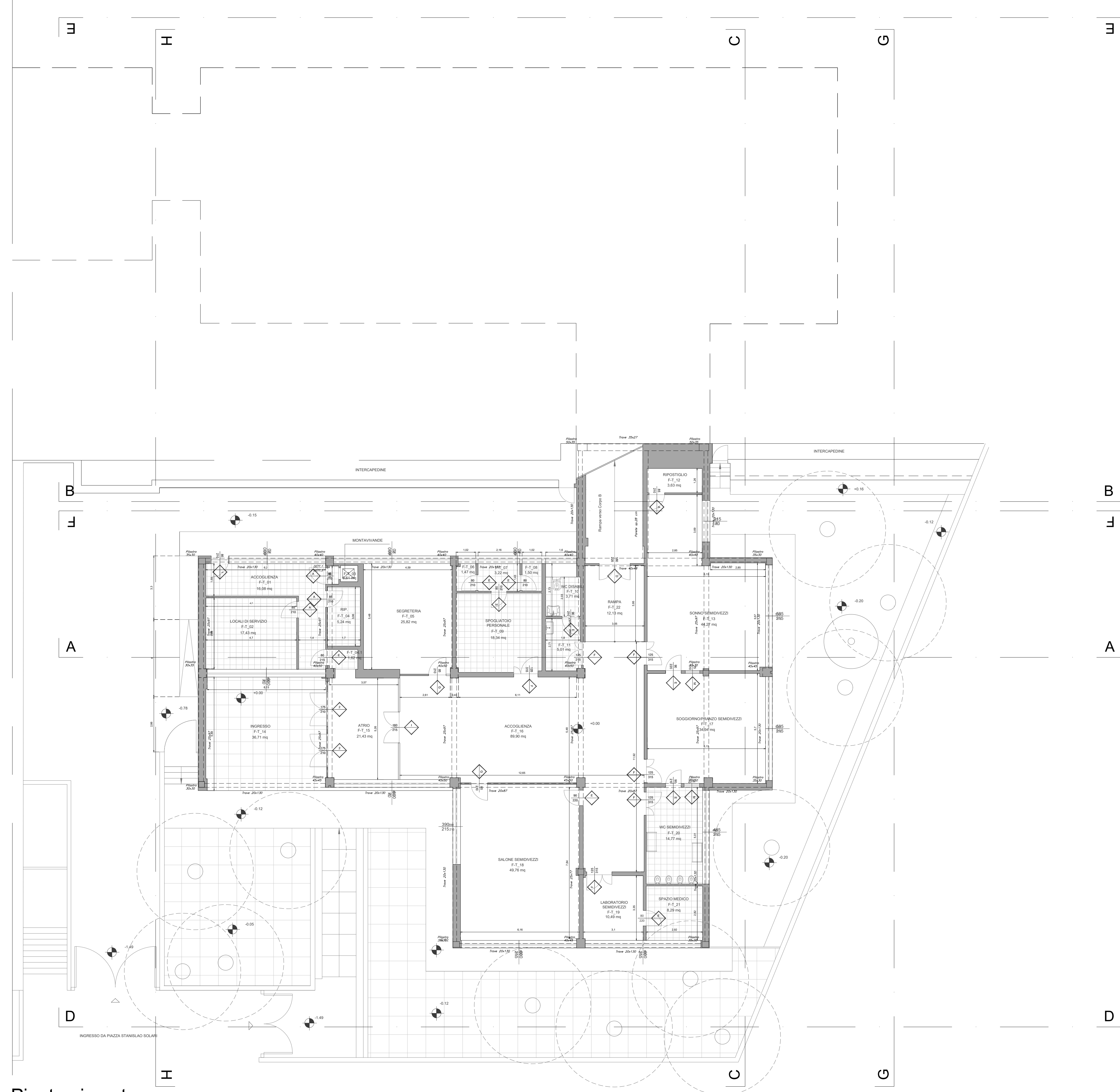
DELTA PROJECT S.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 t. 030 2532734 | www.studiodelproject.it
 progettazione@studiodelproject.it
 architettura@studiodelproject.it



Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini

E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione degli autori

Pianta piano terra



COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca

ARCHITETTONICO

PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
 Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_02_R0_PlanSDF

PLANIMETRIA STATO DI FATTO

COMMITTENTE	Scala	1 : 100
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data	Ottobre 2023
	Revisione	R0
	Redatto da	DPSC
	Controllato da	SM

Municipio III - Bassa Valbisagno
 Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 3373652 | lavori@consorzio progettazioneintegrata.it
www.consorzio progettazioneintegrata.it

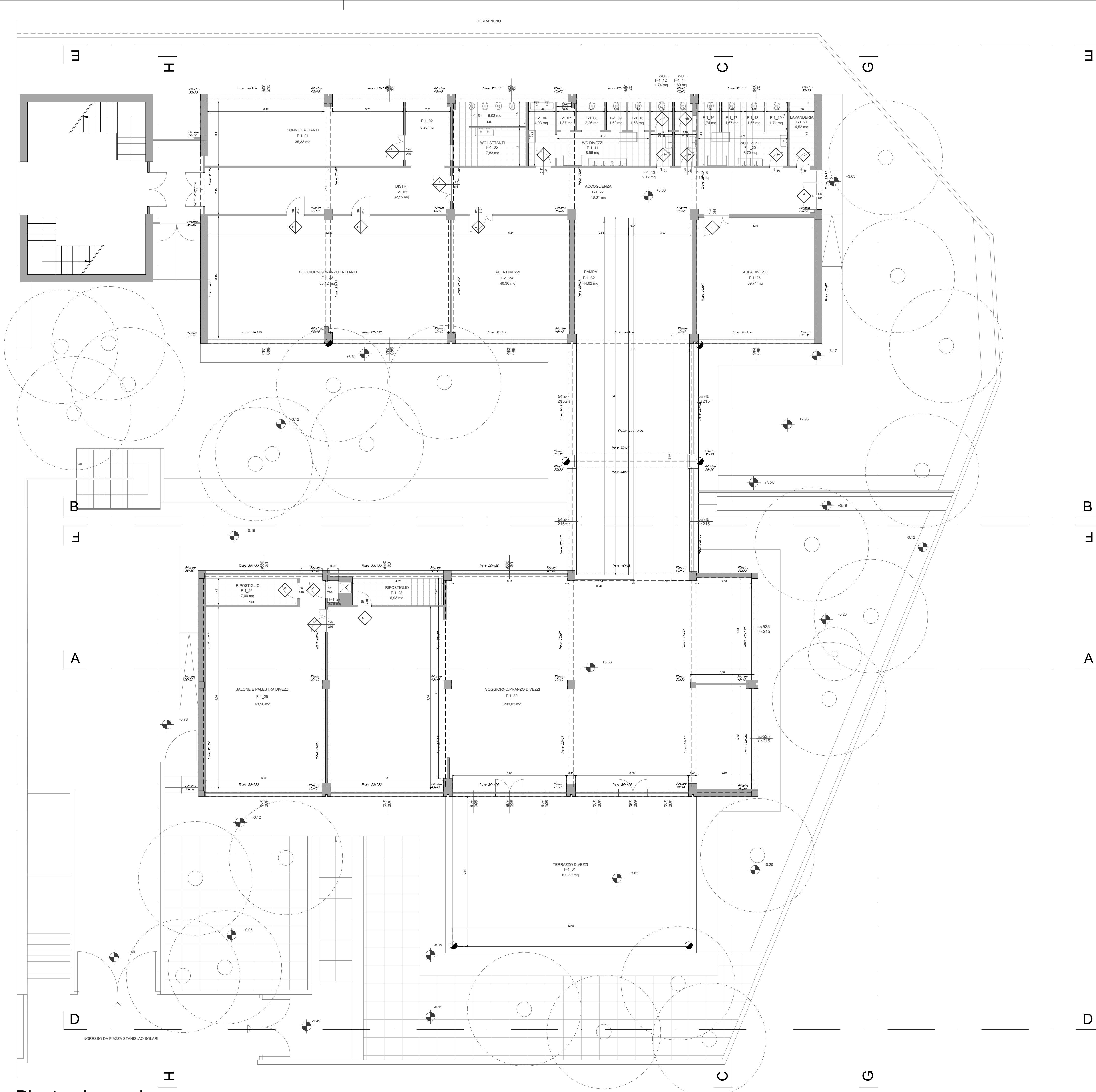
DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA

Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU

DELTA PROJECT S.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 2532734 | www.studiodellaproject.it
progettazione@studiodellaproject.it
architettura@studiodellaproject.it

Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini

E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione degli autori



Pianta piano primo

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
 Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Biello
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_02_R0_PlanSDF PLANIMETRIA STATO DI FATTO

COMMITTENTE
 ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
 OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
 RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
 Quartiere San Fruttuoso

Scala 1 : 100
 Data Ottobre 2023
 Revisione R0
 Redatto da DPSC
 Controllato da SM

PROGETTAZIONE INTEGRATA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 t. 030 3373852 | lavori@consorzioiprotezioneintegrata.it
 www.consorzioiprotezioneintegrata.it

DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA

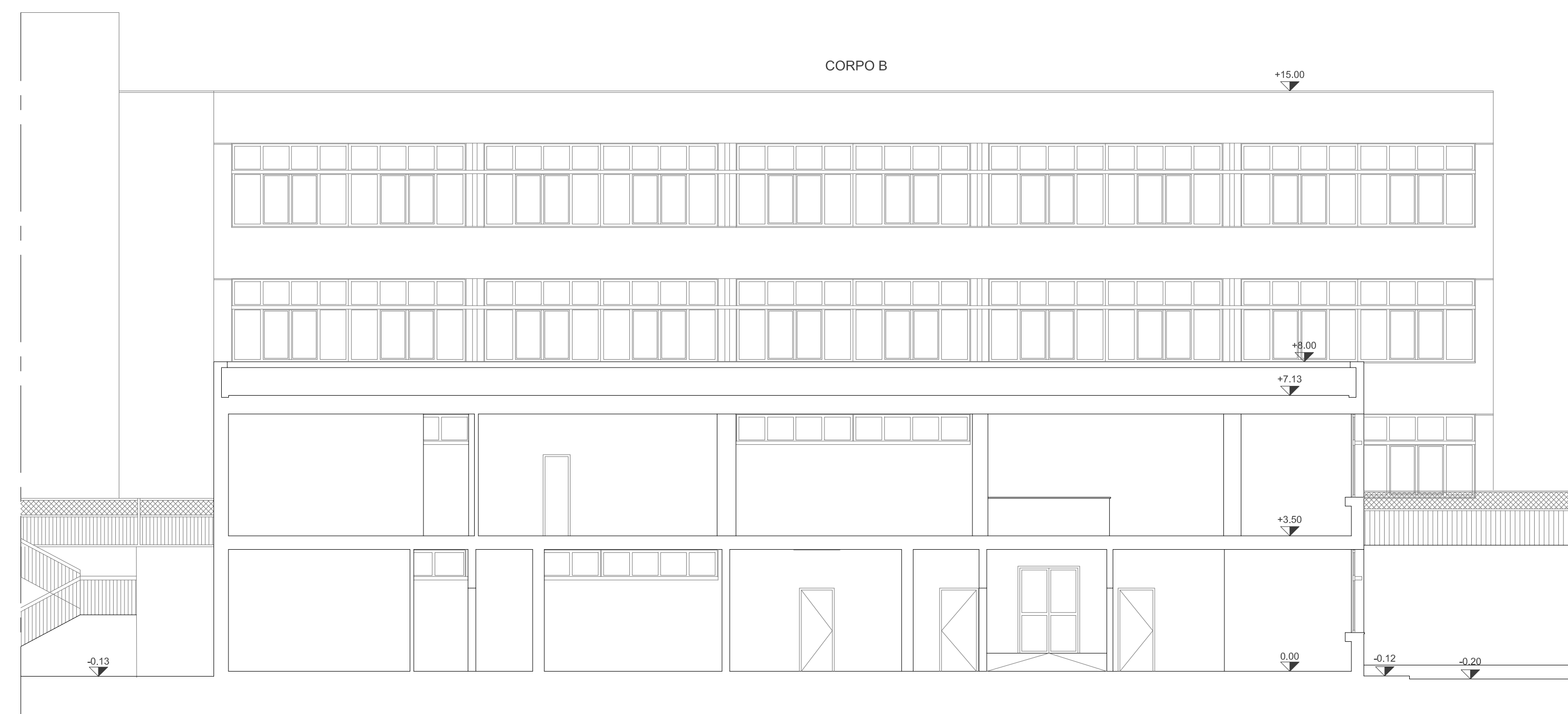
DELTA PROJECT S.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 t. 030 2532734 | www.studiodelaproyect.it
 progettazione@studiodelaproyect.it
 architettura@studiodelaproyect.it

Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini

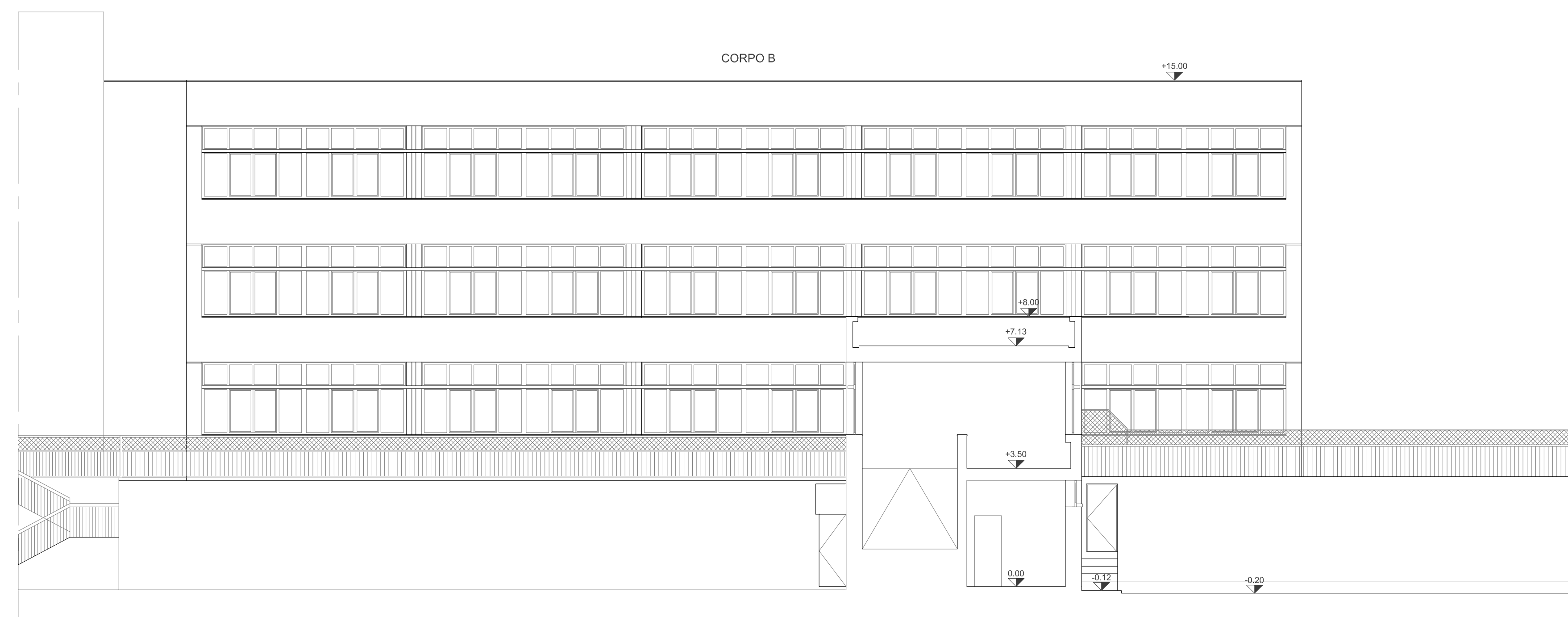
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



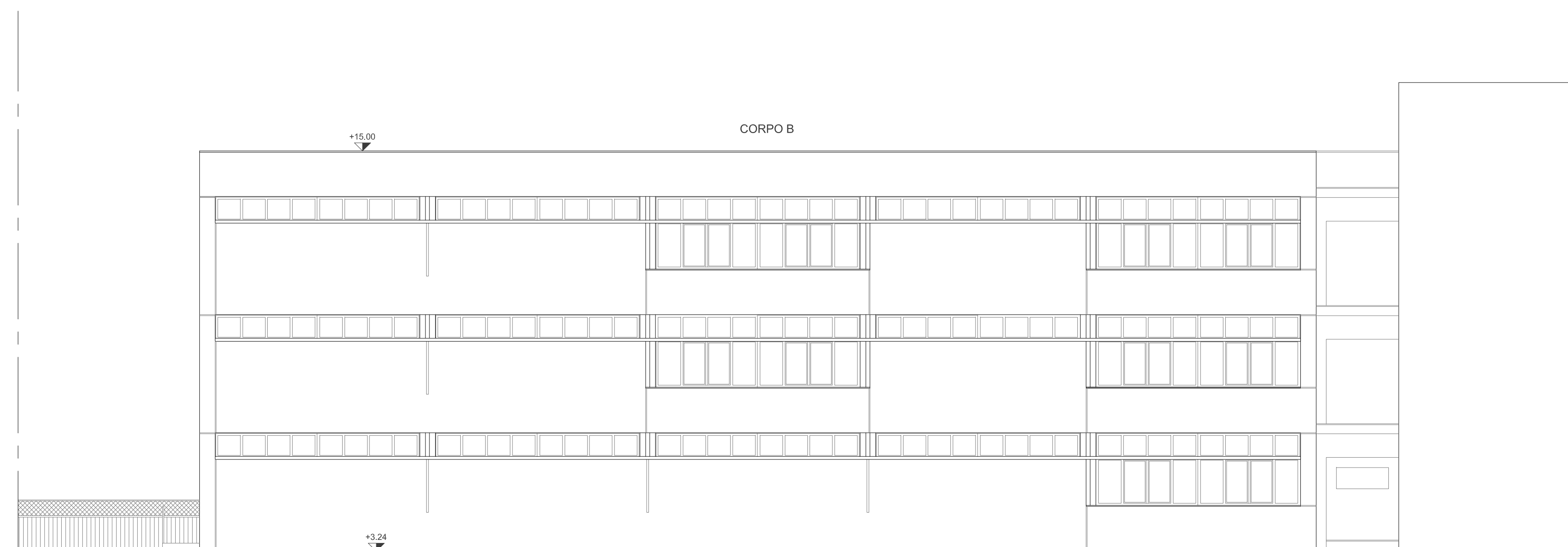
E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione degli autori



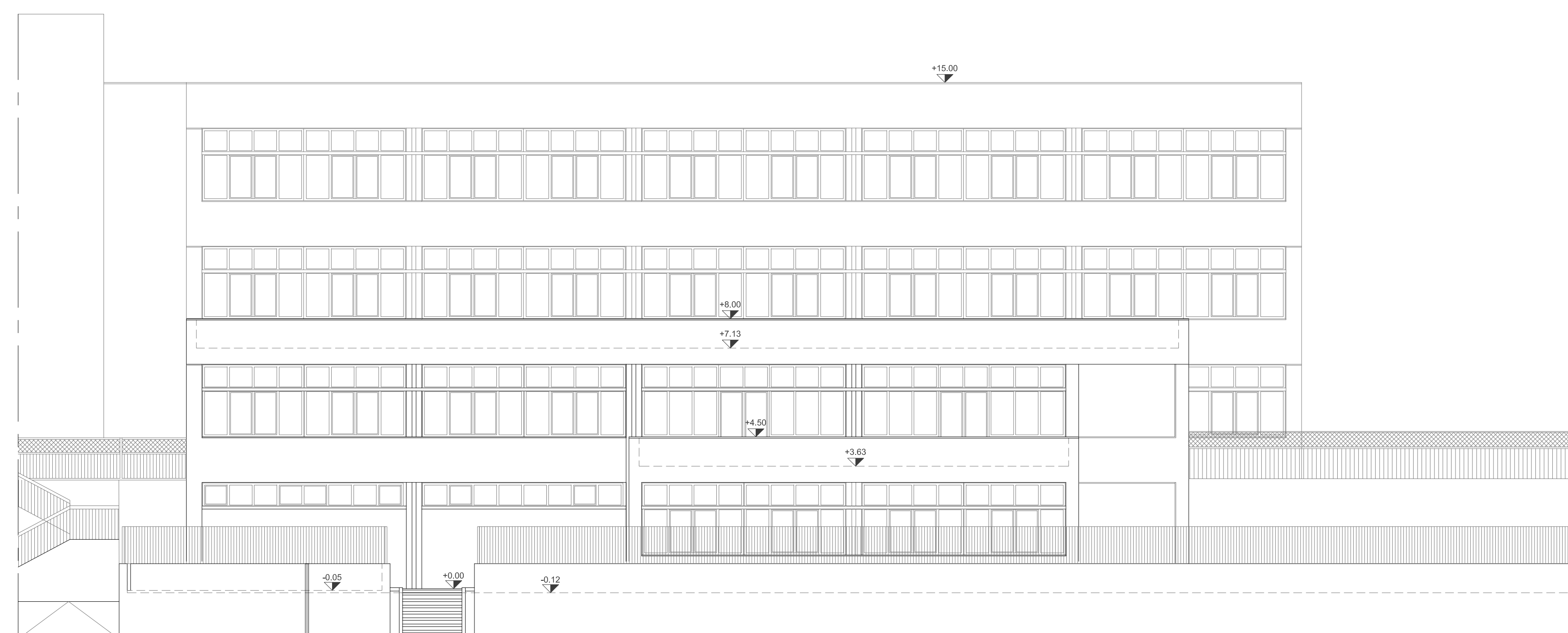
Sezione A-A



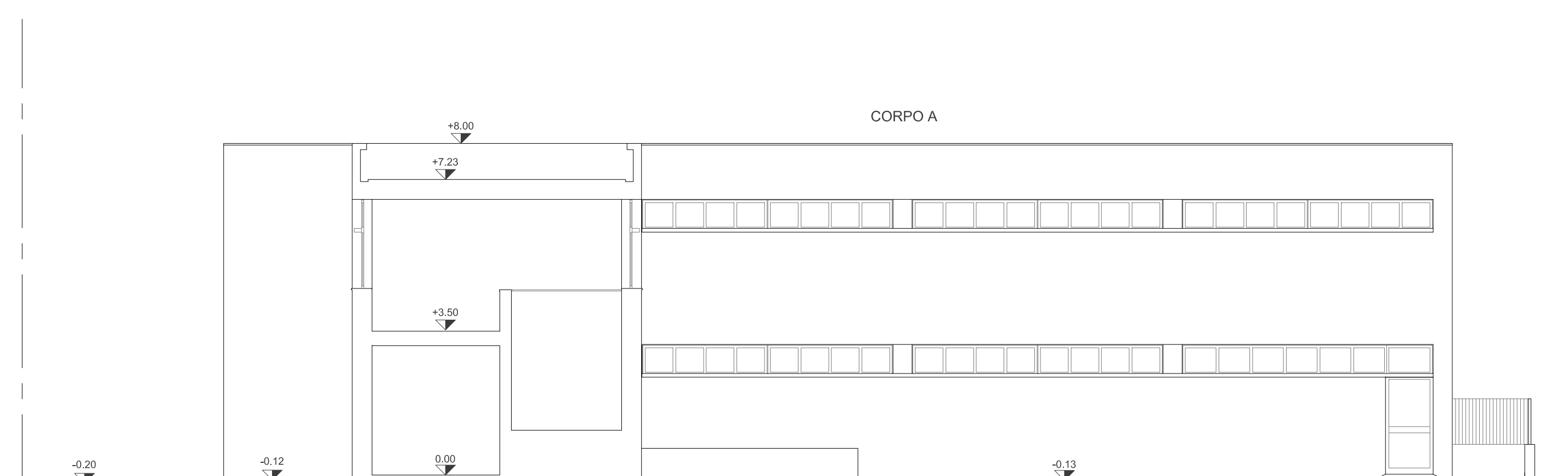
Sezione B-B



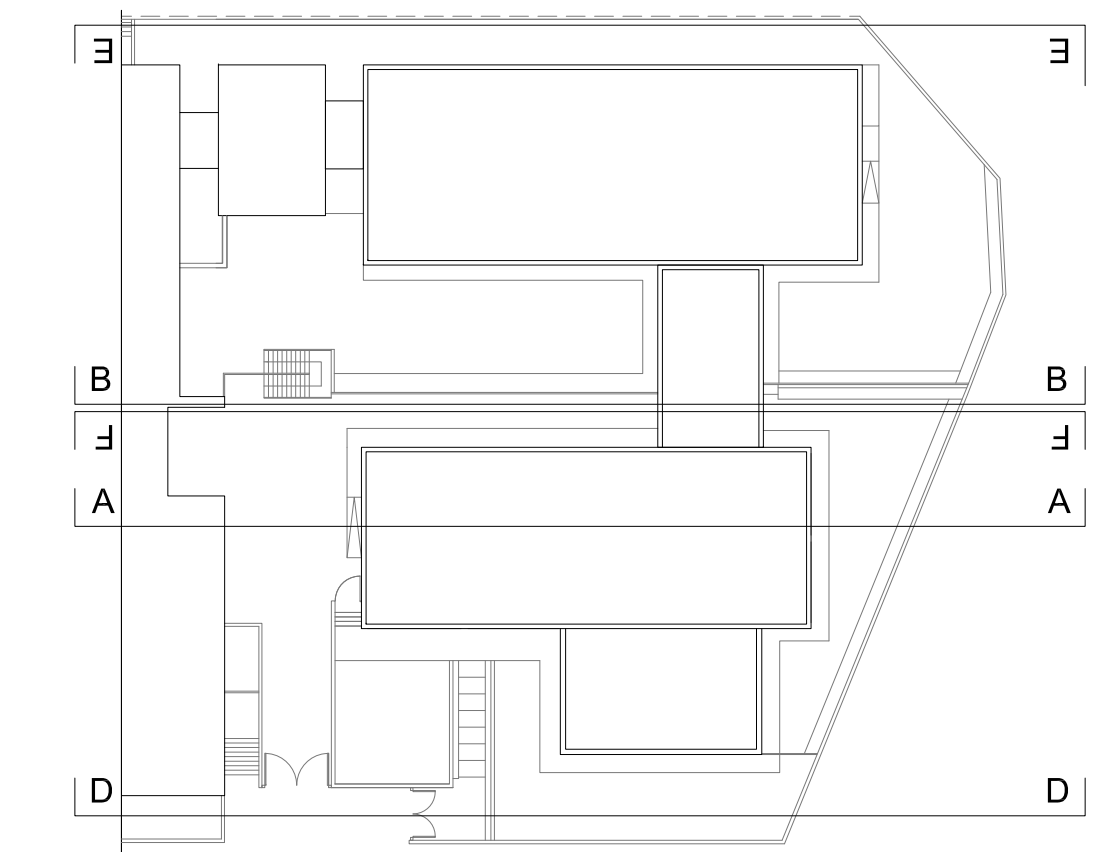
Sezione E-E - prospetto nord



Sezione D-D - prospetto sud



Sezione F-F - prospetto nord



COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Viora



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
 Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_04_R0_SezSDR SEZIONI STATO DI FATTO

COMMITTENTE	Scala	1:100
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data	Ottobre 2023
	Revisione	RO
	Redatto da	DPSC
	Controllato da	SM

Municipio III - Bassa Valbisagno
 Quartiere San Fruttuoso

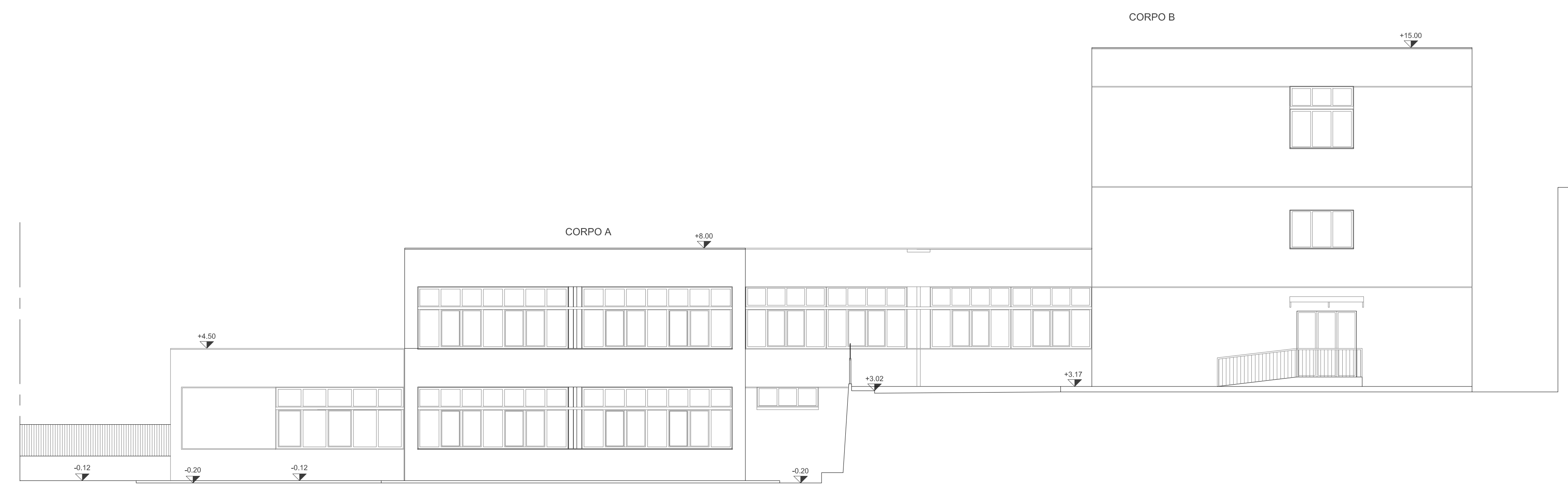
PROGETTAZIONE INTEGRATA
 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

AAI PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 337882 | I.via@aiiprogettazioneintegrata.it
 www.aiiprogettazioneintegrata.it

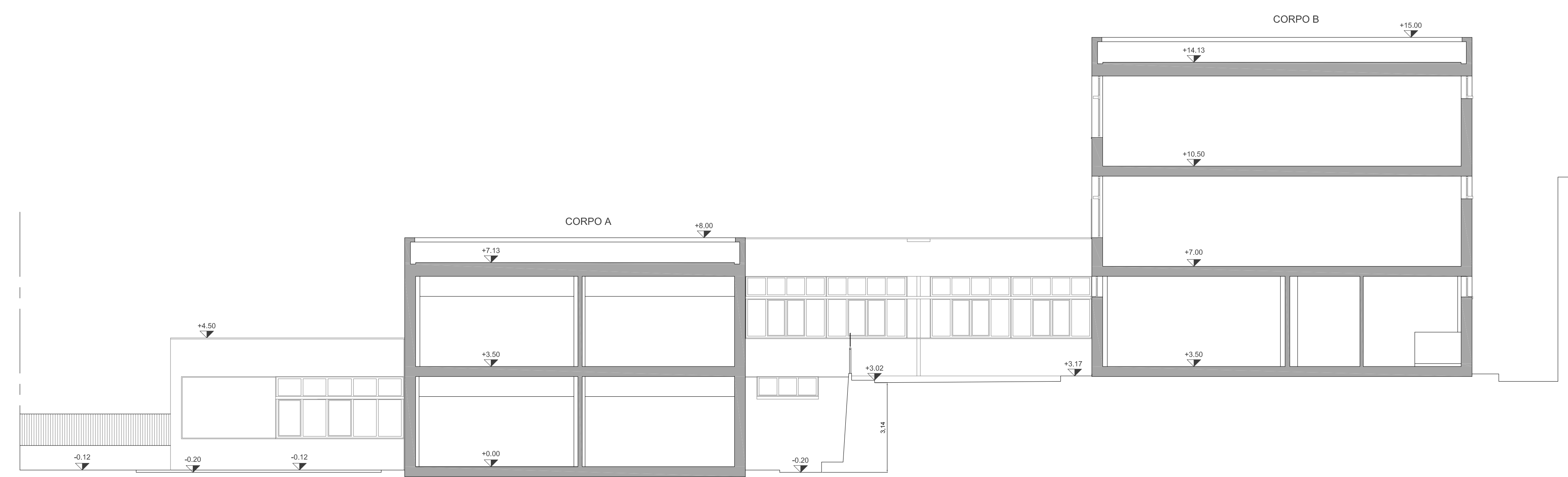
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 2532734 | www.studioobaprospect.it
 progetto@studioobaprospect.it
 architetture@studioobaprospect.it

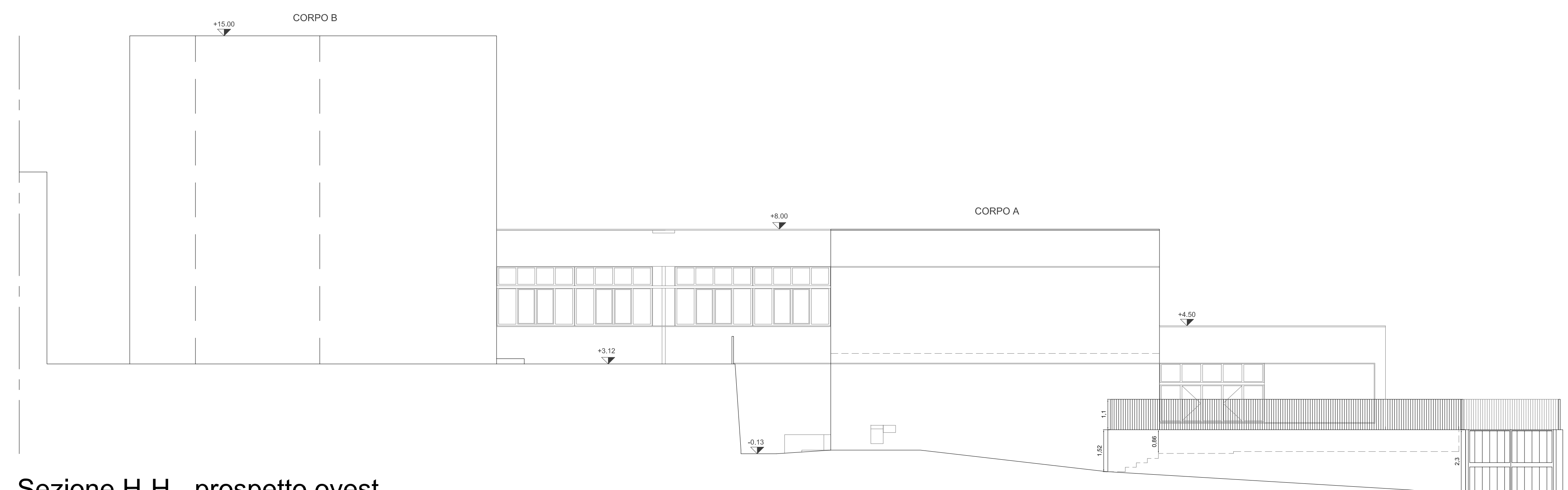
Direttore tecnico Geom. Fabiano Falini



Sezione G-G - prospetto est



Sezione C-C



Sezione H-H - prospetto ovest

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 DlgGen Ing. Chiara Visca



ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
 Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_04_R0_Se2SDR SEZIONI STATO DI FATTO

COMMITTENTE	Scala	1 : 100
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data	Ottobre 2023
	Revisione	RO
	Redatto da	DPSC
	Controllato da	SM

Municipio III - Bassa Valbisagno
 Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE INTEGRATA

ASIPROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 2372852 | info@asiprogettazioneintegrata.it
www.asiprogettazioneintegrata.it

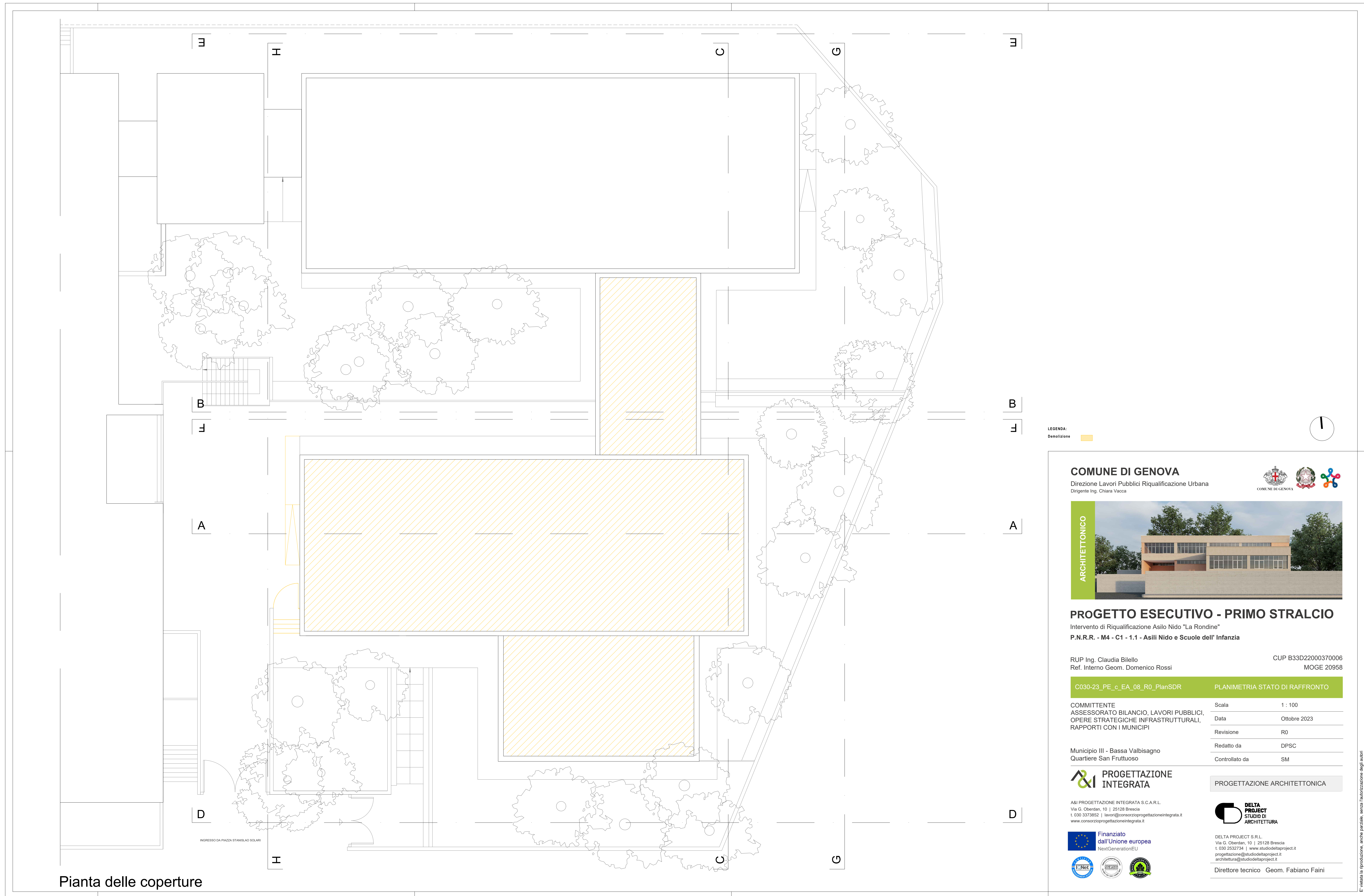
DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it
architettura@studiodeltaproject.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerazioneEU

DELTA PROJECT S.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 T. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it
architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini

E' vietata la ristampa, anche parziale, senza autorizzazione degli autori



LEGENDA:
Demolizione

COMUNE DI GENOVA
Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_08_R0_PlanSDR PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO

COMMITTENTE ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Scala	1 : 100
	Data	Ottobre 2023
	Revisione	R0
	Redatto da	DPSC
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da	SM

PROGETTAZIONE INTEGRATA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
T. 030 3373852 | i.lavori@consorzio progettazioneintegrata.it
www.consorzio progettazioneintegrata.it

DELTA PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

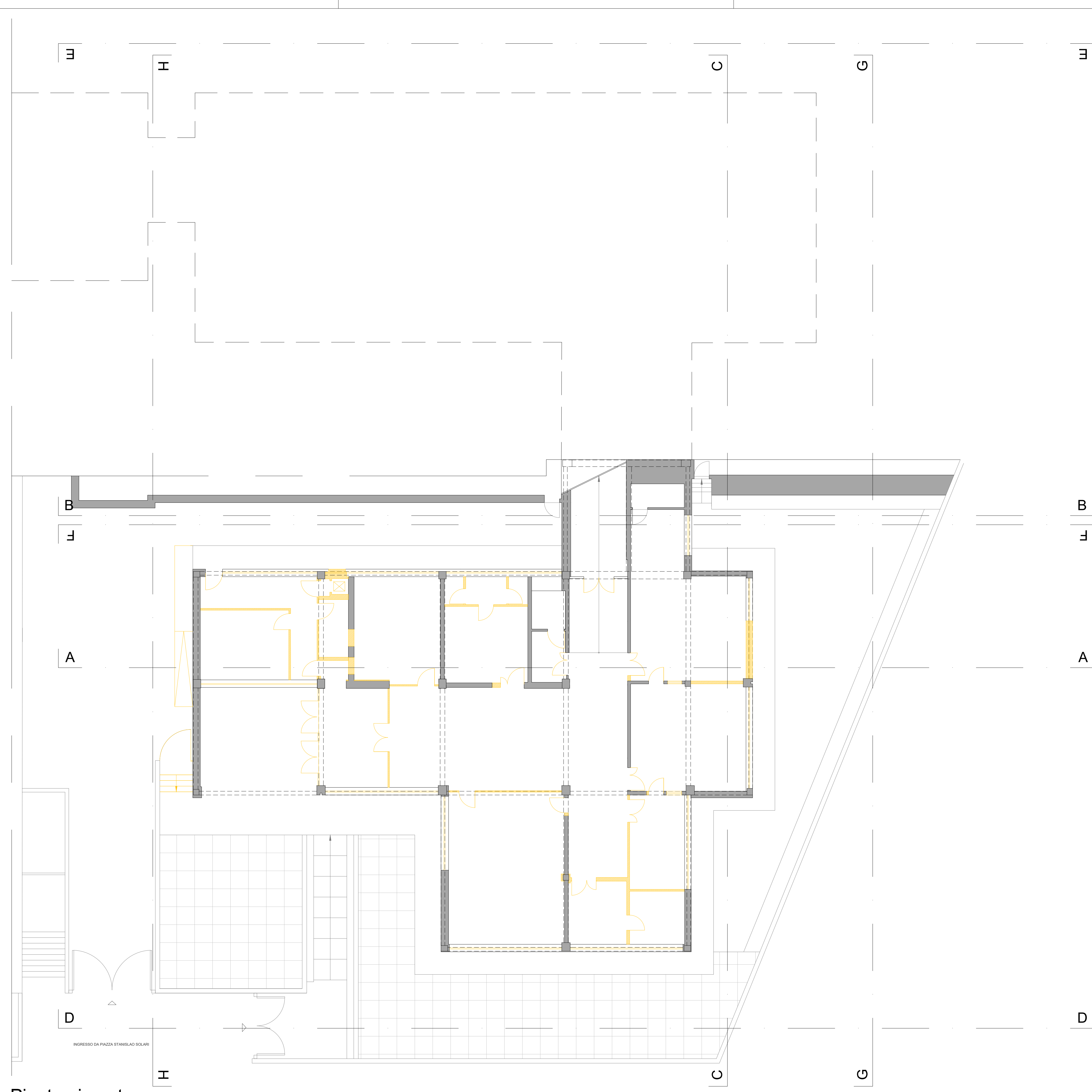
DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
T. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it
architettura@studiodeltaproject.it



Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini

Pianta delle coperture

E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione degli autori



Pianta piano terra

LEGENDA:
Demolizione

COMUNE DI GENOVA
Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Biello
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_08_R0_PlanSDR	PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO
COMMITTENTE ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Scala 1 : 100
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Data Ottobre 2023
	Revisione R0
	Redatto da DPSC
	Controllato da SM



A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzio-progettazioneintegrata.it
www.consorzio-progettazioneintegrata.it



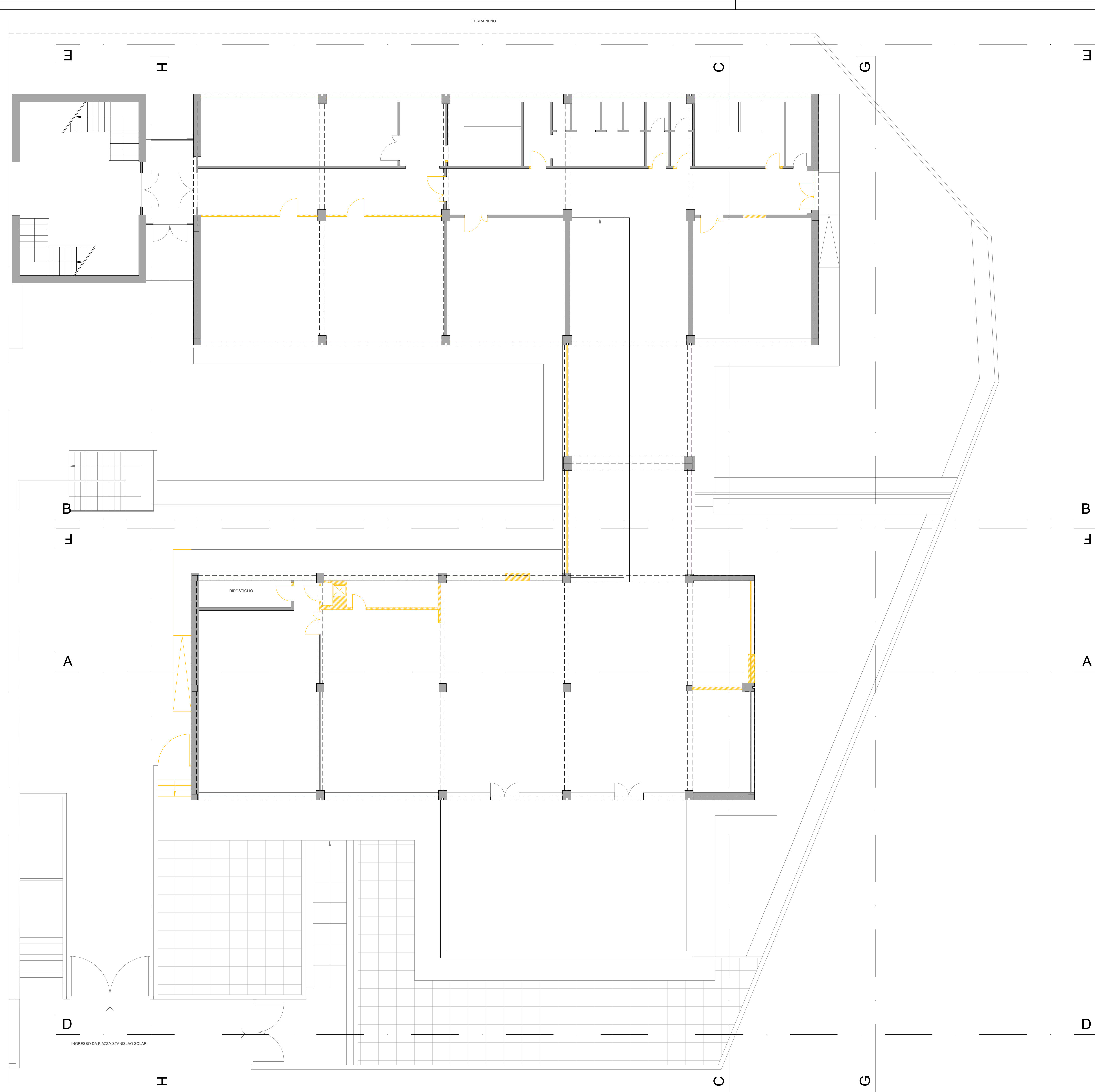
DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodellaproject.it
progettazione@studiodellaproject.it
architettura@studiodellaproject.it



Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini



E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione degli autori



Pianta piano primo

LEGENDA:
Demolizione

COMUNE DI GENOVA

Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_08_R0_PlanSDR PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO

COMMITTENTE
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Scala	1 : 100
Data	Ottobre 2023
Revisione	R0
Redatto da	DPSC
Controllato da	SM

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE INTEGRATA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

ASI PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
T. 030 3373652 | lavori@consorzioiproggettazioneintegrata.it
www.consorzioiproggettazioneintegrata.it

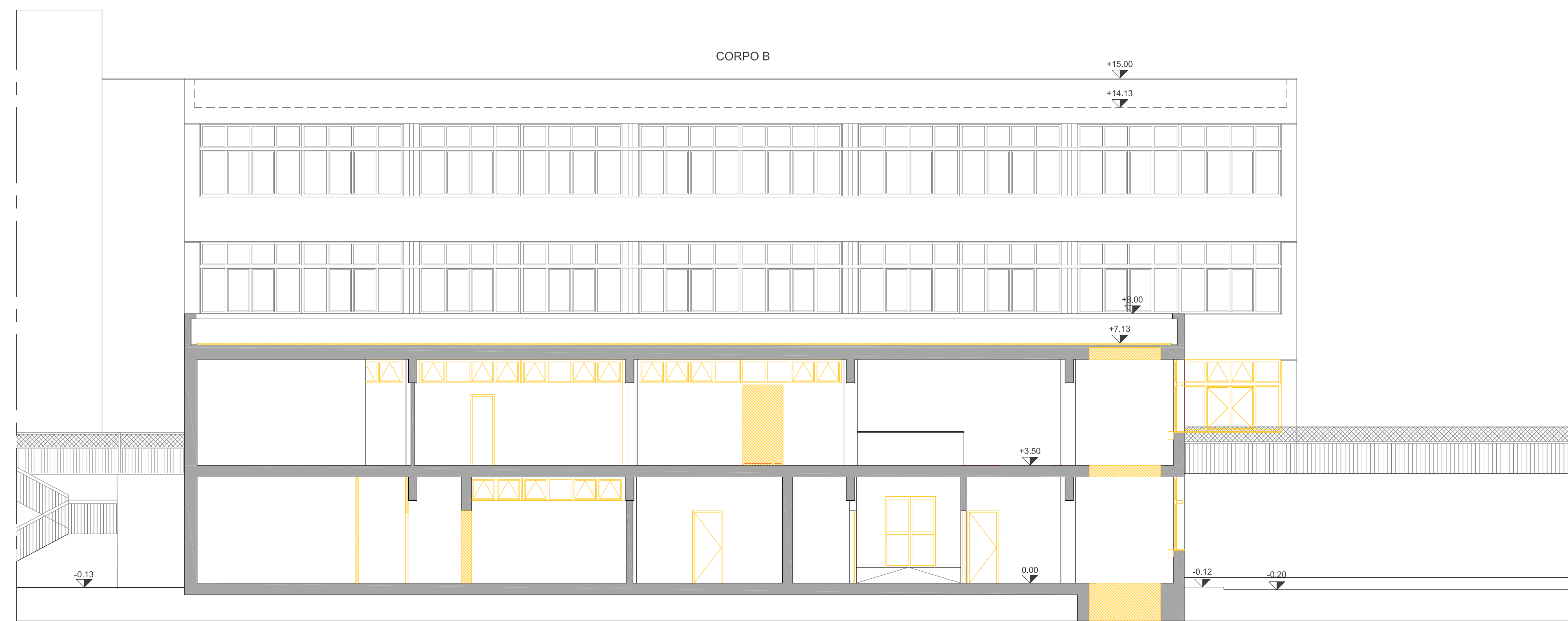
DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

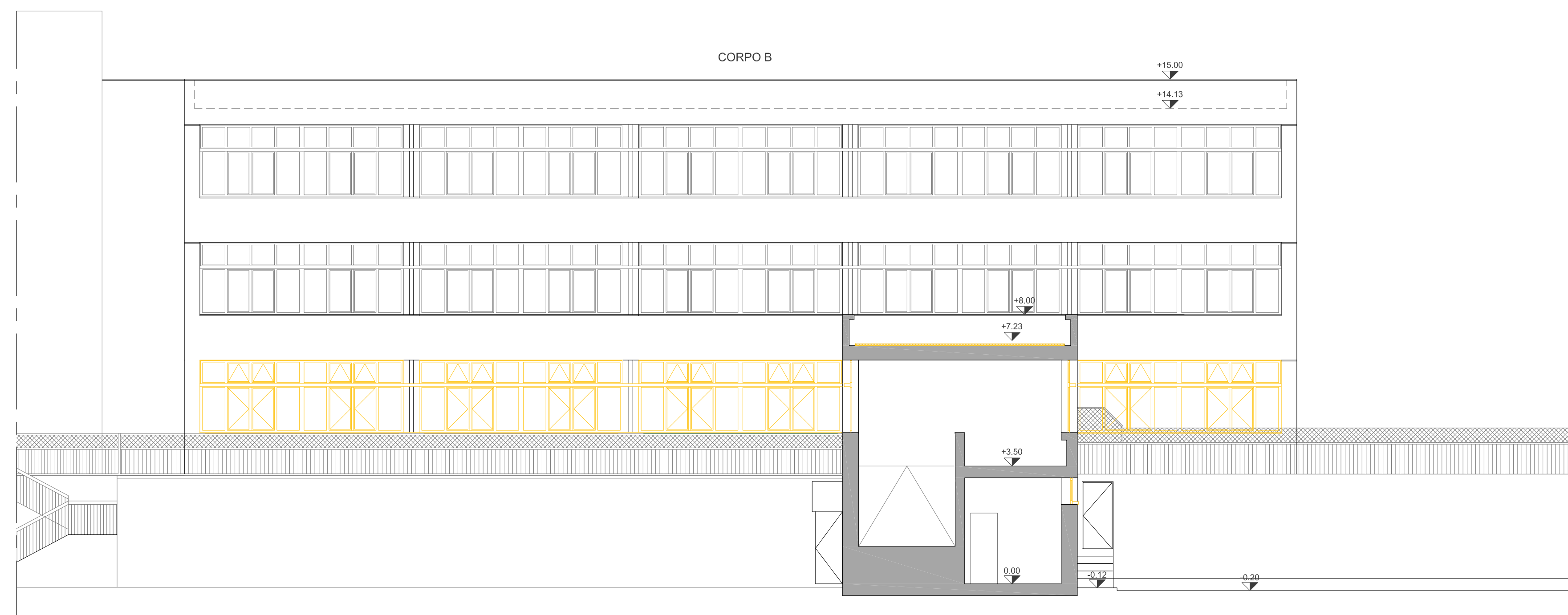
DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
T. 030 2532734 | www.studiodellaproject.it
progettazione@studiodellaproject.it
architettura@studiodellaproject.it



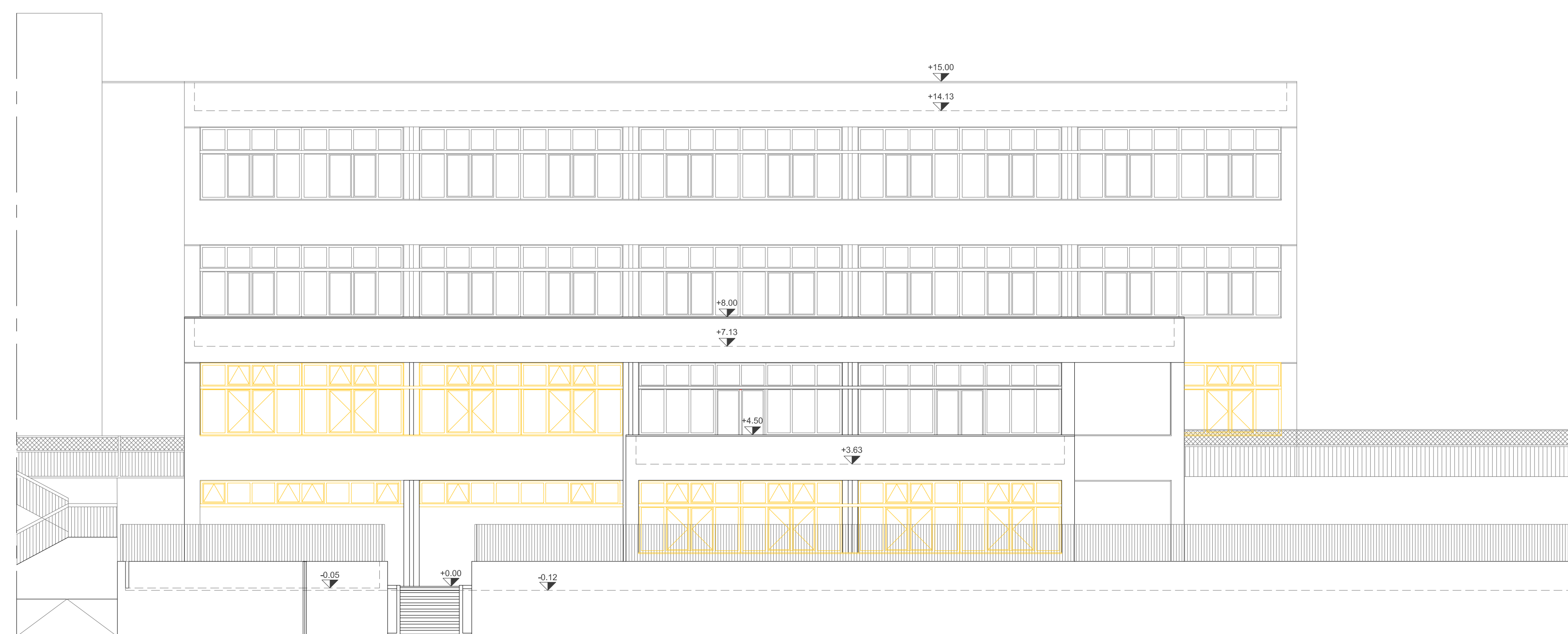
Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini



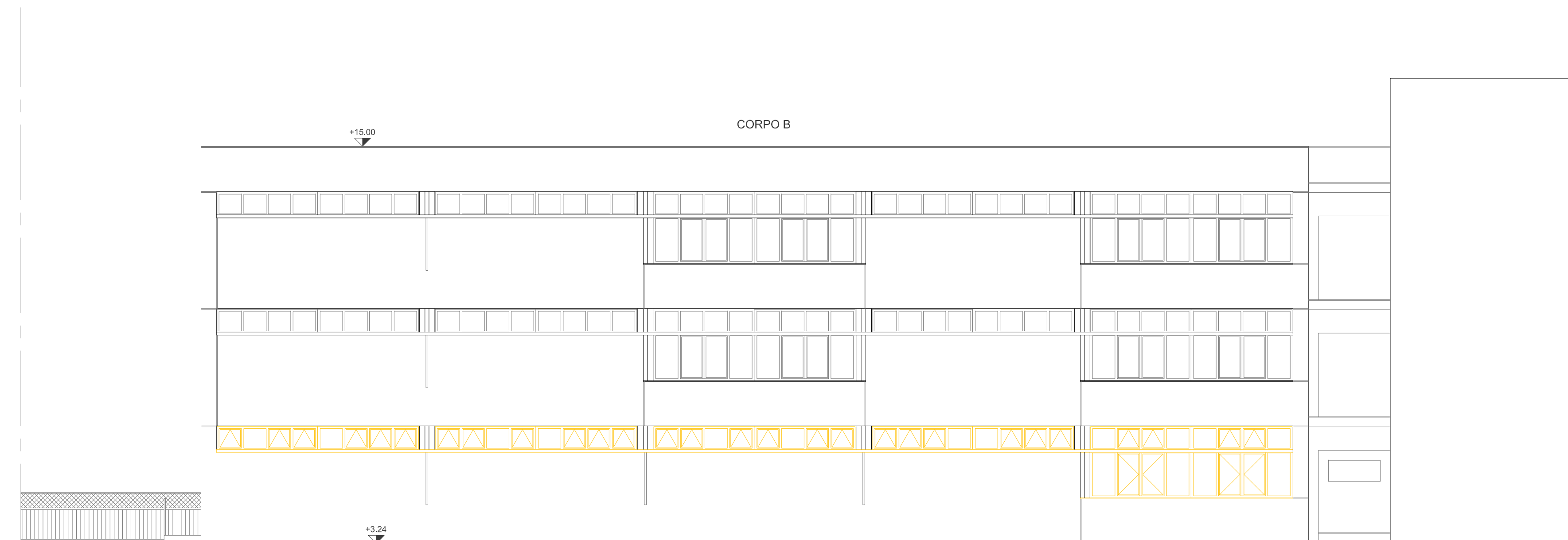
Sezione A-A



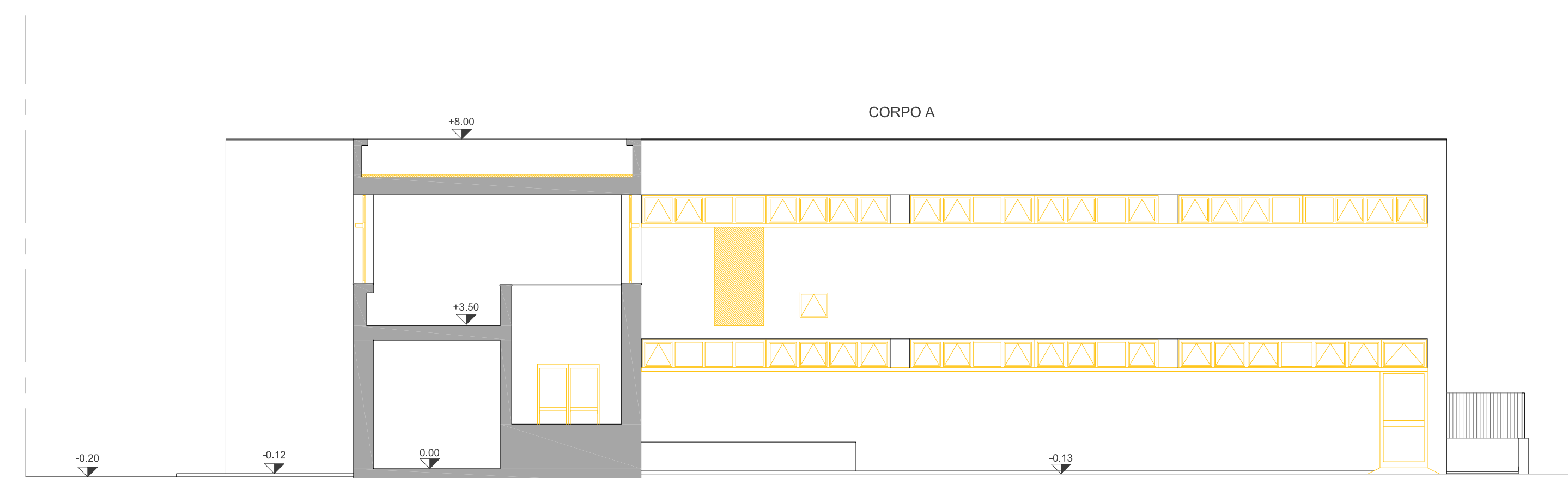
Sezione B-B



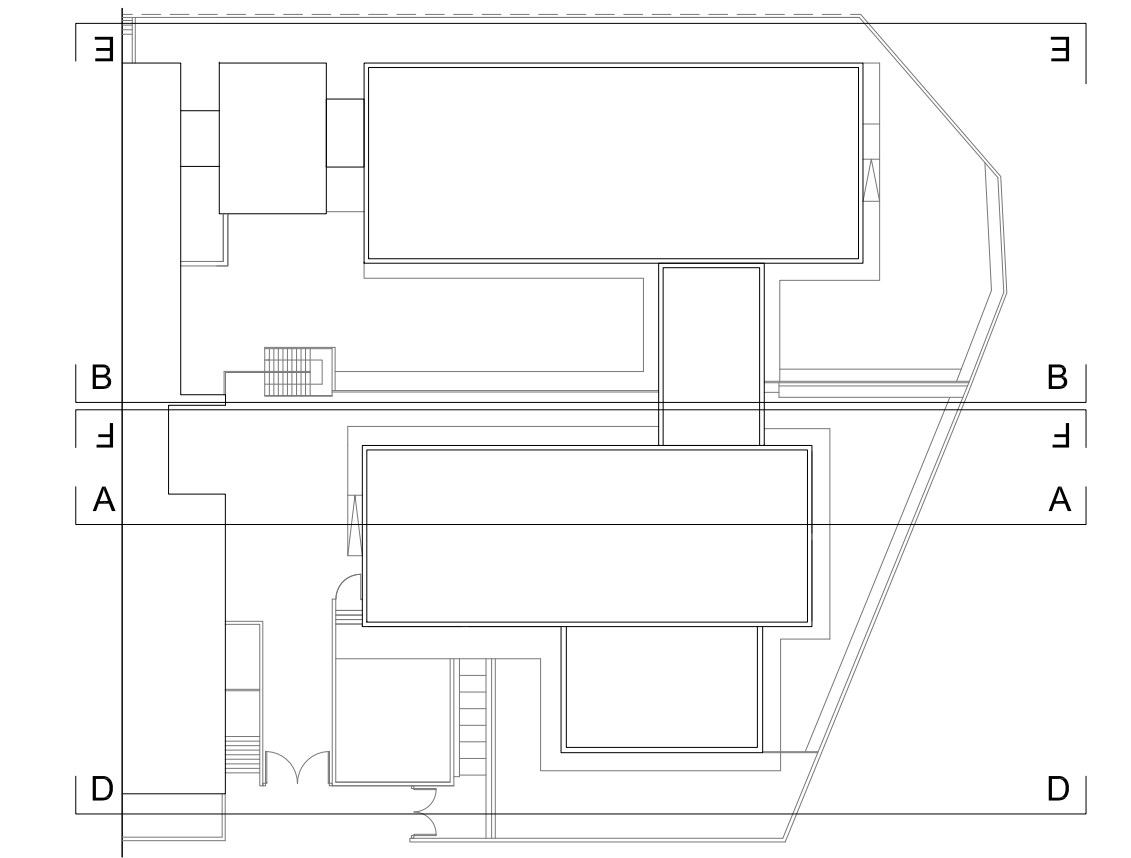
Sezione D-D - prospetto sud



Sezione E-E - prospetto nord



Sezione F-F - prospetto nord



LEGENDA:
Deviazione

COMUNE DI GENOVA
Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bellelli
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi
CUP B33022000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_e_EA_10_R0_SezSDR SEZIONI STATO DI RAFFRONTO

COMMITTENTE	Scala	1 : 100
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data	Ottobre 2023
	Revisione	RO
	Redatto da	DPSC
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da	SM

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AAI PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
I.039.337362 | aai@aiiprogettazioneintegrata.it
www.aaiiprogettazioneintegrata.it

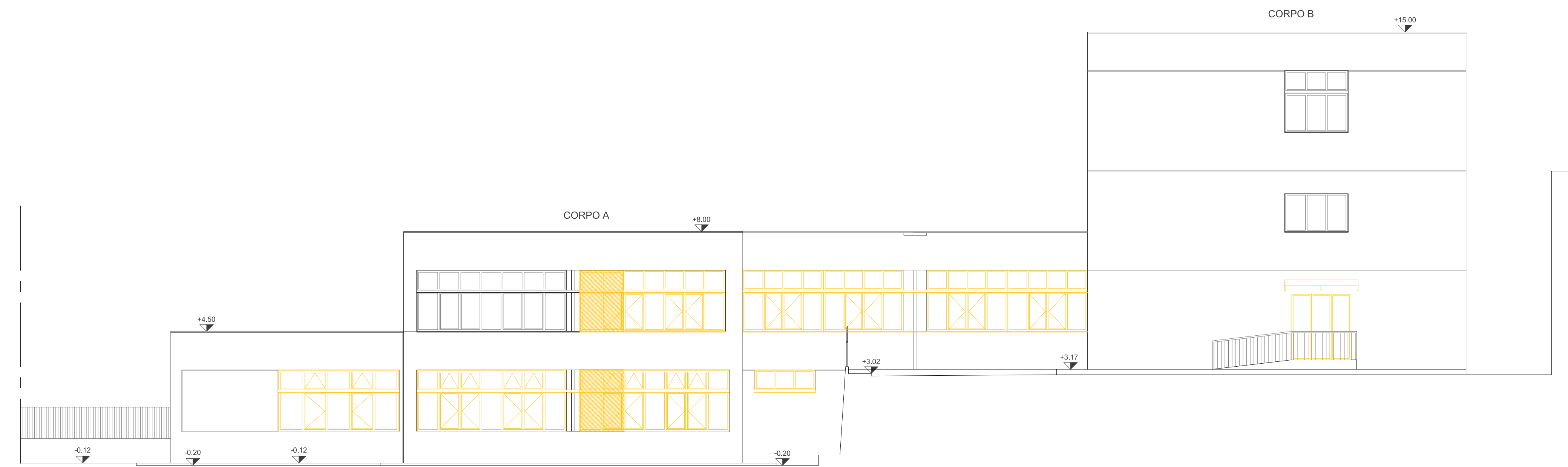
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



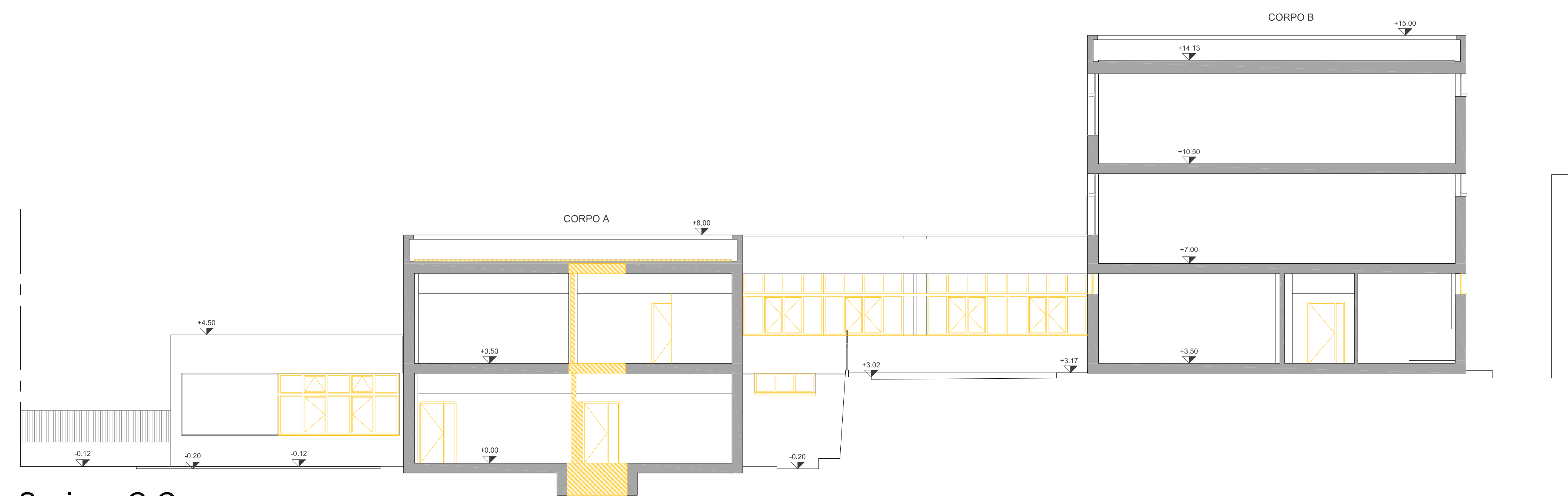
DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA

DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
I.039.253734 | www.aaiiprogettazioneintegrata.it
progettazione@studiodeltoproject.it
architettura@studiodeltoproject.it

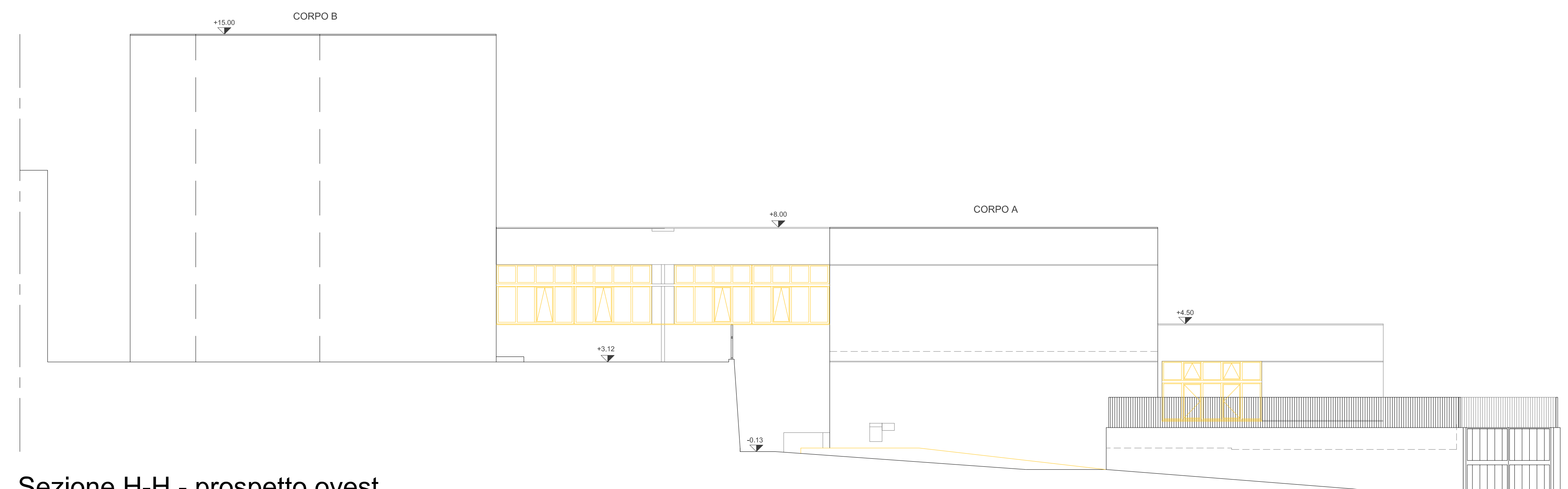
Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini



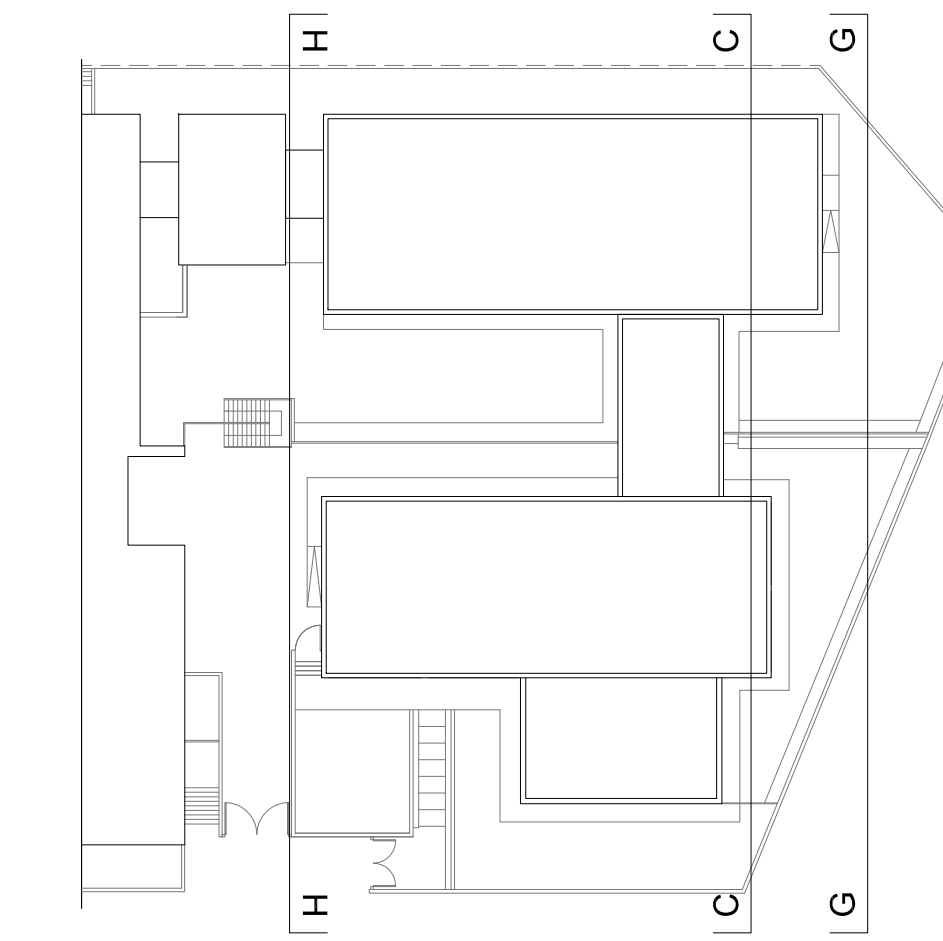
Sezione G-G - prospetto est



Sezione C-C



Sezione H-H - prospetto ovest



LEGENDA:
Divisione

COMUNE DI GENOVA
Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bitello CUP B33D22000370006
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_c_EA_10_RO_S4zSDR SEZIONI STATO DI RAFFRONTO

COMMITTENTE ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
L.030.3373802 | lavoro@amprogettazioneintegrata.it
www.amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



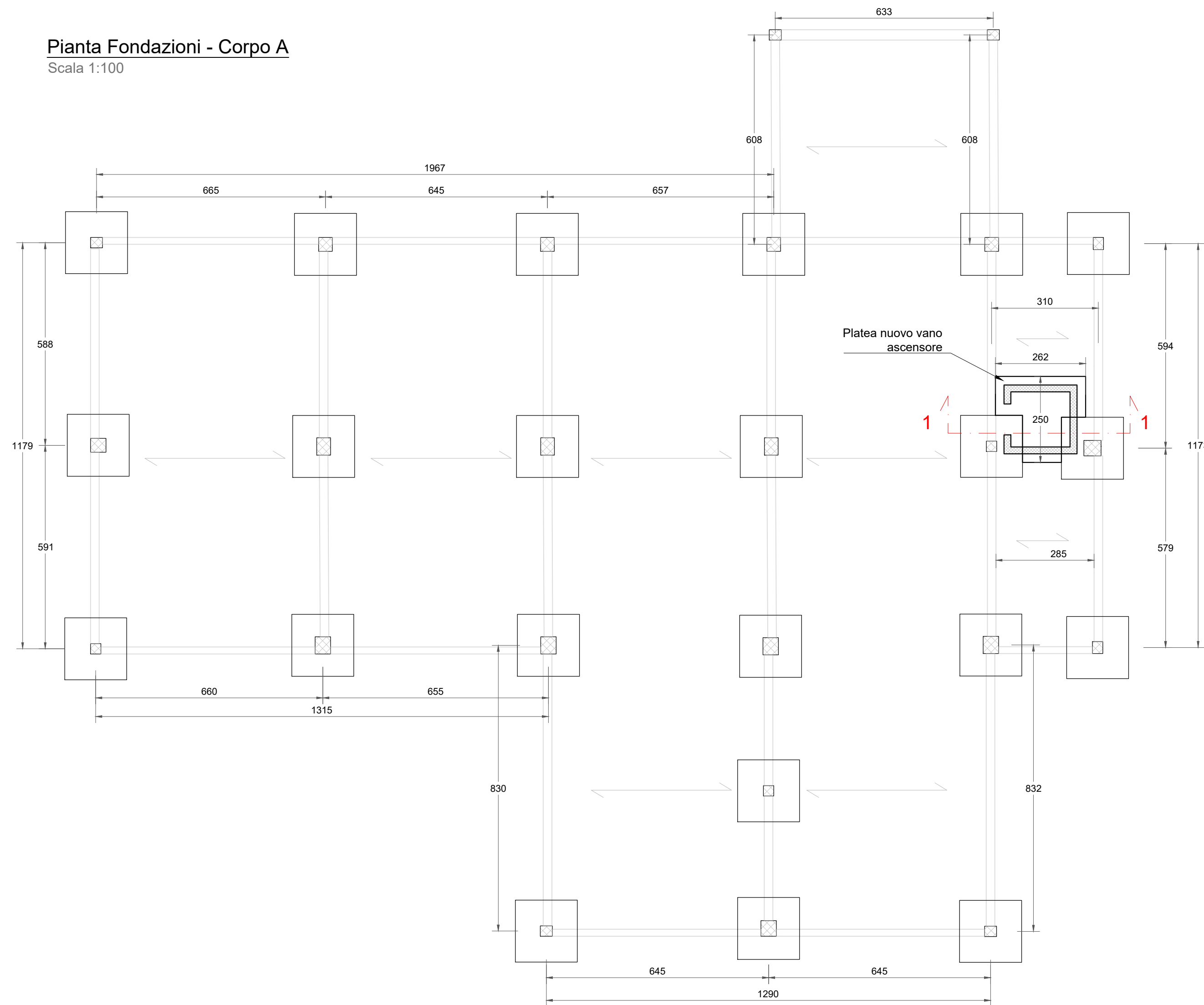
DELTA PROJECT STUDIO DI ARCHITETTURA

DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
L.030.2520734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it
architettura@studiodeltaproject.it

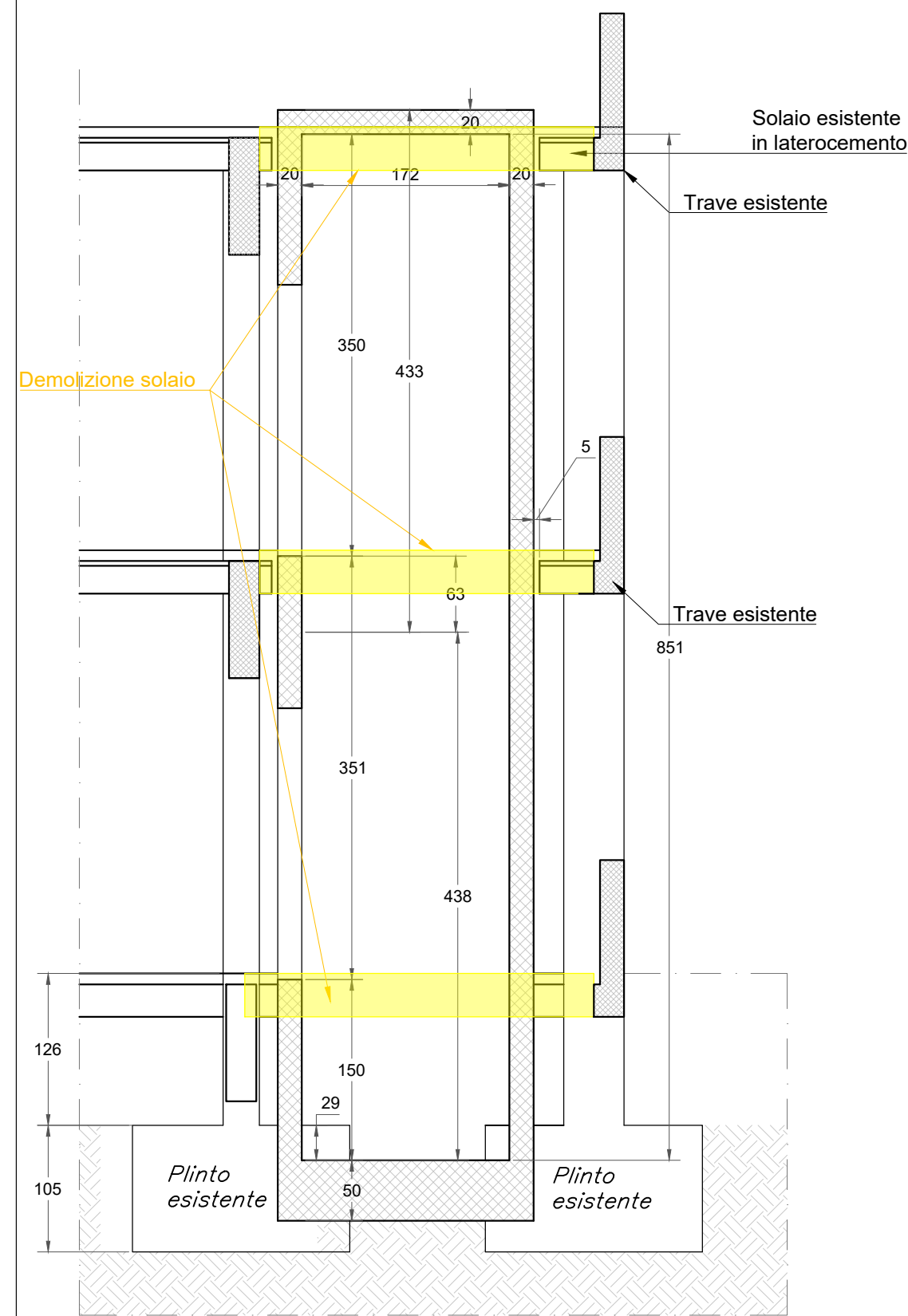
Direttore tecnico Geom. Fabiano Falini

E' vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione degli autori.

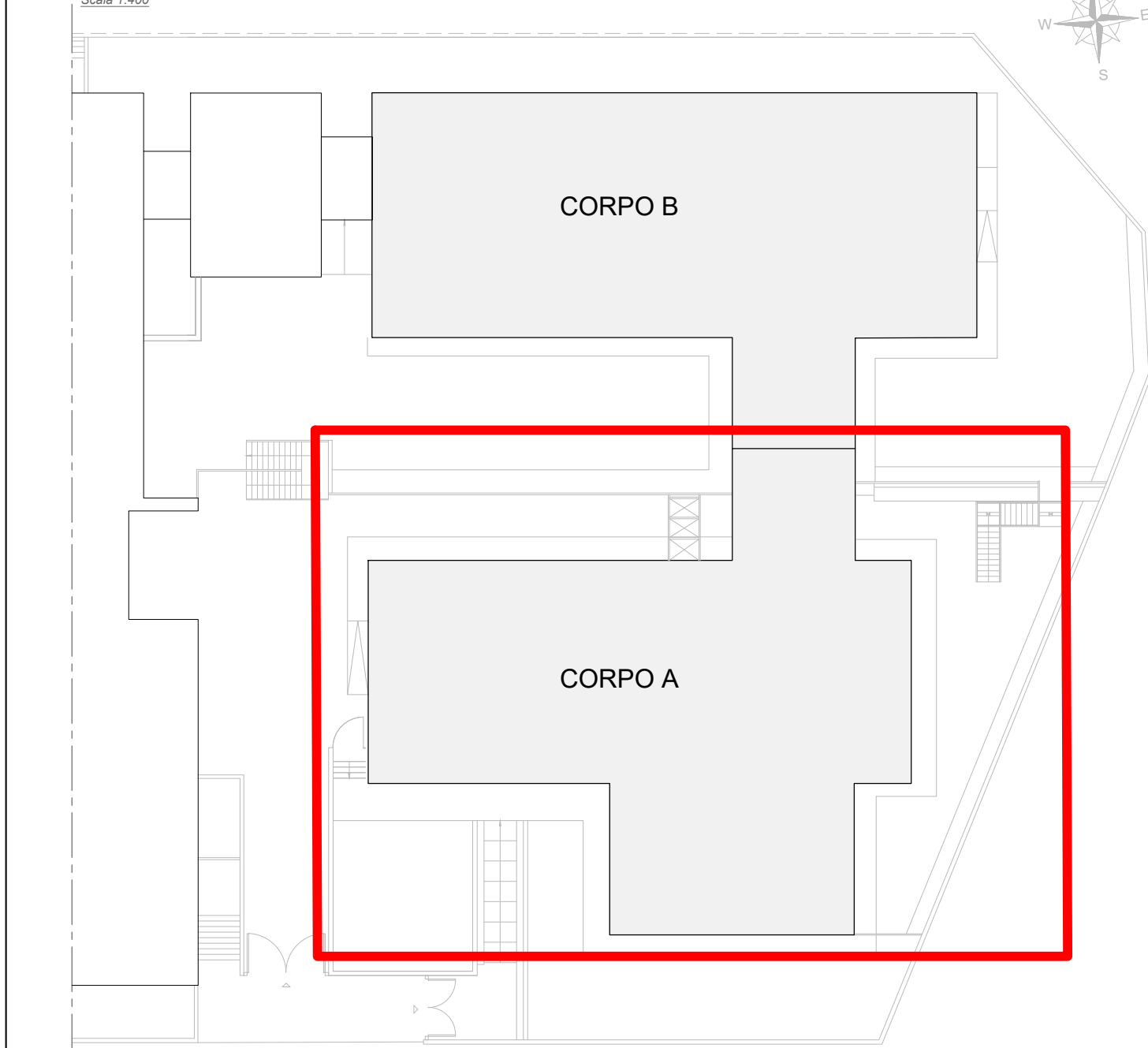
Pianta Fondazioni - Corpo A
Scala 1:100



Sezione 1 - 1
scala 1:50

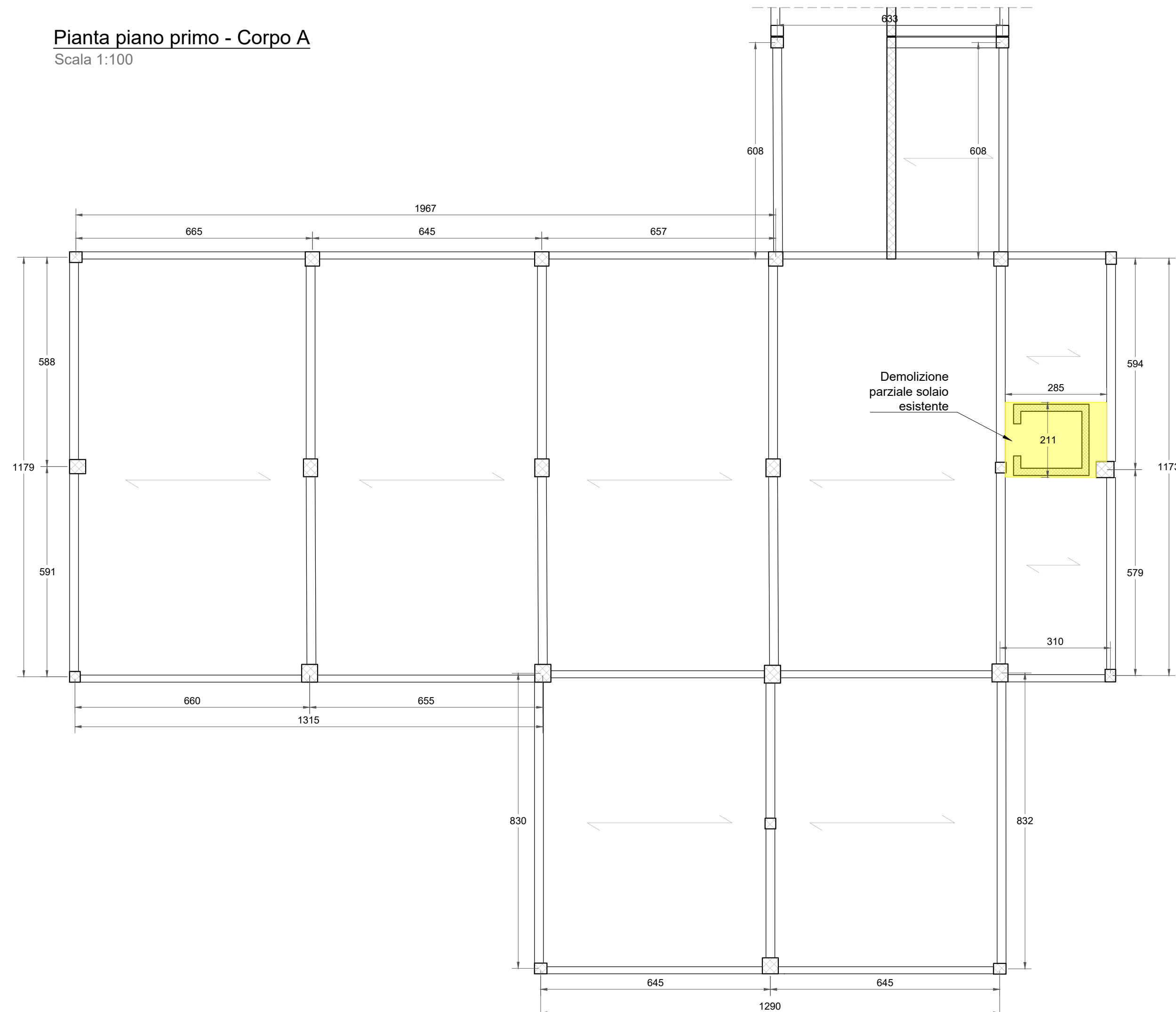


Key Map
Scala 1:400



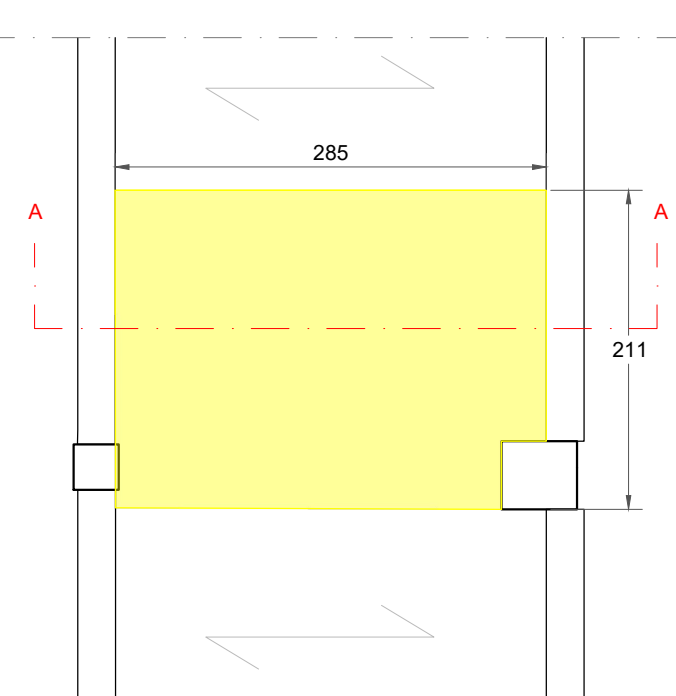
- VERIFICARE LE MISURE IN SITU E CON I PROGETTI SIA ARCHITETTONICO SIA IMPIANTISTICO. IN CASO DI INCONGRUENZE PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE AD INFORMARE FORMALMENTE LE DIVERSE DDLL ED ATTENDERE LORO INDICAZIONI FORMALI SU COME (IN CONCERTO) DOVER PROCEDERE.
- TUTTE LE OPERE SI INTENDONO COMPIUTAMENTE FORNITE ED INSTALLATE COMPLETE ED ESEGUITE A PERFETTA REGOLA D'ARTE. TUTTI GLI ELABORATI ESECUTIVI COSTRUTTIVI SONO AD ONERE E CURA DELL'APPALTATORE E DOVRANNO ESSERE APPROVATI DALLE DIVERSE DDLL.
- TUTTI I REINTERRI ED I RIPIEPIAMENTI POTRANNO ESSERE ESEGUITI SOLO IN CONCERTO CON LA DL STRUTTURALE E SOLO DOPO SUA ESPRESSA AUTORIZZAZIONE SCRITTA.
- TUTTI I COLLEGAMENTI ED I GIUNTI (SE NON DIVERSAMENTE INDICATO E/O SPECIFICATO) DEVONO ESSERE REALIZZATI AD UNIFORME RESISTENZA ED A COMPLETO RIPRISTINO DI SEZIONE.

Pianta piano primo - Corpo A
Scala 1:100

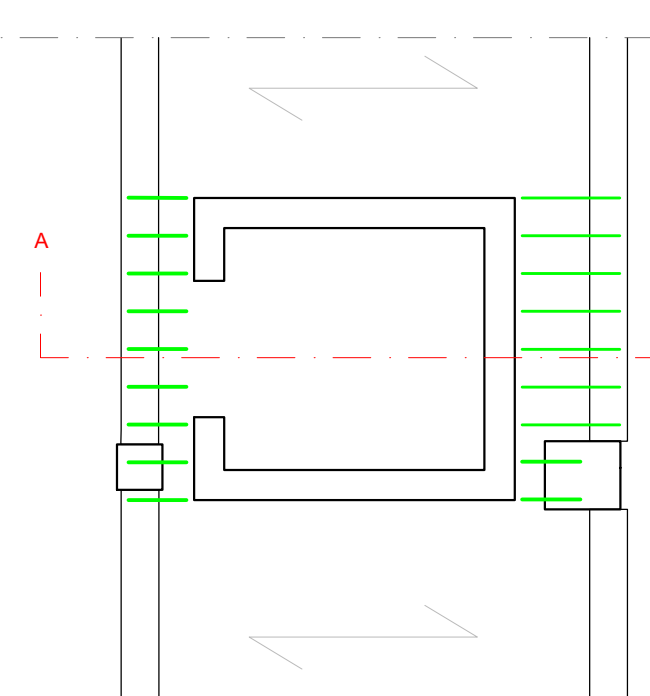


Nuovo ascensore - interferenza con orizzontamenti
scala 1:50

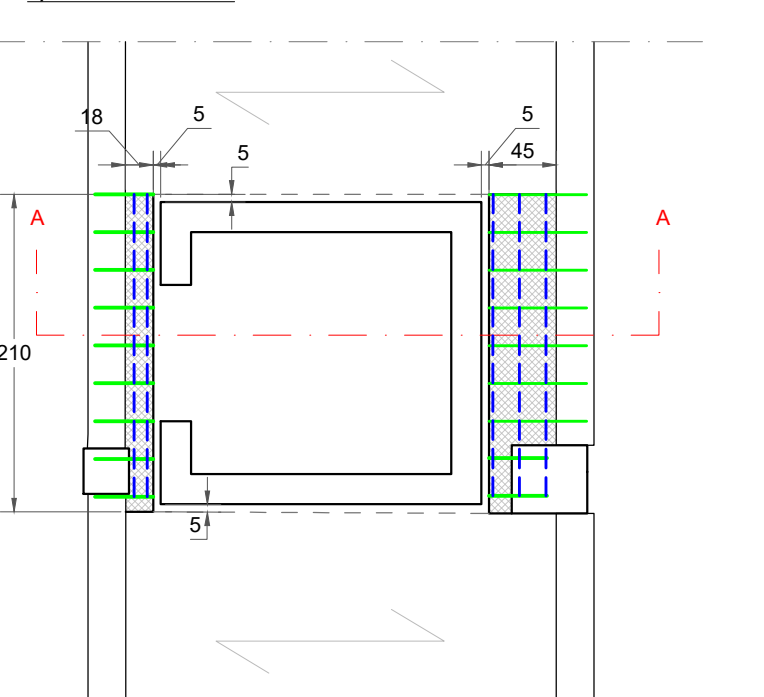
Step 1 : Puntellazione locale e demolizione locale del solaio in latero-cemento.



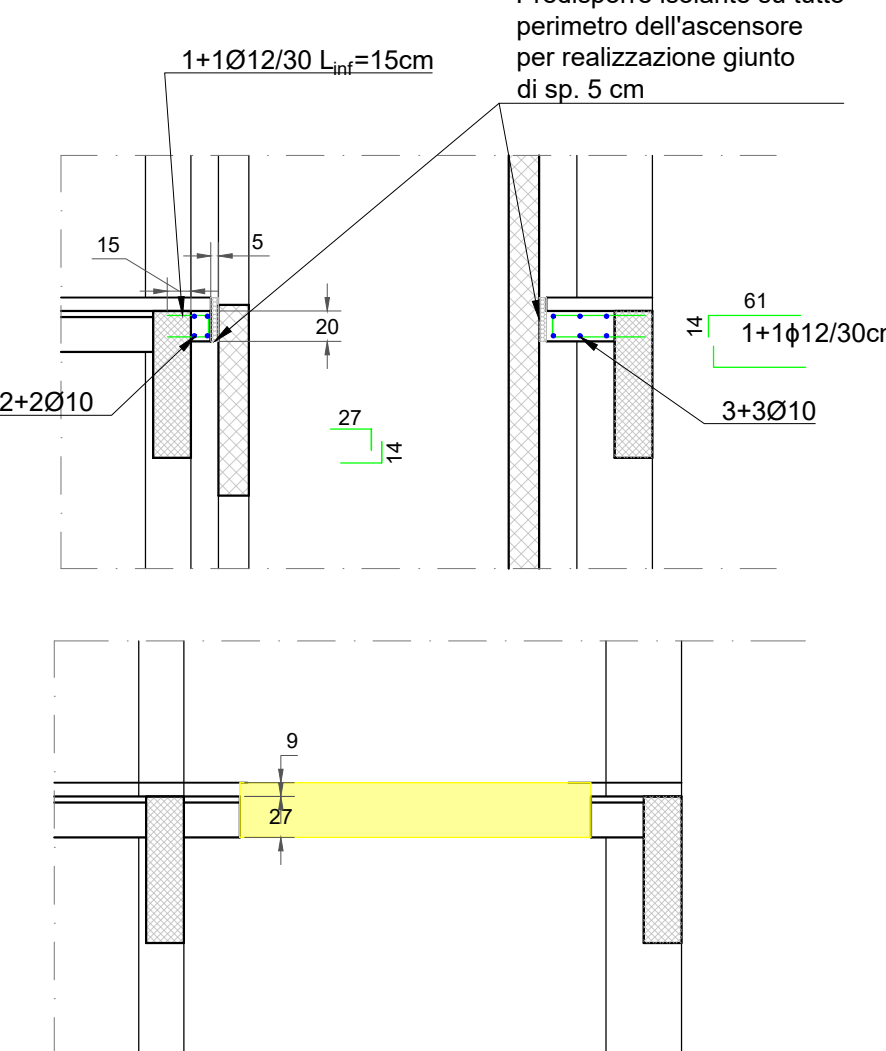
Step 2 : Predisporre Ø12/30cm inghisati nelle travi esistenti.



Step 3 : Posa in opera dell'armatura e getto nuova soletta dallo spessore di 20cm



Sezione A-A



COMUNE DI GENOVA

Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
P.N.R.R. - M4 - C1 - I.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_c_ES_01_R0_DemoAsc DEMOLIZIONI PER REALIZZAZIONE NUOVO VANO ASCENSORE

COMMITTENTE
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Scala	Varie
Data	Ottobre 2023
Revisione	R0
Redatto da	AL
Controllato da	PR

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE INTEGRATA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavoro@consorzioiproggettazioneintegrata.it
www.consorzioiproggettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROGETTAZIONE STRUTTURALE

DIMORE
Diagnostica
Monitoraggio
Recupero

DIMORE S.R.L.
Sede legale: Via Oberdan 1/A | 25128 Brescia BS
Sede operativa: Via Luigi Gussalli 11 | 25125 Brescia BS
t. 030 7283039 | info@dimore-strutture.com
www.dimore-strutture.com

Direttori tecnici Prof. Ing. Paolo Riva

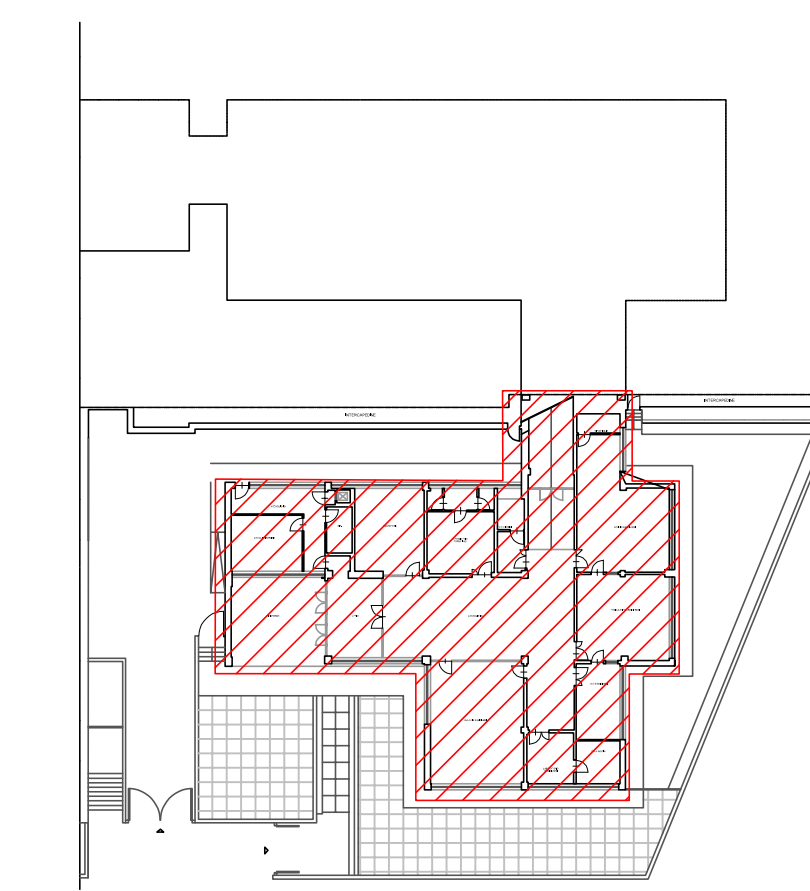


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIAMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESSE E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_C_1E_01_RO_DEM	PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO TERRA
COMMITTENTE	Scala 1:50
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da DG

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 20128 Brescia
 P. 030.3373952 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT S.R.L.
 via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (PS)
 P. 030.2660305 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Inv. Dario Garlini

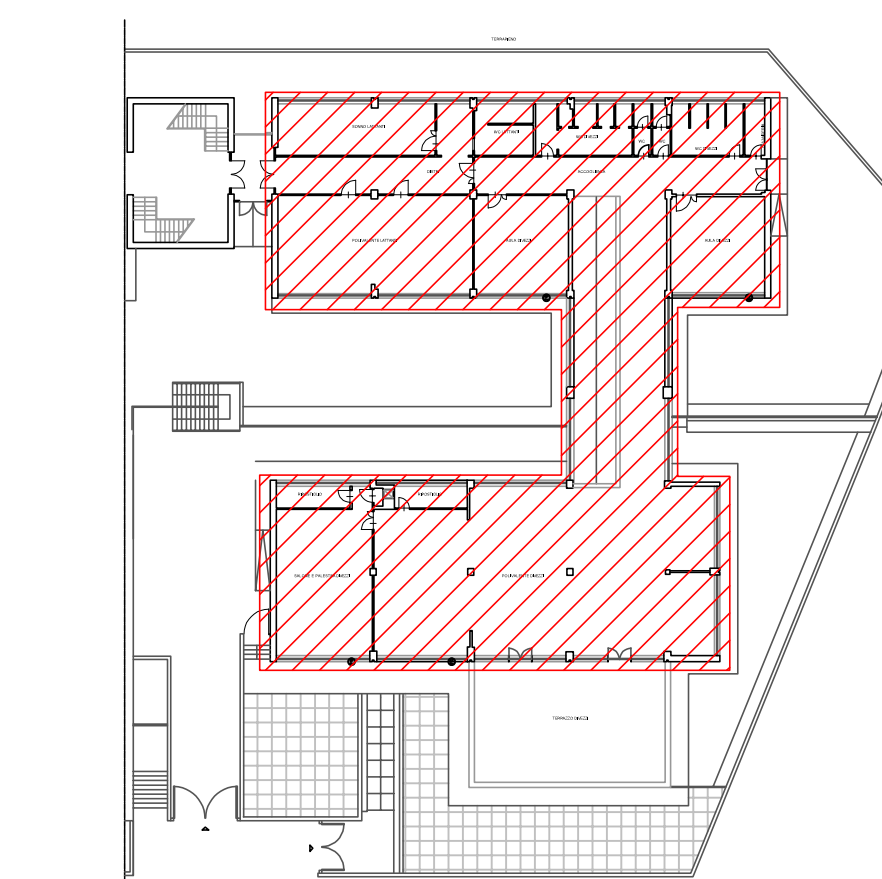


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIAMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESS E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riquilibrato Urbano
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riquilibrato Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Billoso CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_C_1E_02_RO_DEM	PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO PRIMO
COMMITTENTE	Scala 1:50
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da DG

PROGETTAZIONE INTEGRATA

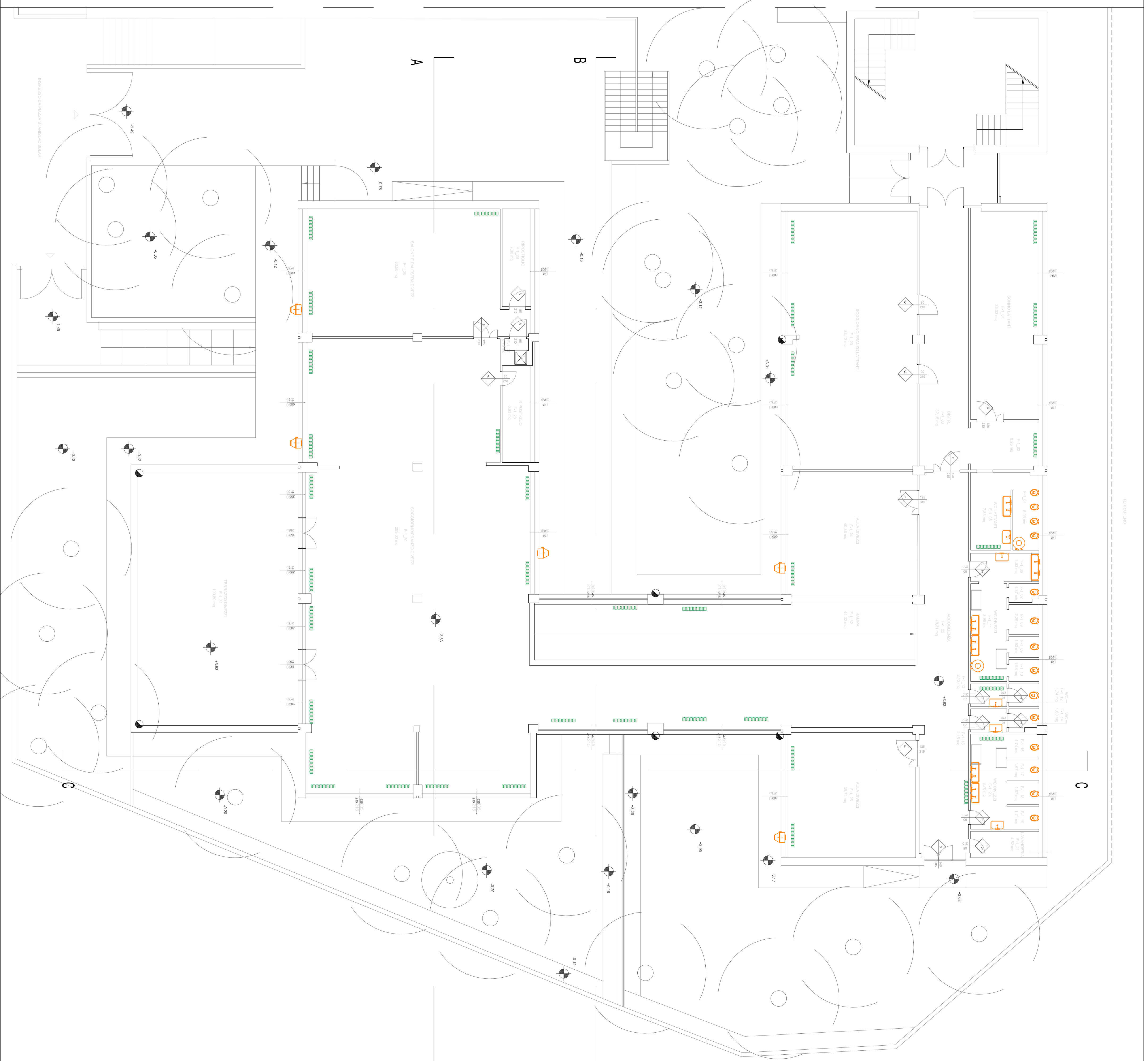
AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 20128 Brescia
 I 030.3373852 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT
 ELECTRICAL ENGINEERING

DG PROJECT S.R.L.
 Via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (MI)
 I 030.2660305 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Ing. Danilo Garlini



Planimetria stato di fatto - Piano primo

LEGENDA INTERVENTI	
	Impianti da smontare e da smaltire.
	Apparecchi da smontare ed accantonare per successiva manutenzione.
	Impianti che rimangono invariati.

LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Fancoili a mobilito con rivestimento
	Radiatore a colonna
	Boillore elettrico per la produzione di ACS
	Estrattore in linea centrifugo per canale circolare



IMPIANTI MECCANICI

PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riquilificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi
 CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riquilificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vozzo

PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PIANO PRIMO
 Scala 1:100
 Data Ottobre 2023
 Revisione RO
 Redatto da ST
 Controllato da RP

PROGETTAZIONE
INTEGRATA
 Municipio III - Bessa Valbisogno
 Quartiere San Fruttuoso

Ing4Tech
 LABORATORIO TECNICO
 Via C. Chiadini, 01 - 25128 Brescia
 T. 030 3373822 | I. lavoro@ing4tech.it
 www.ing4tech.it

Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU

Ing4Tech S.p.A. S. I. 25127 Brescia BS
 T. 030 305818 | info@ing4tech.it
 www.ing4tech.it

Direttore tecnico Ing. Roberto Palumbo

ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_f_E_01_RO_PSC

PIANO DI SICUREZZA

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

-

Data

Ottobre 2023

Revisione

R0

Redatto da

AD

Controllato da

FF



A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzioprogettazioneintegrata.it
www.consorzioprogettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



**DELTA
PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA**

DELTA PROJECT S.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico

Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata negli articoli di cui al Capo I, Tit. IV del D.Lgs. 81/08 e, in particolare, all'art. 100 c. 1 dove sono descritti i requisiti del PSC che qui, sinteticamente, si riportano:

- Una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a individuare, analizzare, eliminare o ridurre i rischi (interferenziali) per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'All. XI;
- L'analisi dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi durante le attività di scavo (BOB);
- La stima dei costi di cui al p. 4 dell'All.XV;
- Le tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria (layout) sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi; I contenuti minimi del PSC e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'All. XV.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (punto 2)

- Evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza.
- Richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- Prevede, tra le altre cose, l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (All. XV punto 2.1.2 lettera e.)
- Individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

TABELLA A

	Norme	Elementi da svilupparsi
I	D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
II	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08

III	comma 2; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
IV	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
V	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
VI	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
VII	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4;	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
VIII	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

RL:	RESPONSABILE DEI LAVORI
CSP:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC:	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
ISC:	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
DL:	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC:	MEDICO COMPETENTE
RSPP:	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS:	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS:	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR:	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

a - Identificazione e descrizione dell'opera

a. 1 - Anagrafica del cantiere

Dati Generali

Nome: Asilo nido Rondine
Comune: Genova, Piazza Stanislao Solari
Provincia: GE
Atto autorizzativo:

Dati presunti

Inizio lavori:
Fine lavori:
Durata in giorni lavorativi: 0
Totale uomini giorno presenti in cantiere: 0
Numero massimo di lavoratori in cantiere:
Ammontare complessivo dei lavori in Euro: circa

a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

La costruzione oggetto dell'intervento si trova nel Comune di Genova in Piazza Stanislao Solari
L' intervento consiste nella realizzazione di "Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione". su fabbricato avente destinazione a Asilo Nido che si inserisce nel contesto nel modo meglio evidenziato nella sovrastante foto satellitare in prima pagina

a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

La presente prima revisione del documento (PSC) relativo ai lavori di realizzazione "Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione" prevede numerose lavorazioni tra le quali:

- Cantierizzazione
- Demolizione della struttura interessata all'intervento
- Rimozione di pareti, soffitti, pavimenti, infissi, copertura.
- Analisi chimica dei materiali di risulta
- Trasporto in discarica delle macerie

b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

Inserire nome e cognome del Committente

Qualifica: **Committente**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.
2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i

documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

Qualifica: [Responsabile dei Lavori](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del CSP

Qualifica: [Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione \(CSP\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispose un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del CSE

Qualifica: [Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione \(CSE\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: , - ()
Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Datore di Lavoro

Qualifica: [Datore di Lavoro - Dirigente - Preposto dell'Impresa Esecutrice \(subaffidataria\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.
- Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.
Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.
Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.
Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;
Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ()
Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Datore di Lavoro

Qualifica: [Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria \(appaltatrice\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.
- Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.
Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.

Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;

Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza

[Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza](#)

Telefono 118

Indirizzo

[E.N.E.L. - segnalazione guasti](#)

Telefono

Indirizzo

[Vigili del Fuoco](#)

Telefono 115

Indirizzo

[Carabinieri](#)

Telefono 112

Indirizzo

[Polizia di Stato - pronto intervento](#)

Telefono 113

Indirizzo

[Acquedotto - pronto intervento](#)

Telefono

Indirizzo

[Linee Telefoniche](#)

Telefono

Indirizzo

[Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione \(CSP\)](#)

Telefono

Indirizzo

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Telefono

Indirizzo

b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nello specifica sezione d1.

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **all'organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nelle apposite sezione e, j, k.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacorpo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili- Non si sono mai verificati fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità- Si sono verificati pochi fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">- Si sono verificati altri fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">- Si sono verificati altri fatti analoghi- Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente- Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente- Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

PROBABILITA'						
Molto probabile	4	8	12	16		
Probabile	3	6	9	12		
Poco probabile	2	4	6	8		
Improbabile	1	2	3	4		
X	Lieve	Medio	Grave	Molto grave	DANNO	

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8 = Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

4 ≤ R ≤ 8 = Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche.

2 ≤ R ≤ 3 = Controllo dettagliato programmazione.

R 1 = Controllo di routine.

d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

d. 1 - Area del cantiere

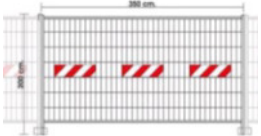

d. 1. 1 - Analisi caratteristiche area di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Odori o altri inquinanti aerodispersi	X	
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 1. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

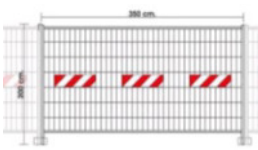
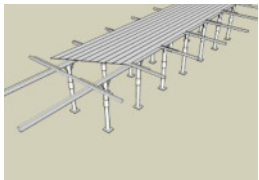

d. 1. 1. 7 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Creazione area di lavaggio mezzi	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	---	--	--

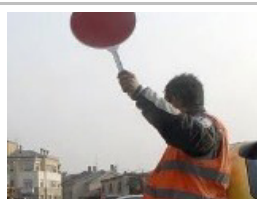
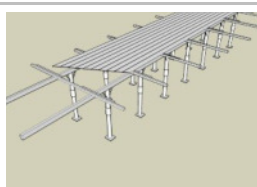
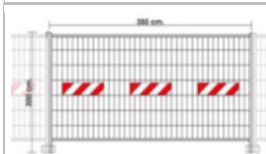
d. 1. 1. 8 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Creazione area di lavaggio mezzi	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive

Immagini misure preventive e protettive

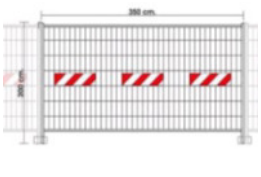
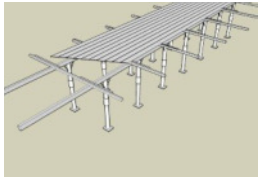



d. 1. 1. 10 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	---	--	--

d. 1. 1. 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

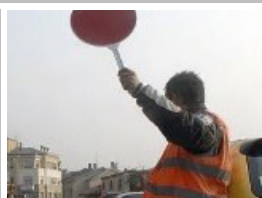
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 6 = 2 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
			Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

d. 1. 1. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive




d. 1. 1. 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Rispetto orari di riposo	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature meno rumorose	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

d. 1. 1. 15 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative	
			Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Scarsa visibilità	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

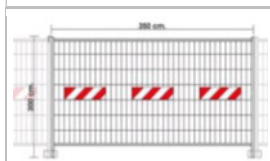


d. 1. 1. 20 - Odori o altri inquinanti aerodispersi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive	
Inquinamento	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Campionamenti	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Utilizzo sostanze chimiche non inquinanti	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

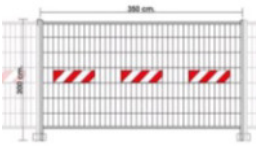


d. 1. 1. 21 - Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ferite, urti, tagli	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive	
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 1. 2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità	X	

d. 1. 2. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

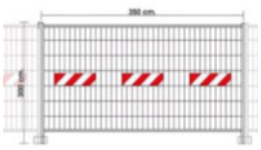

				
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 8 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive

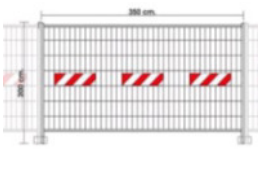

				
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 10 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

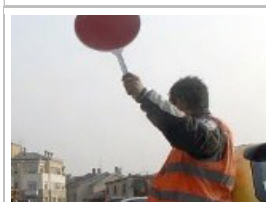
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 6 = 2 x 3	Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	

d. 1. 2. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

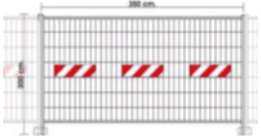

d. 1. 3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi	X	
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 3. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 3 = 1 \times 3$	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

d. 1. 3. 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : $R = 9 = 3 \times 3$	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno

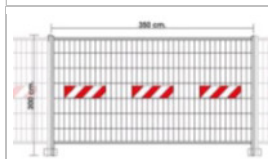
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature/blocchi sui sollevamenti	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature non interferenti	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

d. 1 . 3 . 12 - Altri cantieri o insediamenti produttivi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure di coordinamento	
			Prescrizioni	
			Procedure	
Inquinamento	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive

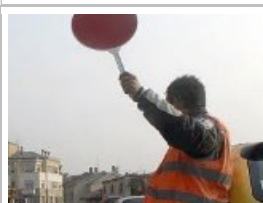


d. 1. 3. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive




d. 1. 3. 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Procedure Rispetto orari di riposo	Datori di lavoro Preposti Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

d. 1. 3. 15 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive	
Scarsa visibilità	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

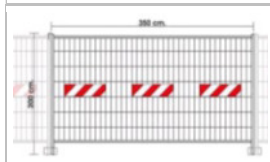


d. 1. 3. 21 - Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ferite, urti, tagli	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Prescrizioni	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento	
			Tavole e disegni esplicativi Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

d. 2 - Organizzazione di cantiere

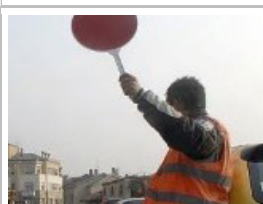
Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	X	
b) Servizi igienico - assistenziali	X	
c) Viabilità principale	X	
d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	X	
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	X	
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	X	
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	X	
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
i) Dislocazione degli impianti di cantiere	X	
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico	X	
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	X	
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	X	

d. 2. 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Tavole e disegni esplicativi	
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Rete plastificata arancione fissata su spezzoni di ferro infissi nel terreno	

Immagini misure preventive e protettive



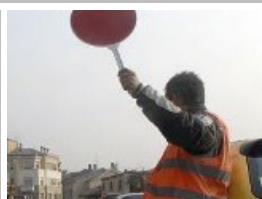
d. 2. 2 - b) Servizi igienico - assistenziali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Biologico	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Scelte progettuali ed organizzative Posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, completo di vaso, lavabo e boiler, posato a terra su basamento predisposto	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

d. 2. 3 - c) Viabilità principale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Prescrizioni	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

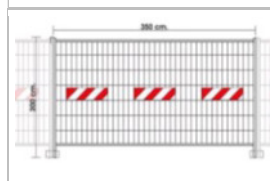


d. 2. 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : $R = 9 = 3 \times 3$	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Scelte progettuali ed organizzative Calcolo probabilità di fulminazione	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche	Lavoratori Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Scelte progettuali ed organizzative	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Alto : $R = 12 = 3 \times 4$	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Intralcio/inciampo	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Misure di coordinamento	
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

d. 2. 5 - e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : $R = 9 = 3 \times 3$	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche	Lavoratori Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Alto : $R = 12 = 3 \times 4$	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Intralcio/inciampo	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Prescrizioni	

d. 2. 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

d. 2. 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)

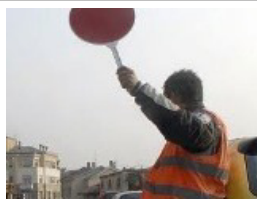
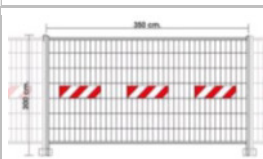
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

d. 2. 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative	
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



d. 2. 9 - i) Dislocazione degli impianti di cantiere

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

d. 2. 10 - I) Dislocazione delle zone di carico e scarico

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

d. 2.11 - m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Esplosione e/o incendio	Alto : R = 12 = 3 x 4	Medio : R = 8 = 2 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

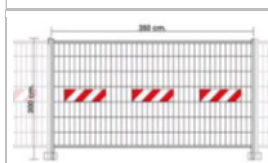
				
---	--	--	--	--

d. 2.12 - n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Esplosione e/o incendio	Alto : R = 12 = 3 x 4	Medio : R = 8 = 2 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



d. 3 - Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

26. 2	Segnaletica	26 - ONERI DI DICUREZZA
25 . 5	Trasporto a scarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

26. 2	Segnaletica	26 - ONERI DI DICUREZZA
-------	-------------	-------------------------

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	26 - ONERI DI DICUREZZA

-

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI DICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI DICUREZZA
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 1	Recinzione di cantiere	26 - ONERI DI DICUREZZA
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI DICUREZZA

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Sbalzi eccessivi di temperatura

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Elettrocuzione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
--	--	--

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Rumore

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Uso di sostanze chimiche

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Caduta materiale dall'alto

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA

-

Fulminazione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	26 - ONERI DI SICUREZZA

-

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Tagli e abrasioni

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattomeria	25 - DEMOLIZIONI

-

RISCHI NON PRESENTI NELLE LAVORAZIONI:

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis), Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti, Lavori che espongono ad un rischio di annegamento, Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie, Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria, Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria, Lavori subacquei con respiratori, Lavori in cassoni ad aria compressa, Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.

e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

Al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.

- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà andando ad allestire ponteggio per la cassetta dei muretti in c.a. di contenimento, l'utilizzo di ceste e piattaforme per il montaggio della struttura metallica e la realizzazione degli impianti interni al magazzino.

- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà (all'occorrenza) il montaggio del ponteggio pure andando a dettagliare marca e modello nel PIMUS dovrà indicare le modalità operative per allestire il ponteggio in sicurezza e se in funzione della tipologia di ponteggio è necessario l'utilizzo di imbracature e DPI di IIIa cat. allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei:

ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, recinzioni di cantiere, verranno realizzate e manutate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

autogrù, elevatori, macchine movimento terra, macchine movimento terra speciali e derivate, seghe circolari, piegaferrì, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, impianti di adduzione di acqua gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari, verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere, verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi

POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Programma riunioni di coordinamento
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Sub-affidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).

Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

Prima Riunione preliminare di Coordinamento - la prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie - spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese" - alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD. IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

..... / /

Firma DTC

.....

g. 4 - Informazione - formazione sub affidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un sub - affidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE

Alla c.a.:(committente)
E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

DICHIARA

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li / /

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice
Ditta/Lavoratore autonomo

g. 5 - Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto _____ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta _____ nomina il sig. _____ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa _____ le seguenti macchine e attrezzature:

All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

i - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

i. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA ***) oppure farà richiesta di intervento del 118.

Inserire Disegni, schizzi, rendering, foto, fotomontaggi, cartine stradali per raggiungere strutture sanitarie.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

i. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

i. 3 - Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

- a) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione della subappaltatrice ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- e) Altro *** assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato da realizzare, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore. La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

i. 4 - Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

j - Operazioni di lavoro

Elenco dati presenti in WBS	
25	DEMOLIZIONI
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno
25 . 5	Trasporto a discarica
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale
26	ONERI DI SICUREZZA
26. 1	Recinzione di cantiere
26. 2	Segnaletica
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro
26. 7	Locale spogliatoio
26. 8	Locale igienico
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese

25 - DEMOLIZIONI

25 . 1 - Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 05/12/23 al 10/12/23

Misure generali:

La ditta di montaggio delle strutture prefabbricate dovrà lasciare in opera le linee vita utilizzate per il montaggio degli elementi prefabbricati, al fine di poter permettere l'utilizzo per i successivi lavori di completamento in copertura.

Prima di accedere alla copertura per la posa delle cupoline e della lattoneria, gli addetti della ditta esecutrice, dovranno aver cura di verificare che siano rimaste completamente montate le linee vita allestite per il montaggio delle strutture, solo dopo tale verifica potranno accedere al posto di lavoro tramite piattaforme di lavoro sviluppabili o autocestelli.

In copertura, gli addetti effettueranno la posa delle cupoline e della lattoneria ricorrendo all'uso di dispositivi anticaduta individuali (imbraco) ancorandosi alle linee vita stesse.

Per portare in quota il materiale, gli addetti utilizzeranno un autocarro con gru verificando sempre l'imbracatura in modo che resti intatto e stabile durante le operazioni di sollevamento. Dovranno essere sempre usati due cavi, opportunamente distanziati per garantire un equilibrato sollevamento. Dovranno essere sempre riportate sui ganci le portate in modo che siano almeno uguali alla portata massima del mezzo di sollevamento. Dovranno essere verificate le alette di chiusura dei ganci, le cinghie e le funi. Dovranno essere utilizzati solo cinghie, funi e ganci in buono stato su cui è indicato il carico che possono reggere.

Durante il sollevamento dei materiali dovrà essere segnalato l'agganciamento del carico e quando il carico comincia ad alzarsi bisognerà evitare di sostare sotto il carico sospeso. Va segnalato all'operatore la posa del carico, accompagnando il gancio per evitare che si impigli.

Dovrà essere sollevato ed abbassato il carico con attenzione, seguendo il suo movimento. Non dovranno essere presenti lavoratori sotto il carico che la gru sta sollevando e trasportando.

Al fine di garantire la sicurezza degli addetti per le operazioni in quota di sigillatura delle fughe esterne orizzontali o verticali, si dovranno utilizzare idonee attrezzature quali: piattaforme di lavoro sviluppabili o autocestelli.

Ogni sostanza chimica usata in cantiere ha proprie caratteristiche e modalità di impiego che devono essere indicate sulla confezione. Dovranno essere utilizzati i dosaggi e le precauzioni da adottare leggendo le istruzioni per le quantità da impiegare. Le dosi prescritte sono in genere molto piccole, inoltre variazioni anche modeste nel dosaggio possono provocare effetti indesiderati. Dovranno essere valutati i vari simboli posti sulla confezione che indicano i danni che la sostanza può provocare; tale etichetta deve riportare anche i rischi e i consigli di precauzione. Le sostanze e i prodotti pericolosi vanno usati correttamente.

Il Preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi
- dispositivi di protezione anticaduta

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Guanti di protezione	Lavoratori Capocantiere Giornaliera

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive				
				

25 . 2 - Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti

Durata della lavorazione:

20,00 gg dal 18/12/23 al 16/01/24

Misure generali:

L'impresa deve innanzitutto verificare la stabilità delle strutture identificando quelle portanti e quelle non portanti. Alcune parti potrebbero essere puntellate e rafforzate per evitare che crollino all'improvviso.

Il preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Le demolizioni vengono utilizzate per rimuovere o perforare pavimentazioni, piastrelle, opere in cemento armato o muri. Il macchinario utilizzato dall'operaio è il martello demolitore.

Altri macchinari dovranno essere documentati nel POS e l'uso dovrà essere effettuato da personale qualificato e con la supervisione del Preposto.

La maestranza deve utilizzare i DPI:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

25 . 3 - Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno

Durata della lavorazione:

20,00 gg dal **11/12/23** al **09/01/24**

Misure generali:

Per la rimozione senza recupero dei materiali, in considerazione delle altezze di lavoro, potranno essere usate scale doppie, ponti su cavalletti.

Il preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa,

utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Le operazioni di rimozione dei materiali potrebbero avvenire in concomitanza con altre attività; dovranno pertanto avvenire con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del capo cantiere.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Medio : $R = 4 = 1 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

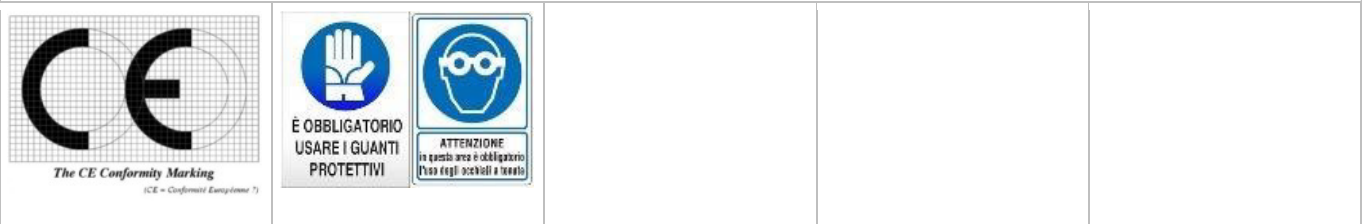
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



25 . 5 - Trasporto a discarica

Durata della lavorazione:
29,00 gg dal 12/12/23 al 19/01/24

Misure generali:

Trasporto del materiale di risulta nelle discariche.
utilizzo di personale qualificato.
utilizzi dei DPI:
scarpe
pantaloni da cantiere

giubbino da cantiere
caschetto
guanti
occhiali
mascherina

uso di muovere per entrata e uscita degli automezzi dal cantiere

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

25 . 6 - Asportazione parziale di pavimentazione stradale

Durata della lavorazione:

4,00 gg dal 15/01/24 al 19/01/24

Misure generali:

Gli operatori, con la supervisione del preposto, asporteranno la pavimentazione stradale tramite macchinari appositi, utilizzando i DPI necessari quali:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Sbalzi eccessivi di temperatura			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

26 - ONERI DI DICUREZZA

26. 1 - Recinzione di cantiere

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 30/11/23 al 05/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di realizzazione della recinzione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

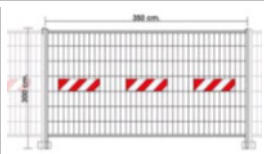
- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Lavoratori Preposti Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive



26. 2 - Segnaletica

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 30/11/23 al 05/12/23

Misure generali:

Valutando la fase di allestimento segnaletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	

26. 5 - Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal **30/11/23** al **05/12/23**

Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo tecnico Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Verificare assenza di tensione	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Sezionamento alimentazione quadro di cantiere	Preposti Preposti A bisogno
			Formazione, informazione, addestramento Tecnico abilitato	Preposti Preposti A bisogno

26. 7 - Locale spogliatoio

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 30/11/23 al 01/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di posa di box prefabbricati.

Lo sgancio delle funi per il sollevamento dei box deve avvenire da scale appositamente predisposte senza salire sopra al box.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

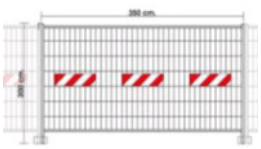
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti Prima inizio lavori
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

26. 8 - Locale igienico

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 30/11/23 al 01/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di posa di

box prefabbricati per servizi igienici .

Lo sgancio delle funi per il sollevamento dei box deve avvenire da scale appositamente predisposte senza salire sopra al box.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

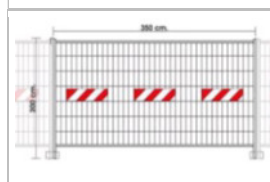
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Uso di sostanze chimiche			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti Prima inizio lavori
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



--

--

--

--

26. 6 - Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 01/12/23 al 02/12/23

Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

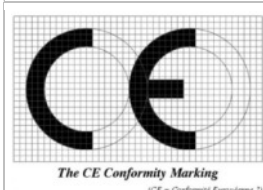
- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria e CSE Preposti Prima inizio lavori
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



K - Cronoprogramma lavori

PRIMA FASE

Lavorazione	Durata	27/11				4/12				11/12				18/12				25/12				1/1				8/1				15/1									
		Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
26 - ONERI DI SICUREZZA	5,00	█																																					
26.1 - Recinzione di cantiere	5,00	█																																					
26.2 - Segnaletica	5,00	█																																					
26.5 - Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	5,00	█																																					
26.7 - Locale spogliatoio	1,00	█																																					
26.8 - Locale igienico	1,00	█																																					
26.6 - Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	1,00	█																																					
25 - DEMOLIZIONI	36,00					█				█				█				█				█				█													
25.1 - Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria	5,00					█				█				█				█				█				█													
25.2 - Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.3 - Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.5 - Trasporto a discarica	29,00					█				█				█				█				█				█													
25.6 - Asportazione parziale di pavimentazione stradale	4,00					█				█				█				█				█				█													
Data Inizio Lavori																																		30/11/2023					
Data Fine Lavori																																		19/1/2024					
Durata Lavori																																		41,0					
Uomini/giorno		15,00				8,00				13,00				15,00				0,00				21,00				15,00				9,00									
Uomini/giorno Progressivo		15,00				23,00				36,00				51,00				51,00				72,00				87,00				96,00									

I - Stima dei costi

PRIMA FASE

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
	26	ONERI DI DICUREZZA				
1	95.A10.A10 95.A10.A10.010	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio.	metro lineare (m)	200,00 200,00	7,16	1.432,00
2	95.F10.A10 95.F10.A10.010	Segnaletica Cartello generale di cantiere conforme alle norme del regolamento edilizio, del D.lgs. 81/2008, del D.lgs. 163/2006 e loro s.m.i., della dimensione minima di 2.00 m ² .	cadav no (cad)	1,00 1,00	345,00	345,00
3	95.F10.A10 95.F10.A10.020	Segnaletica Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.00x 1,40, in PVC pesante antiurto, contenente segnali di pericolo, divieto e obbligo, inerenti il cantiere, valutato a cartello per distanza di lettura fino a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012.	cadav no (cad)	5,00 5,00	14,58	72,90
4	95.A10.A35 95.A10.A35.010	Recinzione di delimitazione realizzata in elementi in PVC appesantiti da acqua o sabbia, tipo "barriera New Jersey" posizionamento e smontaggio	metro lineare (m)	150,00 150,00	11,99	1.798,50
5	95.B10.S10 95.B10.S10.075	Ponteggiature Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro di ponteggi, recinzioni o simili, poste a distanza non superiore a ml 6 compresa la linea di collegamento e allacciamento fino a 10 ml. Alimentazione a 24 volt compreso trasformatore. Valutato a metro lineare del perimetro del ponteggio, recinzione o simile, per i primi				
a riportare						3.648,40

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
		3 mesi di impiego.			riporto	3.648,40
				30,00		
			metro lineare (m)	30,00	11,81	354,30
6	95.A10.A05 95.A10.A05.010	Quadro elettrico di cantiere Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese (durata 2 anni)				
			Giorno (giorno)	30,00	1,30	39,00
7	95.C10.A20 95.C10.A20.010	Locale spogliatoio Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera zincata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo. <i>primo mese</i>				
				1,00		
			cadau no (cad)	1,00	870,75	870,75
8	95.C10.A10 95.C10.A10.050	Locale igienico chimico. Compreso il montaggio ed il successivo smontaggio, la preparazione della base di appoggio, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo. Per ogni mese di impiego. <i>primo mese</i>				
				1,00		
			cadau no (cad)	1,00	172,50	172,50
		TOTALE ONERI DI DICUREZZA				5.084,95
		TOTALE LAVORI				5.084,95

m - Layout di cantiere

PRIMA FASE



LEGENDA

- DELIMITAZIONE E DELINEAZIONE AREA DI CANTIERE
- ➡ INGRESSO CANTIERE
- ➡ PERCORSO MEZZI DI CANTIERE
- A CARTELLO DI CANTIERE
- ➡ INGRESSO OPERATORI SCOLASTICI E ALUNNI
- ⊗ PUNTO DI RACCOLTA DA EVACUAZIONE
- AREE DI LAVORO PRIMO STRALCIO
- AREA DEPOSITO MATERIALE DI RISULTA
- AREA BARACCA DI CANTIERE
- WC
- QUADRO ELETTRICO
- M MOVIERE
- ⊕ IMPIANTE DI TERRA E/O PROTEZIONE
- + CASSETTA PRONTO SOCCORSO ED ASSISTENZA SANITARIA
- E ESTINTORI A POLVERE ED A CO2

PLANIMETRIA DI CANTIERE

n - Documenti da produrre / tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriale
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

o - Allegati e Documenti

o. 1 - Generali

Allegato: Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Idoneità sanitaria per i lavoratori presenti in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della valutazione del rumore e vibrazioni

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Piano operativo per la sicurezza

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della verifica trimestrali di funi e catene

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Schede di sicurezza delle sostanze chimiche e delle materie prime utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Copia della documentazione relativa alla formazione e informazione del personale presente in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Copia della documentazione di idoneità tecnico professionale allegato XVII D.lgs. 81/08 (DURC, CCIAA, DVR, dichiarazione art. 14, DOMA) delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia della documentazione di idoneità tecnico professionale allegato XVII D.lgs. 81/08 (DURC, CCIAA, dichiarazione macchine e attrezzature uso DPI) dei lavoratori autonomi

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

o. 2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio

p - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del CSP

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del Committente / Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

per trasmissione alle imprese appaltatrici:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del Committente / Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	-

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
23 OTT 2023	-

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	-

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	<u>Impresa edile - Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa</u>

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	<u>Impresa edile - Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa</u>

ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_h_E_01_R0_Crono

CRONOPROGRAMMA

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

-

Data

Ottobre 2023

Revisione

R0

Redatto da

AD

Controllato da

FF



**PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzioprogettazioneintegrata.it
www.consorzioprogettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



**DELTA
PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA**

DELTA PROJECT S.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico

Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Lavorazione	Durata	27/11				4/12				11/12				18/12				25/12				1/1				8/1				15/1									
		Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
26 - ONERI DI SICUREZZA	5,00	█																																					
26.1 - Recinzione di cantiere	5,00	█																																					
26.2 - Segnaletica	5,00	█																																					
26.5 - Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	5,00	█																																					
26.7 - Locale spogliatoio	1,00	█																																					
26.8 - Locale igienico	1,00	█																																					
26.6 - Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	1,00	█																																					
25 - DEMOLIZIONI	36,00					█				█				█				█				█				█													
25.1 - Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria	5,00					█				█				█				█				█				█													
25.2 - Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.3 - Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.5 - Trasporto a discarica	29,00					█				█				█				█				█				█													
25.6 - Asportazione parziale di pavimentazione stradale	4,00					█				█				█				█				█				█													
Data Inizio Lavori																																		30/11/2023					
Data Fine Lavori																																		19/1/2024					
Durata Lavori																																		41,0					
Uomini/giorno		15,00				8,00				13,00				15,00				0,00				21,00				15,00				9,00									
Uomini/giorno Progressivo		15,00				23,00				36,00				51,00				51,00				72,00				87,00				96,00									

ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_g_EA_01_R1_CMEArch

COMPUTO METRICO
ESTIMATIVO ARCHITETTONICO

COMMITTENTE
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

Data Novembre 2023

Revisione R1

Redatto da DPSC

Controllato da SM

 **PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzio progettazioneintegrata.it
www.consorzio progettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

 **DELTA
PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA**

DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 001 12/10/2023	Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o ... rmeabilizzanti, da amianto e quant'altro (20.A07.A01.010). Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o da scavi ai sensi del DM 186/2006 ai fini del corretto smaltimento in appositi siti. Costo medio per cadauna analisi relative a: terre da scavo, detriti da demolizioni, da pavimentazioni, da controsoffitti, da materiali isolanti, da impermeabilizzanti, da amianto e quant'altro (20.A07.A01.010).					5,00		
	SOMMANO cadauno					5,00	350,00	1'750,00
2 002 14/10/2023	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... chilometro del tratto entro i primi 5 km (20.A15.A10.010). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km (20.A15.A10.010). (par.ug.=5,00*406,65) (par.ug.=5,00*58,64) (par.ug.=5,00*97,35) (par.ug.=5,00*28,30) (par.ug.=5,00*117,28)	2033,250 293,200 486,750 141,500 586,400			0,030 0,030 0,030 0,020 0,003	61,00 8,80 14,60 2,83 1,76		
	SOMMANO m³/km					362,59 52,33 148,95 652,86	0,96	626,75
3 003 12/10/2023	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... o oltre i primi 5 km e fino al decimo km (20.A15.A10.015). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km (20.A15.A10.015). piano primo (par.ug.=5,00*75,21) (par.ug.=5,00*253,51) (par.ug.=5,00*162,79) (par.ug.=5,00*0,19) (par.ug.=5,00*219,80) (par.ug.=5,00*145,64) (par.ug.=5,00*1110,37)	376,050 1267,550 813,950 0,950 1099,000 728,200 5551,850			0,040 0,020 0,150 0,050 0,013 0,010	15,04 25,35 122,09 0,95 54,95 9,47 55,52		
	SOMMANO m³/km					52,33 88,99 299,45 724,14	0,60	434,48
4 004 12/10/2023	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... re i primi 10 km e fino al trentesimo km (20.A15.A10.020). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km (20.A15.A10.020).							
	A RIPORTARE							2'811,23

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							2'811,23
	(par.ug.=20,00*406,65)	8133,000			0,030	243,99		
	(par.ug.=20,00*58,64)	1172,800			0,030	35,18		
	(par.ug.=20,00*97,35)	1947,000			0,030	58,41		
	(par.ug.=20,00*28,30)	566,000			0,020	11,32		
	(par.ug.=20,00*117,28)	2345,600			0,003	7,04		
						1'133,48		
						209,32		
						1'197,80		
	SOMMANO trentesimo km. m³/km					2'896,54	0,42	1'216,55
5 010 12/10/2023	Demolizione di strutture (pilastri, travi, setti e simili ... e/o con l'ausilio di martello demolitore (25.A05.A25.025). Demolizione di strutture (pilastri, travi, setti e simili), di calcestruzzo semplice e armato, eseguita a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore (25.A05.A25.025). demolizione muretto esterno		1,700	0,100	1,100	0,19		
	SOMMANO m3					0,19	284,32	54,02
6 011 12/10/2023	Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cel ... nso e simili, da 10,1 a 15 cm di spessore.(25.A05.A30.030). Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cellulare espanso e simili, da 10,1 a 15 cm di spessore.(25.A05.A30.030). Piano terra locale FT01/FT02 porta locale FT03/FT03.1 porta locale FT04/FT04.1 locale FT04.1/FT05 locale FT06/FT07 porta locale FT07/FT09 porta locale FT07/FT08 porta locale FT09/FT16 porta locale FT13 locale FT13/FT16 porta locale FT13/FT17 locale FT18/FT20 porta locale FT18/FT19 porta porta locale FT20/FT21 locale FT01 locale FT02 locale FT04.1 locale FT05 locale FT06 locale FT09 locale FT10 locale FT11 locale FT13 locale FT14 locale FT15 locale FT17 locale FT18 locale FT18 locale FT19 locale FT21		8,600		3,150	27,09		
				-0,830	2,150	-1,78		
		2,000	5,900		3,150	37,17		
				-0,600	0,600	-0,36		
			1,840		3,150	5,80		
		2,000	1,130		2,150	4,86		
			2,720		3,150	8,57		
				-0,800	2,150	-1,72		
			2,160		3,150	6,80		
				-0,800	2,150	-1,72		
			2,720		3,150	8,57		
				-0,800	2,150	-1,72		
		2,000	1,700		3,150	10,71		
		-2,000	1,250		3,150	-7,88		
		2,000	1,350		3,150	8,51		
			1,490		3,150	4,69		
				-1,200	3,150	-3,78		
			2,790		3,150	8,79		
			8,040		3,150	25,33		
				-1,200	3,150	-3,78		
			6,780		3,150	21,36		
				-1,300	3,150	-4,10		
				-0,800	2,150	-1,72		
			5,740		3,150	18,08		
			1,800		3,150	5,67		
		2,000	0,750		3,150	4,73		
			0,250		3,150	0,79		
		2,000	0,750		3,150	4,73		
		2,000	0,750		3,150	4,73		
			0,750		3,150	2,36		
		2,000	1,500		3,150	9,45		
		2,000	0,950		3,150	5,99		
		2,000	2,250		3,150	14,18		
		2,000	1,500		3,150	9,45		
		2,000	0,750		3,150	4,73		
		2,000	2,250		3,150	14,18		
			6,110		3,150	19,25		
		2,000	3,750		3,150	23,63		
		2,000	2,250		3,150	14,18		
		2,000	1,500		3,150	9,45		
	A RIPORTARE					315,27		4'081,80

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					315,27		4'081,80
	locale FT22		3,070		3,150	9,67		
	locale FT22 rampa esterna	2,000	0,750		3,150	4,73		
	Piano primo							
	locale F125		1,200		3,150	3,78		
	locale F126		0,180		3,150	0,57		
	locale F127	2,000	3,980		3,150	25,07		
	locale F128		7,560		3,150	23,81		
	porta			-0,700	2,150	-1,51		
	locale F129		0,130		3,150	0,41		
	locale F130		3,340		3,150	10,52		
	pilastro F130		0,350		3,150	1,10		
	pilastro F132		0,350		3,150	1,10		
	locale F101	2,000	3,400		3,150	21,42		
	locale F102		0,750		3,150	2,36		
	locale F106		0,850		3,150	2,68		
	locale F107		0,750		3,150	2,36		
	locale F114		0,750		3,150	2,36		
	locale F121	2,000	0,750		3,150	4,73		
	locale F103		0,660		3,150	2,08		
	locale F123	2,000	2,390		3,150	15,06		
	locale F124		3,750		3,150	11,81		
	locale F125	2,000	5,250		3,150	33,08		
	locale F125							
	Sommano positivi m2					522,53		
	Sommano negativi m2					-30,07		
	SOMMANO m2					492,46	24,30	11'966,78
7 012 12/10/2023	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria ... rico su automezzo e oneri di smaltimento (25.A05.A45.010). Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria e ferramenta in genere, compreso calo, carico su automezzo e oneri di smaltimento (25.A05.A45.010).							
	piano primo	2,000	3,750			7,50		
	piano coperture	7,000	7,200			50,40		
	piano coperture		2,000			2,00		
	SOMMANO m					59,90	9,76	584,62
8 013 12/10/2023	Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi, compreso il sottofondo (25.A05.B10.010). Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi, compreso il sottofondo (25.A05.B10.010).							
	piano terra							
	locale FT01					16,08		
	locale FT02					17,43		
	locale FT03					0,61		
	locale FT04					5,24		
	locale FT04.1					1,62		
	locale FT06					1,47		
	locale FT07					3,22		
	locale FT08					1,50		
	locale FT09					18,34		
	locale FT10					3,71		
	locale FT11					5,01		
	locale FT14					36,71		
	locale FT20					14,77		
	locale FT21					8,29		
	piano primo							
	locale F104					5,03		
	locale F105					7,83		
	locale F106					4,93		
	locale F107					1,37		
	locale F108					2,26		
	locale F109					1,60		
	locale F110					1,68		
	locale F111					8,96		
	A RIPORTARE					167,66		16'633,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					167,66		16'633,20
	locale F112 locale F113 locale F114 locale F115 locale F116 locale F117 locale F118 locale F119 locale F120 locale F121 locale F126 locale F128 sistemazioni esterne rampa disabili perimetro edificio SOMMANO m2		12,160 84,630		1,630 1,630	19,82 137,95 366,98	23,51	8'627,70
9 014 12/10/2023	Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a colla inclusa rimozione della colla (25.A05.B20.010). Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a colla inclusa rimozione della colla (25.A05.B20.010). Piano terra Demolizione rivestimenti in piastrelle locale FT01 locale FT02 locale FT03 locale FT04 locale FT04.1 locale FT06 locale FT07 locale FT08 locale FT09 locale FT10 locale FT11 locale FT20 locale FT21 Piano primo Demolizione rivestimenti in piastrelle locale F104 porta locale F105 porta porta locale F106 porta porta locale F107 parete nord varco locale F108 parete nord varco locale F109 parete nord varco locale F110 parete nord varco locale F111 parete sud varco F106 varco F107 varco F108 varco F109 varco F110 locale F112 porta locale F113		15,550 9,030 0,660 6,480 2,800 2,520 2,420 2,510 16,920 9,200 9,300 8,240 5,900 10,490 11,940 9,840 4,980 1,280 6,060 1,480 5,200 1,050 5,300 1,100 13,840 8,470 5,380 6,080		1,500 1,500 1,500 1,500 1,500 2,000 2,000 2,000 1,500 2,000 2,000 2,000 2,000 2,000 2,000 2,000 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 1,200 2,000 2,000 2,000 2,000 2,000	23,33 13,55 0,99 9,72 4,20 5,04 4,84 5,02 25,38 18,40 18,60 16,48 11,80 20,98 23,88 19,68 5,98 1,54 7,27 1,78 6,24 1,26 6,36 1,32 16,61 10,16 10,76 12,16		
	A RIPORTARE					283,85		25'260,90

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					283,85		25'260,90
	porta F112			-0,700	2,000	-1,40		
	porta F122			-0,700	2,000	-1,40		
	locale F114		5,420		2,000	10,84		
	porta			-0,700	2,000	-1,40		
	locale F115		6,120		2,000	12,24		
	porta F114			-0,700	2,000	-1,40		
	porta F122			-0,700	2,000	-1,40		
	locale F116		5,380		1,200	6,46		
	parete nord		1,110		1,200	1,33		
	varco			-1,140	1,200	-1,37		
	locale F117		5,280		1,200	6,34		
	parete nord		1,090		1,200	1,31		
	varco			-1,090	1,200	-1,31		
	locale F118		5,280		1,200	6,34		
	parete nord		1,090		1,200	1,31		
	varco			-1,090	1,200	-1,31		
	locale F119		5,340		1,200	6,41		
	parete nord		1,120		1,200	1,34		
	varco			-1,200	1,200	-1,44		
	locale F120		13,580		1,200	16,30		
	parete sud		8,440		1,200	10,13		
	varco F116			-1,140	1,200	-1,37		
	varco F117			-1,090	1,200	-1,31		
	varco F118			-1,090	1,200	-1,31		
	varco F119			-1,200	1,200	-1,44		
	porta			-0,700	1,200	-0,84		
	locale F121		9,540		2,000	19,08		
	porta			-0,700	2,000	-1,40		
	locale F126		12,740		2,000	25,48		
	porta			-0,800	2,000	-1,60		
	locale F128		12,600		2,000	25,20		
	porta			-0,700	2,000	-1,40		
	Sommano positivi m2					453,44		
	Sommano negativi m2					-42,58		
	SOMMANO m2					410,86	14,91	6'125,92
10 015 12/10/2023	Demolizione di manti impermeabili costituiti da guaine bi ... ci piane o inclinate, escluso sottofondo (25.A05.C10.010). Demolizione di manti impermeabili costituiti da guaine bituminose, cartonfeltri e simili, su superfici piane o inclinate, escluso sottofondo (25.A05.C10.010). piano primo terrazzo piano coperture		7,980 29,120 6,380	12,630 11,390 11,750		100,79 331,68 74,97		
	SOMMANO mq					507,44	6,92	3'511,48
11 016 12/10/2023	Demolizione di manti impermeabili risvolti, in guaine bit ... a la rimozione dell'intonaco sovrastante (25.A05.C10.020). Demolizione di manti impermeabili risvolti, in guaine bituminose, cartonfeltri e simili, compresa la rimozione dell'intonaco sovrastante (25.A05.C10.020). piano primo terrazzo piano coperture		41,220 81,020 36,260		0,500 0,500 0,500	20,61 40,51 18,13		
	SOMMANO mq					79,25	10,20	808,35
12 017 12/10/2023	Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione dell ... imili, in doghe metalliche, in cuniccio (25.A05.D10.010).							
	A RIPORTARE							35'706,65

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							35'706,65
13 018 12/10/2023	Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione delle orditure di sostegno, in cartongesso, in pannelli modulari di fibrogesso e simili, in doghe metalliche, in canniccio (25.A05.D10.010). SOMMANO mq					0,00	21,22	0,00
13 018 12/10/2023	Rimozione senza recupero di elementi lapidei pedate, alza ... asportazione della malta di allettamento (25.A05.F01.010). Rimozione senza recupero di elementi lapidei pedate, alzate, soglie, giude, piane; compresa l'asportazione della malta di allettamento (25.A05.F01.010). piano primo terrazzo rimozione copertina in ardesia rimozione soglie finestre	2,000	29,990 1,500		0,350 0,200	10,50 0,60		
	piano coperture rimozione copertine in ardesia		82,260 12,050		0,300 0,300	24,68 3,62		
	SOMMANO mq					39,40	17,11	674,13
14 019 12/10/2023	Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metall ... io a murare, per misurazione minima 2 m² (25.A05.F10.020). Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo compresa rimozione telaio a murare, per misurazione minima 2 m² (25.A05.F10.020). Piano terra Pareti vetrate locale FT15/FT16 locale FT05/FT16 porte locale FT09 locale FT11 locale FT13 locale FT17 locale FT19 locale FT20 serramenti esterni locale FT01 locale FT05 locale FT06/FT07/FT08/FT10 locale FT13 locale FT14 locale FT15/FT16 locale FT17 locale FT18 locale FT18 locale FT19/FT21 locale FT20 locale FT14/FT15 parete vetrata Piano primo porte interne porta F103 porta F122 parete vetrata F123 parete vetrata F123 porta F124 porta F125 porta F129 serramenti esterni finestra F101 finestra F101/F102 finestra F104/F106/F107 finestra F108/F109/F110/F112/F114 finestra F116/F117/F118/F119/F121		5,260 2,610		3,150 3,150	16,57 8,22		
	locale FT09			1,250	3,150	3,94		
	locale FT11				1,250	2,150	2,69	
	locale FT13				1,250	3,150	3,94	
	locale FT17				1,250	3,150	3,94	
	locale FT19				1,250	3,150	3,94	
	locale FT20				1,250	3,150	3,94	
	locale FT01	6,000			0,700	4,20		
	locale FT05	6,000			0,700	4,20		
	locale FT06/FT07/FT08/FT10	6,000			0,700	4,20		
	locale FT13	5,350			2,150	11,50		
	locale FT14	6,000			0,700	4,20		
	locale FT15/FT16	6,000			0,700	4,20		
	locale FT17	5,350			2,150	11,50		
	locale FT18	3,900			2,150	8,39		
	locale FT18	6,000			2,150	12,90		
	locale FT19/FT21	6,000			2,150	12,90		
	locale FT20	4,850			2,150	10,43		
	locale FT14/FT15 parete vetrata			5,000	3,150	15,75		
	Piano primo porte interne porta F103				1,320	2,100	2,77	
	porta F122				2,100	2,100	4,41	
	parete vetrata F123	6,070			3,150	19,12		
	parete vetrata F123	6,150			3,150	19,37		
	porta F124			1,200	2,100	2,52		
	porta F125			1,200	2,100	2,52		
	porta F129			1,200	2,100	2,52		
	serramenti esterni finestra F101	6,000			2,150	12,90		
	finestra F101/F102	6,000			0,700	4,20		
	finestra F104/F106/F107	6,000			0,700	4,20		
	finestra F108/F109/F110/F112/F114	6,000			0,700	4,20		
	finestra F116/F117/F118/F119/F121	6,000			0,700	4,20		
	A RIPORTARE					234,48		36'380,78

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					234,48		36'380,78
	finestra F122	4,000	5,450		2,150	46,87		
	finestra F123		12,000		2,150	25,80		
	finestra F124		6,000		2,150	12,90		
	finestra F125		6,000		2,150	12,90		
	finestra F126/F129		6,000		0,700	4,20		
	finestra F126/F128		6,000		0,700	4,20		
	finestra F130		6,000		0,700	4,20		
	finestra F130		6,000		2,150	12,90		
	finestra F131		6,000		2,150	12,90		
	SOMMANO m2					371,35	30,24	11'229,62
15 022 12/10/2023	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... , piastrelle e simili, codice CER 170904 (25.A15.G10.011). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904 (25.A15.G10.011). piano terra piano primo piano primo terrazzo piano coperture					120,02 64,39 15,20 28,14 83,45		
	SOMMANO t					311,20	35,64	11'091,17
16 023 12/10/2023	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... e bituminose codice CER 170302 (fresato) (25.A15.G10.021). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto miscele bituminose codice CER 170302 (fresato) (25.A15.G10.021). piano terra piano primo piano primo terrazzo piano coperture					4,32 10,23 18,21 69,80		
	SOMMANO t					102,56	53,76	5'513,63
17 024 12/10/2023	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... olizione, ristrutturazioni o costruzione (25.A15.G10.060). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto codice CER 170201 Legno - rifiuti in legno che residuano da interventi di demolizione, ristrutturazioni o costruzione (25.A15.G10.060). di cui alla voce 14 = 0.70 t di cui alla voce 23 = 0.20 t					0,70 0,20		
	SOMMANO t					0,90	183,43	165,09
18 068 12/10/2023	Asportazione parziale di pavimentazione stradale in congl ... m: per superfici oltre 50 fino a 250 m² (65.A10.A40.020). Asportazione parziale di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, eseguito con apposita macchina fresatrice a freddo, compreso il carico su qualsiasi mezzo di trasporto del materiale di risulta, la pulizia della sede stradale e quanto altro occorra per dare il lavoro finito e l'onere per la presenza di chiusini, tombini e simili per profondità' di scarificazione fino a 3 cm: per superfici							
	A RIPORTARE							64'380,29

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							64'380,29
19 072 12/10/2023	oltre 50 fino a 250 m² (65.A10.A40.020). sistemazioni esterne rampa SOMMANO mq		25,000		4,830	120,75		
						120,75	20,92	2'526,09
20 095 13/10/2023	Smontaggio parziale o totale di pavimentazioni, compreso ... ulta. Pavimenti in piastrelle di cemento (90.D10.D38.030). Smontaggio parziale o totale di pavimentazioni, compreso il sottofondo, l'accatastamento del materiale da riutilizzare nell'ambito del cantiere e il calo a terra e carico su automezzo del materiale di risulta. Pavimenti in piastrelle di cemento (90.D10.D38.030). rimozione pavimentazione anti-shock SOMMANO mq		7,980	12,630		100,79		
						100,79	46,50	4'686,74
21 096 13/10/2023	Demolizione di pavimenti interni, comprese le opere provv ... enti (PVC, linoleum, gomma ecc.) (MI23.1C.01.100.0010.b*). Demolizione di pavimenti interni, comprese le opere provvisionali di protezione, la movimentazione con qualsiasi mezzo delle macerie nell'ambito del cantiere; la cernita, pulizia ed accatastamento del materiale di recupero; il carico e trasporto delle macerie agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento: - resilienti (PVC, linoleum, gomma ecc.) (MI23.1C.01.100.0010.b*).							
	piano terra demolizione di pavimenti in pvc locale FT05 locale FT12 locale FT13 locale FT15 locale FT16 locale FT17 locale FT18 locale FT19 locale FT22 piano primo demolizioni di pavimenti in pvc locale F101 locale F102 locale F103 locale F122 locale F123 locale F124 locale F125 locale F127 locale F129 locale F130 locale F132					25,82 3,63 44,27 21,43 89,90 34,94 49,76 10,49 12,13		
	SOMMANO mq					987,01	5,95	5'872,71
21 096 13/10/2023	Demolizione di massetti e/o sottofondi di pavimenti inter ... altimento - spessore fino a 4 cm (MI23.1C.01.100.0020.a*). Demolizione di massetti e/o sottofondi di pavimenti interni. Comprese le opere provvisionali di protezione, il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere con qualsiasi mezzo; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento - spessore fino a 4 cm (MI23.1C.01.100.0020.a*).							
	A RIPORTARE							77'465,83

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							77'465,83
	piano terra piano primo terrazzo piano coperture		29,120 6,380	11,390 11,750		292,37 100,80 331,68 74,97		
	SOMMANO mq					799,82	7,81	6'246,59
22 097 13/10/2023	Rimozione di zoccolini, da supporti che vengono conservat ... o, vinilici incollati o chiodati (MI23.1C.01.120.0020.b*). Rimozione di zoccolini, da supporti che vengono conservati, compresi: le opere di protezione, la cernita e pulizia del materiale riutilizzabili; il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico, trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento: - in legno, vinilici incollati o chiodati (MI23.1C.01.120.0020.b*).							
	piano terra rimozione zoccolini in pvc piano primo rimozione zoccolini in pvc					166,02 366,88		
	SOMMANO m					532,90	0,61	325,07
23 098 13/10/2023	Rimozione di serramenti in legno interni ed esterni, impe ... esclusi gli oneri di smaltimento (MI23.1C.01.140.0010.b*). Rimozione di serramenti in legno interni ed esterni, impennate e simili, di qualunque forma e dimensione, incluse mostre, controtelai, imbotti ecc. compresa la movimentazione in cantiere con qualsiasi mezzo, il carico ed il trasporto a deposito o alle discariche autorizzate:- con cernita di vetri e legno, carico e trasporto ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; esclusi gli oneri di smaltimento (MI23.1C.01.140.0010.b*).							
	porte locale FT01 locale FT02 locale FT03 locale FT03.1 locale FT04 locale FT04.1 locale FT06 locale FT07 locale FT08 locale FT10 locale FT13 locale FT13 locale FT17 locale FT17 locale FT18 locale FT18 locale FT21 serramenti esterni locale FT01 locale FT13 piano primo porte interne porta F106 porta F113 porta F115 porta F120 porta F121 porta F126 porta F127 porta F128			0,850 0,850 0,850 0,600 0,850 0,800 0,800 0,800 0,800 0,900 0,900 0,750 0,900 0,750 0,850 0,900 0,800 0,850 2,150 0,700 0,700 0,700 0,700 0,700 0,800 0,800 0,700	2,100 2,100 2,100 0,600 2,100 2,100 2,150 2,100 2,100 2,100 2,200 1,100 2,100 1,100 2,100 2,200 2,100 2,100 0,700 2,100 2,100 2,100 2,100 2,100 2,100 2,100 2,100	1,79 1,79 1,79 0,36 1,79 1,68 1,72 1,68 1,68 1,89 1,98 0,83 1,89 0,83 1,79 1,98 1,68 1,79 1,51 1,47 1,47 1,47 1,47 1,68 1,68 1,47		
	A RIPORTARE					42,63		84'037,49

STRUTTURE



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_g_ES_01_R0_CMEStrDem

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DEMOLIZIONI INTERNE

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

-

Data

Ottobre 2023

Revisione

R0

Redatto da

AL

Controllato da

PR

 **PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzio progettazioneintegrata.it
www.consorzio progettazioneintegrata.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROGETTAZIONE STRUTTURALE

 **Diagnostica
Monitoraggio
Recupero**

DI.MO.RE. S.R.L.

Sede legale: Via Oberdan 1/A | 25128 Brescia BS
Sede operativa: Via Luigi Gussalli 11 | 25125 Brescia BS
t. 030 7283039 | info@dimore-strutture.com
www.dimore-strutture.com

Direttori tecnici

Prof. Ing. Paolo Riva

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO - Intervento di riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R - M4 - C1 - 1.1. - Asilo Nido e Scuole dell'infanzia

COMMITTENTE: Assessorato Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i municipi - Municipio III. Bassa Valbisagno, Quartiere San Fruttuoso

Data, 20/10/2023

IL TECNICO
Prof. Ing. Paolo Riva

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
	Opere strutturali (SpCat 1)							
	Ascensore (Cat 1)							
	Demolizioni e oneri (SbCat 1)							
1 25.A05.A70. 030	Demolizione solai, escluso eventuale puntellamento, inclusa la rimozione dei pavimenti in cemento armato e laterizi fino a 30 cm di spessore. <u>Ascensore</u> Demolizione solai interpiano	3	2,11	2,850		18,04		
	SOMMANO m ²					18,04	65,27	1'177,47
	Scavi (SbCat 2)							
2 15.A10.A20. 020	Scavo comune, eseguito esclusivamente a mano, esclusi il trasporto e il carico del terreno e lo smaltimento dello stesso. in rocce tenere. <u>Ascensore</u>		2,62	2,500	0,900	5,90		
	SOMMANO m ³					5,90	222,60	1'313,34
	Demolizioni e oneri (SbCat 1)							
3 25.A15.B10. 010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, eseguito con piccolo mezzo di trasporto con capacità di carico fino a 3 t. per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. <u>Ascensore</u> Vedi voce n° 1 [m ² 18.04] Vedi voce n° 2 [m ³ 5.90]	5 5			0,300	27,06 29,50		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)					56,56	7,07	399,88
4 25.A15.B10. 015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, eseguito con piccolo mezzo di trasporto con capacità di carico fino a 3 t. per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km. Vedi voce n° 1 [m ² 18.04] Vedi voce n° 2 [m ³ 5.90]	5 5			0,300	27,06 29,50		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)					56,56	5,44	307,69
5 25.A15.B10. 020	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, eseguito con piccolo mezzo di trasporto con capacità di carico fino a 3 t. per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. Vedi voce n° 1 [m ² 18.04] Vedi voce n° 2 [m ³ 5.90]	20 20			0,300	108,24 118,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)					226,24	4,90	1'108,58
6 25.A15.C10. 011	Trasporto con piccoli mezzi motorizzati o a mano. Trasporto di materiali di scavo, da demolizione o da costruzione in genere, in cantieri non accessibili da alcun mezzo motorizzato, eseguito mediante carriola a mano per distanze sino a 20 m, compreso carico e scarico. Materiale misurato in banco per scavi e demolizioni e a volume effettivo per gli altri materiali . Vedi voce n° 1 [m ² 18.04] Vedi voce n° 2 [m ³ 5.90]				0,300	5,41 5,90		
	A R I P O R T A R E					11,31		4'306,96



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_g_IM_01_RO_CMEim

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
IMPIANTI MECCANICI

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

1 : 100

Data

Ottobre 2023

Revisione

RO

Redatto da

FV

Controllato da

RP



**PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia

t. 030 3373852 | lavori@aei-consorzio.it

www.aei-consorzio.it

Ing4Tech

LABORATORIO DI INGEGNERIA

ING4TECH S.R.L.

Via degli Armaioli 5 | 25127, Brescia BS

t. 030 320898 | info@ing4tech.it

www.ing4tech.it

Direttore tecnico

Ing. Roberto Palumbo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



N.B.

Per la stesura del computo metrico/estimativo è stato utilizzato prevalentemente il PREZZIARIO REGIONALE LIGURIA – Anno 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022 e per quanto non presente il prezzario DEI ed. 2023 primo semestre per gli impianti tecnologici

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
	OS28 - Impianti termici e di condizionamento (SpCat 1) Demolizioni (Cat 1)							
1 / 1 115025c	Rimozione di corpi scaldanti compreso ogni onere e magist ... ghisa e/o in alluminio: da 13 a 20 elementi, per radiatore Rimozione di corpi scaldanti compreso ogni onere e magistero per chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, rimozione di mensole, trasporto a rifiuto e quanto altro occorre: radiatori in ghisa e/o in alluminio: da 13 a 20 elementi, per radiatore rimozione con recupero e smaltimento di raccordi e valvole radiatori piano terra radiatori piano primo Voce equivalente per rimozione estrattori PT Voce equivalente per rimozione estrattori PI					17,00 37,00 5,00 5,00		
	SOMMANO cad					64,00	20,40	1'305,60
2 / 2 115027a	Rimozione di condizionatore autonomo monosplit costituito ... zione elettrica: macchina interna a parete alta o soffitto Rimozione di condizionatore autonomo monosplit costituito da motocondensante esterna e macchina interna, compreso l'onere del recupero gas e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica, esclusa la rimozione delle tubazioni di collegamento ed i cavi di alimentazione elettrica: macchina interna a parete alta o soffitto Voce equivalente per rimozione ventilconvettori piano terra					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	94,98	284,94
3 / 3 25.A15.A10.010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... timento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. smaltimento raccorderia, valvolame smaltimento ventilconvettori	0,50 1,00	5,00 5,00			2,50 5,00		
	A R I P O R T A R E					7,50		1'590,54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					7,50		1'590,54
4 / 4 25.A15.A10.015	<p>SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)</p> <p>Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... lometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km. smaltimento raccorderia e valvolame smaltimento ventilconvettori</p>	0,50 1,00	5,00 5,00			7,50 2,50 5,00	1,49	11,18
5 / 5 25.A15.A10.020	<p>SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)</p> <p>Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... ro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. smaltimento raccorderia e valvolame smaltimento ventilconvettori</p>	0,50 1,00	10,00 10,00			7,50 5,00 10,00	1,02	7,65
6 / 6 25.A15.G10.011	<p>SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)</p> <p>Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... i in ca. intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904 Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904 smaltimento raccorderia smaltimento ventilconvettori (24 kg/cad.) smaltimento estrattori (6 kg/cad.)</p>	0,50 3,00 10,00	1,50			0,75 0,07 0,06	0,60	9,00
	SOMMANO †					0,88	35,64	31,36
7 / 7 25.A05.G01.010	<p>OS3 - Impianti idrico - sanitario, cucine, lavanderie (SpCat 2)</p> <p>Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanita ... pi scaldanti, vaso wc, lavabo, bidet, cassetta di cacciata</p>							
	A R I P O R T A R E							1'649,73

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							1'649,73
	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, vaso wc, lavabo, bidet, cassetta di cacciata Lavabi a canale Lavello Attacchi per lavatrici WC Cassette di cacciata SOMMANO cad					14,00 5,00 2,00 20,00 20,00 61,00	17,11	1'043,71
8 / 8 25.A05.G01.03 0	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, lavandino di marmo incluso rivestimento Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, lavandino di marmo incluso rivestimento Lavandino grande con doppio pozzetto Lastra marmo retro lavandino SOMMANO cad					2,00 1,00 3,00	171,13	513,39
9 / 9 25.A05.G01.04 0	Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, piatto doccia compreso piano di posa Rimozione senza il recupero di apparecchi igienico sanitari e corpi scaldanti, piatto doccia compreso piano di posa SOMMANO cad					1,00 1,00	23,67	23,67
10 / 10 115019g	Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative ope ... che e l'accatastamento del cantiere: scaldabagno elettrico Rimozione di apparecchi sanitari comprese le relative opere murarie e idrauliche e l'accatastamento del cantiere: scaldabagno elettrico piano terra piano primo SOMMANO cad					3,00 2,00 5,00	61,83	309,15
11 / 11 25.A15.A10.010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... timento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o							
	A R I P O R T A R E							3'539,65

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							3'539,65
12 / 12 25.A15.A10.015	smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km.	21,00	5,00			105,00	1,49	156,45
	SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)					105,00		
13 / 13 25.A15.A10.020	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... lometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.	21,00	5,00			105,00	1,02	107,10
	SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)					105,00		
14 / 14 25.A15.G10.011	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... ro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km.	21,00	10,00			210,00	0,60	126,00
	SOMMANO metro cubo chilometro (m³/km)					210,00		
	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... i in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904 Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904					5,00	35,64	178,20
	SOMMANO †					5,00		
	Parziale LAVORI A CORPO euro							4'107,40
	T O T A L E euro							4'107,40
	----- -----							
	A R I P O R T A R E							

IMPIANTI ELETTRICI



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_G_IE_01_RO_CMEie

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

-

Data

Ottobre 2023

Revisione

R0

Redatto da

GP

Controllato da

DG



PROGETTAZIONE
INTEGRATA

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzioprogettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI



DG PROJECT
ELECTRICAL ENGINEERING

DG PROJECT S.R.L.

via Quinzano, 33/B | 25020 Flero BS
t. 030 2680135 | info@dgprojectsrl.eu



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Direttore tecnico

Per. Ind. Dario Garletti

COMPUTO ESTIMATIVO

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO - PNRR "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE
INFANZIA"
RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO "LA RONDINE"
Piazza Stanislao Solari, 3 - 16143 Genova
Impianti elettrici ed affini

COMMITTENTE: COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE PROGETTAZIONE

Flero, 20/10/2023

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					
	LAVORI A MISURA					
	OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E ISIVI (Cat 4)					
1 / 1 DEI.E222.20 5003.a	Smantellamento di canale portacavi in PVC con coperchio e quota parte dei pezzi speciali anche in metallo, incluso l'onere per l'avvicinamento al luogo di deposito nell'ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: sezione fino a 150 mmq			500,00		
	SOMMANO m			500,00	4,87	2'435,00
2 / 2 DEI.E222.20 5007.b	Rimozione di cavo flessibile multipolare con conduttori in rame, incluso l'onere per l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: sezione da 6 a 16 mmq			2'500,00		
	SOMMANO m			2'500,00	1,47	3'675,00
3 / 3 DEI.E222.20 5010.a	Rimozione di apparecchiature elettriche all'interno o all'esterno di fabbricati, per impianti "tipo civile" a vista o incassati, compresi tutti gli accessori quali supporti, placch ... al luogo di deposito indicato nell'ambito del cantiere, per gruppo di dispositivi alloggiati in scatola: da 1 a 3 posti piano terra piano primo			40,00 28,00		
	SOMMANO cadauno			68,00	3,58	243,44
4 / 4 DEI.E222.20 5011.c	Rimozione di apparecchiature elettriche modulari (interruttori, portafusibili, contattori, relè, etc.) installati all'interno di quadri e centralini, compresi tutti gli accessori di cablaggio e relativi conduttori posti all'interno del quadro o centralino: bipolari fino a 32 A Quadro generale Quadro piano 1 Quadro lattanti			9,00 6,00 7,00		
	SOMMANO cadauno			22,00	2,60	57,20
	A R I P O R T A R E					6'410,64

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					6'410,64
5 / 5 DEI.E222.20 5011.g	Rimozione di apparecchiature elettriche modulari (interruttori, portafusibili, contattori, relè, etc.) installati all'interno di quadri e centralini, compresi tutti gli accessori di cablaggio e relativi conduttori posti all'interno del quadro o centralino: tertrapolari fino a 32A Quadro generale Quadro piano 1 SOMMANO cadauno			4,00 1,00 <hr/> 5,00	4,33	21,65
6 / 6 DEI.E222.20 5013.a	Rimozione di armadi, contenitori e cassette in lamiera di acciaio, installati a giorno o ad incasso, inclusi, portelli, porte, accessori per montaggio apparecchiature e quant'altro ... con esclusione dello smontaggio dei dispositivi elettrici e dei cablaggi interni, superficie frontale: fino a 660x600 mm Quadro generale Quadro piano 1 Quadro lattanti Centrale IRAI Centrale antintrusione SOMMANO cadauno			1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 <hr/> 5,00	14,99	74,95
7 / 7 DEI.E222.20 5015.g	Rimozione di plafoniera per lampade fluorescenti, inclusi gli oneri della rimozione dei sostegni a muro o a soffitto e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: 2x58W Prezzo valido per smontaggio di plafoniere, ventilatori, apparecchi IRAI Apparecchi illuminanti Piano terra Piano primo Ventilatori Piano terra Piano primo Apparecchi IRAI Rilevatori Pannelli allarme Pulsanti allarme SOMMANO cadauno			53,00 88,00 2,00 4,00 35,00 10,00 15,00 <hr/> 207,00	14,06	2'910,42
	A R I P O R T A R E					9'417,66

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					9'417,66
8 / 8 25.A15.A10. 010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. Stimata necessità di riempimento di 2 scarrabili da 7,5 mc	15,00	5,00	75,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			75,00	1,49	111,75
9 / 9 25.A15.A10. 015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.	15,00	5,00	75,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			75,00	1,02	76,50
10 / 10 25.A15.A10. 020	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. destinazione discarica scarpino (20 km)	15,00	10,00	150,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			150,00	0,60	90,00
11 / 11 25.A15.G10. 050	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.05.01e17.06.03 codice 17.06.04 Codice rifiuto simile a materiale elettrico Codice rifiuto simile a materiale elettrico	15,00	0,80	12,00		
	SOMMANO t			12,00	192,28	2'307,36
	OS04 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI (Cat 2)					
12 / 12 PA.AS.001	Demolizione montavinvande e trasporto parti metalliche a centro smaltimento metalli			1,00		
	SOMMANO a corpo			1,00	1'191,63	1'191,63
	A R I P O R T A R E					13'194,90

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					13'194,90
13 / 13 25.A15.A10. 010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km. Trasporto senza oneri smaltimento in quanto materiale ferroso riciclabile	3,00	5,00	15,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			15,00	1,49	22,35
14 / 14 25.A15.A10. 015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km. Vedi voce n° 13 [metro cubo chilometro (m ³ /km) 15.00]			15,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			15,00	1,02	15,30
15 / 15 25.A15.A10. 020	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km. Trasporto senza oneri smaltimento in quanto materiale ferroso riciclabile	3,00	10,00	30,00		
	SOMMANO metro cubo chilometro (m ³ /km)			30,00	0,60	18,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro					13'250,55
	T O T A L E euro					13'250,55
	----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----					
	A R I P O R T A R E					

ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006
MOGE 20958

C030-23_PE_I_EA_01_R1_EIPreArch

ELENCO PREZZI
UNITARI ARCHITETTONICO

COMMITTENTE
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

Data Novembre 2023

Revisione R1

Redatto da DPSC

Controllato da SM

 **PROGETTAZIONE
INTEGRATA**

A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzio progettazioneintegrata.it
www.consorzio progettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

 **DELTA
PROJECT
STUDIO DI
ARCHITETTURA**

DELTA PROJECT S.R.L.
Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1	euro (zero/00)		0,00
Nr. 2	euro (zero/00)		0,00
Nr. 3	euro (zero/00)		0,00
Nr. 4 001	Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o ... rmeabilizzanti, da amianto e quant'altro (20.A07.A01.010). Analisi chimica dei materiali di risulta da demolizioni o da scavi ai sensi del DM 186/2006 ai fini del corretto smaltimento in appositi siti. Costo medio per cadauna analisi relative a: terre da scavo, detriti da demolizioni, da pavimentazioni, da controsoffitti, da materiali isolanti, da impermeabilizzanti, da amianto e quant'altro (20.A07.A01.010). euro (trecentocinquanta/00)	cadauno	350,00
Nr. 5 002	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... chilometro del tratto entro i primi 5 km (20.A15.A10.010). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km (20.A15.A10.010). euro (zero/96)	m³/km	0,96
Nr. 6 003	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... o oltre i primi 5 km e fino al decimo km (20.A15.A10.015). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km (20.A15.A10.015). euro (zero/60)	m³/km	0,60
Nr. 7 004	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materi ... re i primi 10 km e fino al trentesimo km (20.A15.A10.020). Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, per ogni chilometro del tratto oltre i primi 10 km e fino al trentesimo km (20.A15.A10.020). euro (zero/42)	trentesim o km. m³/ km	0,42
Nr. 8 005	Tramezze divisorie e simili in mattoni semipieni spessore 12 cm (20.A52.A20.010) Tramezze divisorie e simili in mattoni semipieni spessore 12 cm (20.A52.A20.010) euro (ottantauno/41)		81,41
Nr. 9 006	Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto c ... mento 32.5R per i primi 4 cm di spessore. (20.A66.A10.010) Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R per i primi 4 cm di spessore. (20.A66.A10.010) euro (ventisei/38)	m2	26,38
Nr. 10 007	Solo posa in opera di pavimento in piastrelle di cotto, g ... dei giunti con apposito stucco cementizio (20.A66.C10.040) Solo posa in opera di pavimento in piastrelle di cotto, grès rosso, grès porcellanato, klinker, con adesivo cementizio classe C2E, tipo di fuga "a giunto unito", inclusa la sigillatura dei giunti con apposito stucco cementizio (20.A66.C10.040) euro (ventitre/11)	mq	23,11
Nr. 11 008	Sola posa in opera di finestra o portafinestra, controtel ... per serramenti di superficie massima 4 mq (20.A80.A30.100) Sola posa in opera di finestra o portafinestra, controtelai Fornitura e posa in opera di controtelai in scatolare in acciaio alluminio o legno comprese opere murarie per serramenti di superficie massima 4 mq (20.A80.A30.100) euro (centosessantatre/81)	cadauno	163,81
Nr. 12 009	Bocchettoni e messicani per scarico acque e simili, in EP ... metro da 80 a 120 mm. per posa verticale (20.A88.A50.040). Bocchettoni e messicani per scarico acque e simili, in EPDM diametro da 80 a 120 mm. per posa verticale (20.A88.A50.040). euro (quindici/48)	cadauno	15,48
Nr. 13 010	Demolizione di strutture (pilastri, travi, setti e simili ... e/o con l'ausilio di martello demolitore (25.A05.A25.025). Demolizione di strutture (pilastri, travi, setti e simili), di calcestruzzo semplice e armato, eseguita a mano e/o con l'ausilio di martello demolitore (25.A05.A25.025). euro (duecentoottantaquattro/32)	m3	284,32
Nr. 14 011	Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cel ... nso e simili, da 10,1 a 15 cm di spessore. (25.A05.A30.030). Demolizione tramezze di mattoni, laterogesso, cemento cellulare espanso e simili, da 10,1 a 15 cm di spessore. (25.A05.A30.030). euro (ventiquattro/30)	m2	24,30
Nr. 15 012	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria ... rico su automezzo e oneri di smaltimento (25.A05.A45.010). Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria e ferramenta in genere, compreso calo, carico su automezzo e oneri di smaltimento (25.A05.A45.010). euro (nove/76)	m	9,76
Nr. 16 013	Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi, compreso il sottofondo (25.A05.B10.010). Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi, compreso il sottofondo (25.A05.B10.010). euro (ventitre/51)	m2	23,51

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 17 014	Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a colla inclusa rimozione della colla (25.A05.B20.010). Demolizione di rivestimenti in piastrelle posate a colla inclusa rimozione della colla (25.A05.B20.010). euro (quattordici/91)	m2	14,91
Nr. 18 015	Demolizione di manti impermeabili costituiti da guaine bi ... ci piane o inclinate, escluso sottofondo (25.A05.C10.010). Demolizione di manti impermeabili costituiti da guaine bituminose, cartonfeltri e simili, su superfici piane o inclinate, escluso sottofondo (25.A05.C10.010). euro (sei/92)	mq	6,92
Nr. 19 016	Demolizione di manti impermeabili risvolti, in guaine bit ... a la rimozione dell'intonaco sovrastante (25.A05.C10.020). Demolizione di manti impermeabili risvolti, in guaine bituminose, cartonfeltri e simili, compresa la rimozione dell'intonaco sovrastante (25.A05.C10.020). euro (dieci/20)	mq	10,20
Nr. 20 017	Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione dell ... imili, in doghe metalliche, in canniccio (25.A05.D10.010). Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione delle orditure di sostegno, in cartongesso, in pannelli modulari di fibrogesso e simili, in doghe metalliche, in canniccio (25.A05.D10.010). euro (ventiuno/22)	mq	21,22
Nr. 21 018	Rimozione senza recupero di elementi lapidei pedate, alza ... asportazione della malta di allettamento (25.A05.F01.010). Rimozione senza recupero di elementi lapidei pedate, alzate, soglie, giude, piane; compresa l'asportazione della malta di allettamento (25.A05.F01.010). euro (diciassette/11)	mq	17,11
Nr. 22 019	Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metall ... io a murare, per misurazione minima 2 m ² (25.A05.F10.020). Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo compresa rimozione telaio a murare, per misurazione minima 2 m ² (25.A05.F10.020). euro (trenta/24)	m2	30,24
Nr. 23 020	Formazione di tracce per l'alloggiamento di impianti idri ... ra in pietra della sezione fino a 50 cm ² (25.A05.I10.010). Formazione di tracce per l'alloggiamento di impianti idrici o elettrici, incluso il ripristino con malta su muratura in pietra della sezione fino a 50 cm ² (25.A05.I10.010). euro (trentanove/39)	m	39,39
Nr. 24 021	Formazione di tracce per l'alloggiamento di impianti idri ... are espanso, della sezione fino a 50 cm ² (25.A05.I10.050). Formazione di tracce per l'alloggiamento di impianti idrici o elettrici, incluso il ripristino con malta su muratura in mattoni forati, blocchi calcestruzzo cellulare espanso, della sezione fino a 50 cm ² (25.A05.I10.050). euro (dodici/75)	m	12,75
Nr. 25 022	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... , piastrelle e simili, codice CER 170904 (25.A15.G10.011). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto per materiali da interno quali tramezze, laterizio, solai in ca, intonachi, piastrelle e simili, codice CER 170904 (25.A15.G10.011). euro (trentacinque/64)	t	35,64
Nr. 26 023	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... e bituminose codice CER 170302 (fresato) (25.A15.G10.021). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto miscele bituminose codice CER 170302 (fresato) (25.A15.G10.021). euro (cinquantatre/76)	t	53,76
Nr. 27 024	Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali ... olizione, ristrutturazioni o costruzione (25.A15.G10.060). Costo di smaltimento presso siti autorizzati di materiali provenienti da scavi, demolizioni, opere a verde, escluso il trasporto codice CER 170201 Legno - rifiuti in legno che residuano da interventi di demolizione, ristrutturazioni o costruzione (25.A15.G10.060). euro (centoottantatre/43)	t	183,43
Nr. 28 025	Carpenteria metallica per piccole strutture in acciaio, t ... ormazione delle sedi di appoggio murarie (25.A37.A05.020). Carpenteria metallica per piccole strutture in acciaio, travi, pilastri, puntoni e simili in profilati L, T, U, Z, piatti e quadri (S235JR) in opera compreso il fissaggio a murature o l'unione saldata o imbullonata ad altre strutture metalliche ecc, esclusa la sola formazione delle sedi di appoggio murarie (25.A37.A05.020). euro (sei/32)	kg	6,32
Nr. 29 026	Solo posa di isolamento termico-acustico superfici orizzo ... i giunti con nastro adesivo plastificato (25.A44.A50.010). Solo posa di isolamento termico-acustico superfici orizzontali (coperture e simili) eseguito con pannelli isolanti di spessore fino a cm 10, posti in opera mediante fissaggio con chiodi di materiale plastico e la sigillatura dei giunti con nastro adesivo plastificato (25.A44.A50.010). euro (sei/78)	mq	6,78
Nr. 30 027	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su ... cemento 32.5R dello spessore medio 5 cm (25.A48.A10.010). Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R dello spessore medio 5 cm (25.A48.A10.010). euro (ventisei/52)	m2	26,52
Nr. 31 028	Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su ... ni centimetro in piu, oltre i primi 5 cm (25.A48.A10.015). Massetto semplice o armato per formazione di pendenze su coperture piane o simili, costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R, sovrapprezzo per ogni centimetro in piu, oltre i primi 5		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 32 029	cm (25.A48.A10.015). euro (cinque/04) Soluzione bituminosa per ancoraggio di membrane bituminose ... azione, in ragione di 300 g circa per m ² (25.A48.A15.010). Soluzione bituminosa per ancoraggio di membrane bituminose e simili, costituito da una spalmatura di soluzione bituminosa, ad acqua, a rapida essiccazione, in ragione di 300 g circa per m ² (25.A48.A15.010). euro (cinque/32)	m2/cm	5,04
Nr. 33 030	Strato antimalta o separatore a protezione di manti imper ... o, con giunti sormontati di almeno 10 cm (25.A48.A25.010). Strato antimalta o separatore a protezione di manti impermeabili, in telo in polietilene dello spessore di 0,2 mm, posato a secco, con giunti sormontati di almeno 10 cm (25.A48.A25.010). euro (quattro/43)	mq	4,43
Nr. 34 031	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autop ... pendenza fino a 30 gradi di inclinazione (25.A48.A30.010). Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, su superfici piane o con pendenza fino a 30 gradi di inclinazione (25.A48.A30.010). euro (dodici/18)	mq	12,18
Nr. 35 032	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autop ... i di gronda, converse, risvolti e simili (25.A48.A30.020). Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, su canali di gronda, converse, risvolti e simili (25.A48.A30.020). euro (ventidue/35)	mq	22,35
Nr. 36 033	Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autop ... n lamine metalliche o scaglie di ardesia (25.A48.A30.040). Solo posa in opera di membrane bituminose semplici, autoprotette, rivestite con lamine metalliche e simili, mediante rinvenimento a fiamma, sovrapprezzo per la posa di membrane bituminose autoprotette con lamine metalliche o scaglie di ardesia (25.A48.A30.040). euro (uno/90)	mq	1,90
Nr. 37 034	Trattamento antisolare di manti impermeabili bituminosi,c ... e protettivi, data in opera in due mani (25.A48.A40.A10). Trattamento antisolare di manti impermeabili bituminosi,con vernice a base acrilica in solvente, opportunamente pigmentata per trattamenti idrorepellenti e protettivi, data in opera in due mani (25.A48.A40.A10). euro (sette/18)	mq	7,18
Nr. 38 035	Intonaco interno in malta cementizia strato di fondo a ba ... e ed additivi specifici, spessore 1/2 cm (25.A54.B11.020). Intonaco interno in malta cementizia strato di fondo a base di calce idrata, cemento portland, sabbie classificate ed additivi specifici, spessore 1/2 cm (25.A54.B11.020). euro (tredici/56)	m2	13,56
Nr. 39 036	Intonaco interno in malta cementizia strato di finitura a ... ditivi specifici, granulometria < 0,6 mm (25.A54.B11.030). Intonaco interno in malta cementizia strato di finitura a base di calce idrata, cemento portland, sabbie classificate ed additivi specifici, granulometria < 0,6 mm (25.A54.B11.030). euro (otto/98)	m2	8,98
Nr. 40 037	Ripristino di strutture in cemento armato ammalorate comp ... superficiale. MISURAZIONE MINIMA 0,025 mq (25.A56.A30.010) Ripristino di strutture in cemento armato ammalorate comprendente: - Asportazione di tutte le parti di calcestruzzo in fase di distacco, per la profondità' occorrente, pulizia accurata dei ferri d'armatura con l'asportazione manuale dell'ossidazione mediante appositi attrezzi. -Ripristino del calcestruzzo armato eseguito con malta tissotropica per lo spessore occorrente a ricostituire l'originaria struttura previo trattamento dell'acciaio di orditura mediante apposita malta anticorrosiva quale rivestimento protettivo e ponte di adesione, data a pennello nelle quantità previste per il prodotto. Il tutto seguendo scrupolosamente le prescrizioni delle schede tecniche dei prodotti impiegati che dovranno essere tutti di primaria marca. Misurazione a superficie in vista trattata dei manufatti da risanare (travi, pilastri, cartelle, strutture a sbalzo ecc), esclusa l'eventuale finitura superficiale. MISURAZIONE MINIMA 0,025 mq (25.A56.A30.010) euro (centoquarantatre/00)	m2	143,00
Nr. 41 038	Solo posa controsoffitti in pannelli rigidi di fibra mine ... r strutture ad un'altezza sino a m. 3,00 (25.A58.A20.010). Solo posa controsoffitti in pannelli rigidi di fibra minerale o di vetro, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa dell'orditura metallica di sospensione,a vista, semi nascosta o nascosta, per pannelli delle dimensioni di 60x60 e 60x120 cm. Prezzo valido per strutture ad un'altezza sino a m. 3,00 (25.A58.A20.010). euro (trentatre/07)	m2	33,07
Nr. 42 039	Fornitura e posa in opera di parete costituita da una las ... sa la rasatura dei giunti spessore cm 12 (25.A58.B30.030). Fornitura e posa in opera di parete costituita da una lastra in cartongesso sui due lati e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.Compresa la rasatura dei giunti spessore cm 12 (25.A58.B30.030). euro (sessantauno/70)	mq	61,70
Nr. 43 040	Fornitura e posa in opera di parete costituita da una las ... r l'utilizzo di lastra antiumido sp mm 13 (25.A58.B30.04). Fornitura e posa in opera di parete costituita da una lastra in cartongesso sui due lati e struttura metallica zincata, compresi oneri per formazione aperture, spigoli ecc.Compresa la rasatura dei giunti sovrapprezzo per l'utilizzo di lastra antiumido sp mm 13 (25.A58.B30.04). euro (cinque/49)	mq	5,49
Nr. 44	Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto c ... emento 32.5R per i primi 4 cm di spessore (25.A66.A10.010)		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
041	Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R per i primi 4 cm di spessore (25.A66.A10.010) euro (ventisette/16)	mq	27,16
Nr. 45 042	Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto c ... er ogni cm oltre i primi 4 cm di spessore (25.A66.A10.020) Massetti per sottofondo pavimenti costituito da impasto cementizio dosato a 300 kg di cemento 32.5R per ogni cm oltre i primi 4 cm di spessore (25.A66.A10.020) euro (cinque/39)	m2	5,39
Nr. 46 043	Pavimento in battuto di cemento formato da massetto in co ... corporata nel getto, finitura bocciardata (25.A66.B20.010) Pavimento in battuto di cemento formato da massetto in conglomerato cementizio dosato a 300 Kg di cemento 32.5, dello spessore di 6 cm e da uno strato sovrastante di malta cementizia, dello spessore di 2 cm, dosata a 500 Kg di cemento 32.5 per metro cubo di sabbia del Piemonte, steso a fresco sul sottostante sottofondo, compresa la formazione di eventuali giunti, lisciato e bocciardato con apposito rullo, previa spolveratura con cemento. Spessore complessivo 8 cm, con rete elettrosaldata a maglia 10x10, diametro 5 mm incorporata nel getto, finitura bocciardata (25.A66.B20.010) euro (sessantauno/13)	mq	61,13
Nr. 47 044	Solo posa in opera di pavimento tipo "galleggiante" in qu ... menti in PVC (questi inclusi nel prezzo) (25.A66.C10.015). Solo posa in opera di pavimento tipo "galleggiante" in quadrotti di conglomerato, dimensioni 40x40, 50x50, spessore 4 cm circa, posti in opera su basamenti in PVC (questi inclusi nel prezzo) (25.A66.C10.015). euro (trentadue/61)	mq	32,61
Nr. 48 045	Solo posa in opera di pavimento in piastrelle di cotto, g ... ei giunti con apposito stucco cementizio (25.A66.C10.040). Solo posa in opera di pavimento in piastrelle di cotto, grès rosso, grès porcellanato, klinker, con adesivo cementizio classe C2E, tipo di fuga "a giunto unito", inclusa la sigillatura dei giunti con apposito stucco cementizio (25.A66.C10.040). euro (venticinque/90)	mq	25,90
Nr. 49 046	Solo posa in opera di rivestimento in piastrelle di cotto ... le stabilizzato con calce naturale NHL 5 (25.A66.R10.010). Solo posa in opera di rivestimento in piastrelle di cotto, grès porcellanato, klinker, con colla, inclusa sigillatura dei giunti con stucco minerale stabilizzato con calce naturale NHL 5 (25.A66.R10.010). euro (trentacinque/09)	mq	35,09
Nr. 50 047	Solo posa in opera di zoccolo in elementi di cotto, grès, ... lante, inclusa la sigillatura dei giunti (25.A66.Z10.025). Solo posa in opera di zoccolo in elementi di cotto, grès, klinker, altezza fino a 15 cm, con apposito collante, inclusa la sigillatura dei giunti (25.A66.Z10.025). euro (undici/54)	ml	11,54
Nr. 51 048	Sola posa in opera di copertine, mezzanini, guide di balc ... e della larghezza minore uguale a 25 cm (25.A74.A30.010). Sola posa in opera di copertine, mezzanini, guide di balconi o ballatoi, piane a parapetto, soglie di porte a poggiatesta, in ardesia, marmo, granito e simili, eseguita con malta cementizia o appositi collanti, compresi gli eventuali ancoraggi, la sigillatura dei giunti, per lastre dello spessore fino a cm 3 e della larghezza minore uguale a 25 cm (25.A74.A30.010). euro (venti/62)	ml	20,62
Nr. 52 049	Solo posa in opera di finestra o portafinestra in allumin ... nitura e posa di controtelaio in acciaio (25.A80.A30.010). Solo posa in opera di finestra o portafinestra in alluminio, PVC, legno, acciaio esclusa la fornitura e posa di controtelaio in acciaio (25.A80.A30.010). euro (quarantaotto/77)	mq	48,77
Nr. 53 050	Solo posa in opera di porta interna compresa fornitura e ... rifili e accessori, escluso controtelaio (25.A80.C10.010). Solo posa in opera di porta interna compresa fornitura e posa dei coprifili e accessori, escluso controtelaio (25.A80.C10.010). euro (ottanta/12)	cadauno	80,12
Nr. 54 051	Scossaline, converse lineari e cappellotti per muretti, c ... di acciaio inox dello spessore di 0.6 mm (25.A88.A10.030). Scossaline, converse lineari e cappellotti per muretti, cordoli, ecc. comprese rivettature e sigillature con apposito prodotto lastra di acciaio inox dello spessore di 0.6 mm (25.A88.A10.030). euro (sessantaquattro/59)	mq	64,59
Nr. 55 052	Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio ... n rame spessore 8/10 mm, diametro 100 mm (25.A88.A40.020). Tubi pluviali, comprese le necessarie zanche di fissaggio, i pezzi speciali, curve, ecc., in rame spessore 8/10 mm, diametro 100 mm (25.A88.A40.020). euro (settantaotto/54)	ml	78,54
Nr. 56 053	Applicazione di fissativo e/o isolante per superfici mura ... quosa, inclusa la fornitura dello stesso (25.A90.A10.010). Applicazione di fissativo e/o isolante per superfici murarie esterne pigmentato a base di copolimeri acrilici in emulsione acquosa, inclusa la fornitura dello stesso (25.A90.A10.010). euro (tre/40)	mq	3,40
Nr. 57 054	Tinteggiatura di superfici murarie esterne con idropittura acrilica (prime due mani) (25.A90.A20.010). Tinteggiatura di superfici murarie esterne con idropittura acrilica (prime due mani) (25.A90.A20.010). euro (sette/56)	mq	7,56
Nr. 58	Preparazione per superfici murarie interne. Raschiatura t ... re per l'eventuale rinvenimento a fiamma)(25.A90.B05.030).		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
055	Preparazione per superfici murarie interne. Raschiatura totale di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale. Per plastici a spessore, smalti (compreso onere per l'eventuale rinvenimento a fiamma)(25.A90.B05.030). euro (sei/53)	mq	6,53
Nr. 59 056	Preparazione per superfici murarie interne. Rasatura tota ... on idrostucco e successiva carteggiatura (25.A90.B05.250). Preparazione per superfici murarie interne. Rasatura totale di superfici interne con idrostucco e successiva carteggiatura (25.A90.B05.250). euro (nove/02)	mq	9,02
Nr. 60 057	Tinteggiatura di superfici murarie interne con idropittur ... co in emulsione acquosa (prime due mani) (25.A90.B20.010). Tinteggiatura di superfici murarie interne con idropittura lavabile a base di polimero acrilico in emulsione acquosa (prime due mani) (25.A90.B20.010). euro (sette/71)	mq	7,71
Nr. 61 058	Tinteggiatura di superfici murarie interne con idropittur ... e traspirante per interni (prime due mani) 25.A90.B20.020. Tinteggiatura di superfici murarie interne con idropittura lavabile traspirante per interni (prime due mani) 25.A90.B20.020. euro (sei/16)	mq	6,16
Nr. 62 059	Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc ... per larghezze di ripristino: fino a 15 cm (25.A95.A10.010). Ripresa di muratura per spalline, sguinci, architravi ecc. su vani di nuova apertura o esistenti ammalorati o sbrecciati mediante rabboccatura con malta bastarda o scagliame di pietra o mattoni al fine di ricostituire geometricamente il vano, compresi ponteggi provvisori di servizio ed eventuali puntellamenti provvisori, escluso intonaco di finitura, per larghezze di ripristino: fino a 15 cm (25.A95.A10.010). euro (ventisei/79)	m	26,79
Nr. 63 060	Sola posa in opera di battiscopa o cornice, per cavi, tub ... relativi accessori/pezzi speciali in PVC (30.E05.G10.010). Sola posa in opera di battiscopa o cornice, per cavi, tubazioni e simili, in opera a parete, fissato con appositi tasselli ad espansione, questi compresi; inclusa la sola posa del coperchio, degli eventuali raccordi (curve, manicotti, raccordi, ecc), delle eventuali divisioni interne ed i relativi accessori/pezzi speciali in PVC (30.E05.G10.010). euro (sei/10)	m	6,10
Nr. 64 061	Setti autoportanti EI in lastre di antincendio in calcio ... erne tipo Z2, in accordo alla ETAG 018-4 (60.A40.A05.010). Setti autoportanti EI in lastre di antincendio in calcio silicato su struttura in profili metallici. Fornitura e posa in opera di setto autoportante con resistenza al fuoco EI30 in accordo alla EN 1364-1 costituito da doppio strato di lastre antincendio in Silicato di Calcio incombustibili in classe A1, di densità 875 kg/mc di spessore 10 mm, fissate su profili metallici a ?C? di sezione minima 75x0,6 mm aventi funzioni di montanti, posti ad interasse 600 mm ed inseriti all'interno delle guide ad ?U? di sezione minima 75x0,6 mm, aventi funzioni di guide superiori ed inferiori, fissate a pavimento e solaio tramite tasselli metallici ad espansione posti ad interasse 800 mm. Le lastre antincendio saranno installate con giunti sfalsati rispetto allo strato precedente e fissate tra loro ed alle strutture mediante viti autoperforanti da 35 mm ad interasse 500 mm (1° lastra), viti autoperforanti da 45 mm poste ad interasse 250 mm (2° lastra). La struttura metallica dovrà rimanere sul lato esposto al fuoco. La giunzione delle lastre così come le teste delle viti dovranno essere stuccate a mezzo di materiale di finitura resistente al fuoco. Il rivestimento antincendio in Silicato di Calcio dovrà essere marcato CE, attestazione di conformità del sistema LIVELLO 1. Resistenza al fuoco e corredato di D.o.P., in accordo alla ETAG 018-4, per l'uso consentito di resistenza al fuoco di tipo 8 (pareti e tramezzi di compartimentazione non portanti). Il rivestimento antincendio in Silicato di Calcio dovrà avere una durabilità di non meno di 25 anni, per applicazioni interne tipo Z2, in accordo alla ETAG 018-4 (60.A40.A05.010). euro (ottanta/59)	mq	80,59
Nr. 65 062	Sola posa porte antincendio a un battente in apertura già ... murarie di fissaggio escluse le finiture (60.C05.A05.010). Sola posa porte antincendio a un battente in apertura già predisposta comprese opere murarie di fissaggio escluse le finiture (60.C05.A05.010). euro (centotrentaquattro/27)	cadauno	134,27
Nr. 66 063	Sola posa di porte antincendio a due battenti (h max m. 2 ... murarie di fissaggio escluse le finiture (60.C05.A10.010). Sola posa di porte antincendio a due battenti (h max m. 2,15) in apertura già predisposta comprese opere murarie di fissaggio escluse le finiture (60.C05.A10.010). euro (duecentosessantasei/26)	cadauno	266,26
Nr. 67 064	Sola posa di maniglioni antipanico tipo "touch bar" su porta tagliafuoco già predisposta ad un'anta (60.C05.B05.020). Sola posa di maniglioni antipanico tipo "touch bar" su porta tagliafuoco già predisposta ad un'anta (60.C05.B05.020). euro (sessantaotto/31)	cadauno	68,31
Nr. 68 065	Sola posa di maniglioni antipanico tipo "touch bar" su porta tagliafuoco a 2 ante già predisposta (60.C05.B05.030). Sola posa di maniglioni antipanico tipo "touch bar" su porta tagliafuoco a 2 ante già predisposta (60.C05.B05.030). euro (centotrentasei/62)	cadauno	136,62
Nr. 69 066	Sola posa di chiudiporta e elettromagneti. Sola posa in ... chiudiporta aereo per porta tagliafuoco (60.C05.C05.010). Sola posa di chiudiporta e elettromagneti. Sola posa in opera di chiudiporta aereo per porta tagliafuoco (60.C05.C05.010). euro (trentaquattro/16)	cadauno	34,16
Nr. 70 067	Sola posa di chiudiporta e elettromagneti. Sola posa in opera di elettromagneti per porta tagliafuoco (60.C05.C05.050). Sola posa di chiudiporta e elettromagneti. Sola posa in opera di elettromagneti per porta tagliafuoco (60.C05.C05.050). euro (diciassette/27)	cadauno	17,27
Nr. 71	Asportazione parziale di pavimentazione stradale in congl ... m: per superfici oltre 50 fino a 250 m ² (65.A10.A40.020).		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
068	Asportazione parziale di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, eseguito con apposita macchina fresatrice a freddo, compreso il carico su qualsiasi mezzo di trasporto del materiale di risulta, la pulizia della sede stradale e quanto altro occorra per dare il lavoro finito e l'onere per la presenza di chiusini, tombini e simili per profondità' di scarificazione fino a 3 cm: per superfici oltre 50 fino a 250 m ² (65.A10.A40.020). euro (venti/92)	mq	20,92
Nr. 72 069	Formazione di sottofondo stradale costituito da materiale ... a 50 m ³ (minimo di misurazione m ³ 10,00) (65.B10.A05.020). Formazione di sottofondo stradale costituito da materiale di cava (tout-venant stabilizzato), steso a strati, moderatamente inaffiato, compatto e cilindrato con adeguato rullo, fino al completo assestamento ed al raggiungimento della quota prescritta, misurato su autocarro in arrivo: oltre 5 e fino a 50 m ³ (minimo di misurazione m ³ 10,00) (65.B10.A05.020). euro (centodiciassette/87)	mc	117,87
Nr. 73 070	Misto granulometrico prebitumato, confezionato con bitume ... attivi in fornitura non inferiori a 30 mc (65.B10.A10.015). Misto granulometrico prebitumato, confezionato con bitume al 4,5% del peso dell'inerte eseguito con materiali rispondenti alle norme vigenti e secondo le dosature prescritte dal capitolato speciale d'appalto delle Opere Pubbliche, steso con mezzo meccanico per strati di spessore fino a 15 cm cilindrato e rullato fino al completo assestamento e sagomato secondo le prescritte pendenze, misurato su autocarro in arrivo, eseguito: eseguito nei centri urbani della Città Metropolitana di Genova, per quantitativi in fornitura non inferiori a 30 mc (65.B10.A10.015). euro (centosettantatre/01)	mc	173,01
Nr. 74 071	Realizzazione di pavimentazione stradale d'usura (tappeto ... enti da eseguirsi in Provincia di Genova (65.B10.A20.010). Realizzazione di pavimentazione stradale d'usura (tappeto) eseguita con materiali rispondenti alle norme vigenti, in conglomerato bituminoso chiuso per tappeto con bitume tal quale, compresa la pulizia a fondo del piano di posa, mediante accurata scopatura meccanica, la spruzzatura preliminare di 0,600 kg di emulsione bituminosa al 55% per metro quadrato, la stesa in opera con idonee macchine finitrici e la cilindatura con idoneo rullo. Misurato in opera per strato di usura dello spessore minimo, finito e compresso, di 3 cm. Escluso il trasporto dall'impianto al cantiere da valutarsi con apposita voce. Esclusi gli interventi in orari notturni. Per superfici oltre 100 e sino a 300 mq - interventi da eseguirsi in Provincia di Genova (65.B10.A20.010). euro (ventiquattro/37)	mq	24,37
Nr. 75 072	Smontaggio parziale o totale di pavimentazioni, compreso ... ulta. Pavimenti in piastrelle di cemento (90.D10.D38.030). Smontaggio parziale o totale di pavimentazioni, compreso il sottofondo, l'accatastamento del materiale da riutilizzare nell'ambito del cantiere e il calo a terra e carico su automezzo del materiale di risulta. Pavimenti in piastrelle di cemento (90.D10.D38.030). euro (quarantasei/50)	mq	46,50
Nr. 76 073	Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese (durata 2 anni) (95.A10.A05.010). Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese (durata 2 anni) (95.A10.A05.010). euro (uno/30)	gg	1,30
Nr. 77 074	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra ... zo Prefabbricate. Montaggio e smontaggio (95.A10.A10.010). Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo Prefabbricate. Montaggio e smontaggio (95.A10.A10.010). euro (sette/16)	m	7,16
Nr. 78 075	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra ... iù diritto ad alcuna contabilizzazione) (95.A10.A10.015). Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Nolo valutato a metro giorno. (i giorni oltre il 500° non daranno più diritto ad alcuna contabilizzazione) (95.A10.A10.015). euro (zero/10)	m/g	0,10
Nr. 79 076	Delimitazione area di lavoro con rete arancione. Delimit ... altezza complessiva fuori terra di 1,2 m (95.A10.A15.005). Delimitazione area di lavoro con rete arancione. Delimitazione di area di lavoro con rete in polietilene di colore arancione e tondino in acciaio con relativo fungo copritondino per un'altezza complessiva fuori terra di 1,2 m (95.A10.A15.005). euro (sette/56)	m	7,56
Nr. 80 077	Protezione di aperture verso il vuoto, mediante la forma ... ancorata su montanti di legno o metallo (95.A10.A50.010). Protezione di aperture verso il vuoto, mediante la formazione di parapetto dell'altezza minima di 1 m, costituito da due correnti di tavole e una tavola fermapiEDE ancorata su montanti di legno o metallo (95.A10.A50.010). euro (trenta/72)	m	30,72
Nr. 81 078	Formazione di passerelle o andatoie pedonabili della larg ... ese le necessarie protezioni e parapetti (95.A10.A60.010). Formazione di passerelle o andatoie pedonabili della larghezza minima di 80 cm, realizzate a norma di legge, comprese le necessarie protezioni e parapetti (95.A10.A60.010). euro (quaranta/56)	m	40,56
Nr. 82 079	Ponteggiature, ponteggio per castello di servizio 3,60x1 ... castelli affiancati) misurato in altezza (95.B10.S10.070). Ponteggiature, ponteggio per castello di servizio 3,60x1,10 m (due castelli affiancati) misurato in altezza (95.B10.S10.070). euro (duecentosessantaotto/33)	m	268,33
Nr. 83 080	Reti o teli per contenimento polveri/materiali, per segre ... gio (almeno una legatura al m ² di telo). (95.B10.S10.085). Reti o teli per contenimento polveri/materiali, per segregazione di ponteggi di facciata continui, legati al ponteggio (almeno una legatura al m ² di telo). (95.B10.S10.085). euro (due/15)	mq	2,15
Nr. 84 081	Montaggio e smontaggio trabattello con piano di lavoro h 4,00 m (95.B10.S25.010). Montaggio e smontaggio trabattello con piano di lavoro h 4,00 m (95.B10.S25.010).		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (trentasei/34)	cadauno	36,34
Nr. 85 082	Cassetta di primo soccorso conforme alla normativa vigente (95.C10.025.010 c). Cassetta di primo soccorso conforme alla normativa vigente (95.C10.025.010 c). euro (settantanove/34)	cadauno	79,34
Nr. 86 083	Locale igienico chimico. Compreso il montaggio ed il succ ... ali di consumo. Per ogni mese di impiego (95.C10.A10.050). Locale igienico chimico. Compreso il montaggio ed il successivo smontaggio, la preparazione della base di appoggio, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo. Per ogni mese di impiego (95.C10.A10.050). euro (centosettantadue/50)	cadauno	172,50
Nr. 87 084	Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera z ... valutato per i primi 12 mesi di utilizzo (95.C10.A20.010). Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera ziancata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo (95.C10.A20.010). euro (ottocentottanta/75)	cadauno	870,75
Nr. 88 085	Cartello generale di cantiere conforme alle norme del reg ... m.i., della dimensione minima di 2.00 m ² (95.F10.A10.010). Cartello generale di cantiere conforme alle norme del regolamento edilizio, del D.lgs. 81/2008, del D.lgs. 163/2006 e loro s.m.i., della dimensione minima di 2.00 m ² (95.F10.A10.010). euro (trecentoquarantacinque/00)	cadauno	345,00
Nr. 89 086	Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.0 ... no a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012 (95.F10.A10.020). Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.00x 1,40, in PVC pesante antiurto, contenente segnali di pericolo, divieto e obbligo, inerenti il cantiere, valutato a cartello per distanza di lettura fino a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012 (95.F10.A10.020). euro (quattordici/58)	cadauno	14,58
Nr. 90 087	Ponteggio "di facciata", in elementi metallici prefabbric ... e noleggio per il primo mese di utilizzo (AT.N20.S10.031). Ponteggio "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso: impianto di messa a terra, mantovane, illuminazione notturna e reti di protezione - Montaggio, smontaggio e noleggio per il primo mese di utilizzo (AT.N20.S10.031). euro (trentaquattro/79)	mq	34,79
Nr. 91 088	Ponteggio "di facciata", in elementi metallici prefabbric ... - Noleggio per ogni mese oltre il primo (AT.N20.S10.041). Ponteggio "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso: impianto di messa a terra, mantovane, illuminazione notturna e reti di protezione - Noleggio per ogni mese oltre il primo (AT.N20.S10.041). euro (tre/04)	mq	3,04
Nr. 92 089	Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2 ... , in varie tonalità nel formato cm 30x60 (CM.A20.A11.010). Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2.5.10.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 (Decreto CAM edilizia) piastrelle in gres porcellanato per pavimentazioni, in varie tonalità nel formato cm 30x60 (CM.A20.A11.010). euro (diciotto/79)	mq	18,79
Nr. 93 090	Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2 ... alità bianco puro e nel formato cm 60x60 (CM.A20.A11.020). Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2.5.10.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 (Decreto CAM edilizia) piastella in gres porcellanato ad alta resistenza per pavimentazioni, caratterizzata da uno spessore di mm 15, nella tonalità bianco puro e nel formato cm 60x60 (CM.A20.A11.020). euro (quarantaotto/70)	mq	48,70
Nr. 94 091	Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2 ... n varie tonalità e nel formato cm 60x60 (CM.A20.A11.025). Piastrelle per pavimentazioni, rispondenti al paragrafo 2.5.10.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 (Decreto CAM edilizia) piastella in gres porcellanato ad alta resistenza per pavimentazioni, caratterizzata da uno spessore di mm 15, in varie tonalità e nel formato cm 60x60 (CM.A20.A11.025). euro (trentasette/39)	mq	37,39
Nr. 95 092	Piastrelle per rivestimenti e zoccolini battiscopa, rispo ... n varie tonalità, nel formato cm 7,5x30 (CM.A20.A21.020). Piastrelle per rivestimenti e zoccolini battiscopa, rispondenti al paragrafo 2.5.10.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/06/2022 (Decreto CAM edilizia), zoccolino battiscopa in gres porcellanato, in varie tonalità, nel formato cm 7,5x30 (CM.A20.A21.020). euro (tre/34)	m	3,34
Nr. 96 093	Confinamento statico di ambienti per la bonifica di mater ... ticali confinate con polietilene (MI2023.1C.01.800.0050*). Confinamento statico di ambienti per la bonifica di materiali friabili contenenti amianto realizzato con almeno due strati di polietilene di adeguato spessore, posati a pavimento e fissati alle pareti, sigillati ai bordi con schiuma poliuretana. Comprese le prove di collaudo degli ambienti confinati. Misurazione: superfici orizzontali e verticali confinate con polietilene (MI2023.1C.01.800.0050*). euro (dieci/68)	mq	10,68
Nr. 97 094	Sistema di aspirazione e/o campionamento:- sistema di asp ... nforme alle norme EN 54 pt. 20 (MI2023.ME.13.040.0170.a*). Sistema di aspirazione e/o campionamento:- sistema di aspirazione predisposto per la gestione di 1 tubo di campionamento. Il sistema si compone di una centrale e di una rete di campionamento composta da tubo con diametro 27 mm. disposto in ambiente. Caratteristiche principali della unità: sistema di analisi dell'aria tramite camera di analisi equipaggiata di sistema laser di		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	intercettazione particelle. filtro interno sostituibile. Sensibilità secondo standard EN54-20 per le classi A,B e C soglie dinamiche di allarme con compensazione della sensibilità e algoritmo di discriminazione della polvere, 2 livelli di allarme, 3 uscite relè per segnalazione allarmi (2) e guasto. diametro tubazioni 27 mm. Lunghezza massima tubazioni di 50 metri. Copertura massima di 750mq. Numero massimo di fori 2/4/10 in classi A/B/C 1 tubo di campionamento visualizzazione delle segnalazioni tramite leds, predisposto per interconnessione su rete RS-485 tramite modulo opzionale alimentazione 24Vcc, assorbimento 350 mA Conforme alle norme EN 54 pt. 20 (MI2023.ME.13.040.0170.a*). euro (mille novecento quaranta/07)	cadauno	1'940,07
Nr. 98 095	Demolizione di pavimenti interni, comprese le opere provv ... enti (PVC, linoleum, gomma ecc.) (MI23.1C.01.100.0010.b*). Demolizione di pavimenti interni, comprese le opere provvisionali di protezione, la movimentazione con qualsiasi mezzo delle macerie nell'ambito del cantiere; la cernita, pulizia ed accatastamento del materiale di recupero; il carico e trasporto delle macerie agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento: - resilienti (PVC, linoleum, gomma ecc.) (MI23.1C.01.100.0010.b*). euro (cinque/95)	mq	5,95
Nr. 99 096	Demolizione di massetti e/o sottofondi di pavimenti inter ... altimento - spessore fino a 4 cm (MI23.1C.01.100.0020.a*). Demolizione di massetti e/o sottofondi di pavimenti interni. Comprese le opere provvisionali di protezione, il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere con qualsiasi mezzo; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento - spessore fino a 4 cm (MI23.1C.01.100.0020.a*). euro (sette/81)	mq	7,81
Nr. 100 097	Rimozione di zoccolini, da supporti che vengono conservat ... o, vinilici incollati o chiodati (MI23.1C.01.120.0020.b*). Rimozione di zoccolini, da supporti che vengono conservati, compresi: le opere di protezione, la cernita e pulizia del materiale riutilizzabili; il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico, trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento: - in legno, vinilici incollati o chiodati (MI23.1C.01.120.0020.b*). euro (zero/61)	m	0,61
Nr. 101 098	Rimozione di serramenti in legno interni ed esterni, impe ... esclusi gli oneri di smaltimento (MI23.1C.01.140.0010.b*). Rimozione di serramenti in legno interni ed esterni, impennate e simili, di qualunque forma e dimensione, incluse mostre, controtelai, imbotti ecc. compresa la movimentazione in cantiere con qualsiasi mezzo, il carico ed il trasporto a deposito o alle discariche autorizzate:- con cernita di vetri e legno, carico e trasporto ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; esclusi gli oneri di smaltimento (MI23.1C.01.140.0010.b*). euro (quattordici/85)	mq	14,85
Nr. 102 099	Rimozione di manufatti in legno (listelli, cornici, scoss ... cantiere o trasporto a deposito (MI23.1C.01.140.0060.a*). Rimozione di manufatti in legno (listelli, cornici, scossini, corrimani, parasigoli, appendiabiti muro e simili): - con recupero mediante accurato smontaggio ed accatastamento nell'ambito del cantiere o trasporto a deposito (MI23.1C.01.140.0060.a*). euro (uno/16)	m	1,16
Nr. 103 100	Scavo di sbancamento con mezzi meccanici, a qualunque pro ... tiere di materiale reimpiegabile (MI23.1C.02.050.0010.b*). Scavo di sbancamento con mezzi meccanici, a qualunque profondità, di materiali di qualsiasi natura e consistenza, asciutti, bagnati, melmosi, esclusa la roccia, inclusi i trovanti rocciosi o i relitti di murature fino a 0.750 m³. Compreso lo spianamento e la configurazione del fondo anche a gradoni, la profilatura di pareti e scarpate; le sbadacchiature ove occorrenti; le opere provvisionali di segnalazione e protezione. - con carico, trasporto ed allontanamento dal cantiere di materiale reimpiegabile (MI23.1C.02.050.0010.b*). euro (dieci/96)	mc	10,96
Nr. 104 101	Controparete in lastre di gesso a bordi assottigliati, id ... tenza muraria fornita dall'impresa (MI23.1C.06.550.0100*). Controparete in lastre di gesso a bordi assottigliati, idrorepellenti, a basso grado di assorbimento, per bagni e cucine, spessore 13 mm, applicata direttamente alla parete con incollaggi in gesso, compresa la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria fornita dall'impresa (MI23.1C.06.550.0100*). euro (ventitre/27)	mq	23,27
Nr. 105 102	Controparete realizzata con lastre in gesso a bordi dirit ... a dall'impresa: - spessore 13 mm (MI23.1C.06.550.0150.b*). Controparete realizzata con lastre in gesso a bordi diritti ad alta resistenza al fuoco, euroclasse A1, applicata direttamente alla parete con incollaggi in gesso, compresa la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria fornita dall'impresa: - spessore 13 mm (MI23.1C.06.550.0150.b*). euro (ventinove/66)	mq	29,66
Nr. 106 103	Parete realizzata con lastre in gesso rivestito a bordi a ... n una lastra da 13 mm per faccia (MI23.1C.06.560.0050.a*). Parete realizzata con lastre in gesso rivestito a bordi assottigliati sulle due facce ed interposta armatura in profilati di acciaio zincati da 6/10 mm per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria - con una lastra da 13 mm per faccia (MI23.1C.06.560.0050.a*). euro (quarantauno/89)	mq	41,89
Nr. 107 104	Parete realizzata con lastre in gesso rivestito a bordi a ... oppia lastra da 13 mm per faccia (MI23.1C.06.560.0050.b*). Parete realizzata con lastre in gesso rivestito a bordi assottigliati sulle due facce ed interposta armatura in profilati di acciaio zincati da 6/10 mm per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria - con doppia lastra da 13 mm per faccia (MI23.1C.06.560.0050.b*). euro (cinquantatre/88)	mq	53,88
Nr. 108 105	Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, ... B e una resistenza al fuoco EI 120 (MI23.1C.06.560.0200*). Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, di cui la prima in gesso rivestito, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco e classe di fumo F1 secondo AFNOR NF 16-101 e ISO5659-2, con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, additivato		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	con fibre di vetro e vermiculite e la seconda in gesso rivestito additivato con fibre di vetro e fibre di legno, Euroclasse A2-s1,d0 di resistenza al fuoco, vnte caratteristiche di assorbimento e neutralizzazione fino al 70% dei VOC presenti nell'aria, entrambe conformi alla norma EN 520 e rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, interposta armatura in profili metallici in lamiera di acciaio zincato Z140 da 0,6 mm di spessore, larghezza 75 mm, con rivestimento organico privo di cromo, per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, conform alla norma UNI EN 14195. Pannello isolante in lana di vetro da 70 mm di spessore e densità di 11,5 kg/m³ inserito nell'intercapedine. Compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti con stucco conforme alla norma UNI EN 13963, l'applicazione su tutto il perimetro di nastro in polietilene espanso per desolidarizzare la parete dalla struttura portante, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria. L'elemento costruttivo completo dovrà avere un potere fonoisolante Rw= 56 dB e una resistenza al fuoco EI 120 (MI23.1C.06.560.0200*). euro (ottantasei/76)	mq	86,76
Nr. 109 106	Massetto di livellamento ad alta resistenza, realizzato c ... 10 mm a indurimento ultrarapido (MI23.1C.08.250.0020.a*). Massetto di livellamento ad alta resistenza, realizzato con impasto autolivellante di premiscelato a base di cementi speciali a presa ed idratazione rapide, sabbie silicee selezionate, resine ed additivi, applicato a spatola: - spessore fino a 10 mm a indurimento ultrarapido (MI23.1C.08.250.0020.a*). euro (undici/28)	mq	11,28
Nr. 110 107	Controparete antincendio realizzata con lastre in silicat ... I 60 - 120, lastra spessore 8 mm (MI23.1C.09.070.0010.a*). Controparete antincendio realizzata con lastre in silicato di calcio a matrice cementizia fissate direttamente su tavolati, compresi piani di lavoro interni, sigillatura dei giunti e stuccatura: - REI 60 - 120, lastra spessore 8 mm (MI23.1C.09.070.0010.a*). euro (quaranta/14)	mq	40,14
Nr. 111 108	Sigillatura REI 120 di giunto con mastice sigillante refr ... hezza del giunto: - fino a 30 mm (MI23.1C.09.100.0010.a*). Sigillatura REI 120 di giunto con mastice sigillante refrattario a base di silicati, iniettato direttamente nella fessura del giunto per una profondità minima di 130 mm. Per larghezza del giunto: - fino a 30 mm (MI23.1C.09.100.0010.a*). euro (quindici/17)	m	15,17
Nr. 112 109	Sigillatura REI 120 di giunto realizzata con striscia di ... ezza del giunto: - da 31 a 50 mm (MI23.1C.09.100.0020.b*). Sigillatura REI 120 di giunto realizzata con striscia di lana di roccia densità 50 kg/m³ o di materiale spugnoso inserita nella fessura per uno spessore di 50 mm ed applicazione di mastice acrilico intumescente per uno spessore di 15 mm. Per larghezza del giunto: - da 31 a 50 mm (MI23.1C.09.100.0020.b*). euro (quarantatre/74)	m	43,74
Nr. 113 110	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI ... 40x30, 30x40, vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.260.0010.a*). Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 60; in opera, compresa assistenza muraria: - REI 60, da cm 20x60, 40x30, 30x40, vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.260.0010.a*). euro (centoquarantasei/63)	cadauno	146,63
Nr. 114 111	Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI ... da cm 40x60, vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.260.0010.b*). Visive quadrate o rettangolari, su porte tagliafuoco REI 60; in opera, compresa assistenza muraria: - REI 60, da cm 40x60, vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.260.0010.b*). euro (duecentoquindici/28)	cadauno	215,28
Nr. 115 112	Porta tagliafuoco ad ante vetrate ad uno o due battenti, ... 2,5 a 3,0 m², vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.350.0010.b*). Porta tagliafuoco ad ante vetrate ad uno o due battenti, di tipo omologato, costituita da: - telaio a Z spessore 25/10 mm, o tubolare, munito di zanche a murare e da guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura antincendio ad un solo punto di chiusura, con maniglia interna ed esterna; anta con tre cerniere ad ali, perno ad alta resistenza e cuscinetto reggispinta; lastra isolante a base di calciosilicati di spessore adeguato alla classe richiesta; verniciatura a fuoco delle parti metalliche. In opera, comprese assistenze murarie alla posa. - REI 60, un battente, sup. da 2,5 a 3,0 m², vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.350.0010.b*). euro (milleventasette/44)	mq	1'097,44
Nr. 116 113	Porta tagliafuoco ad ante vetrate ad uno o due battenti, ... 3,0 a 5,0 m², vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.350.0010.c*). Porta tagliafuoco ad ante vetrate ad uno o due battenti, di tipo omologato, costituita da: - telaio a Z spessore 25/10 mm, o tubolare, munito di zanche a murare e da guarnizioni termoespandenti e antifumo; serratura antincendio ad un solo punto di chiusura, con maniglia interna ed esterna; anta con tre cerniere ad ali, perno ad alta resistenza e cuscinetto reggispinta; lastra isolante a base di calciosilicati di spessore adeguato alla classe richiesta; verniciatura a fuoco delle parti metalliche. In opera, comprese assistenze murarie alla posa. - REI 60, due battenti, sup. da 3,0 a 5,0 m², vetro spess. 21 mm (MI23.1C.09.350.0010.c*). euro (milleduecentotrentasette/35)	mq	1'237,35
Nr. 117 114	Vetrate o serramenti fissi con vetri stratificati tagliaf ... ie alla posa, nei tipi: - REI 30 (MI23.1C.09.350.0050.a*). Vetrate o serramenti fissi con vetri stratificati tagliafuoco, conformi alle norme UNI EN ISO 12543, costituiti da telaio a Z spessore 25/10 mm, o tubolare, munito di zanche a murare e da guarnizioni termoespandenti e antifumo, con verniciatura a fuoco delle parti metalliche. In opera, comprese assistenze murarie alla posa, nei tipi: - REI 30 (MI23.1C.09.350.0050.a*). euro (ottocentoquarantaotto/71)	mq	848,71
Nr. 118 115	Copertura per tetti con pannelli metallici autoportanti p ... o 6/10 mm e poliuretano s= 50 mm (MI23.1C.11.150.0070.b*). Copertura per tetti con pannelli metallici autoportanti posati con fissaggio nascosto, giunto a scatto, formati con inferiore lamiera di acciaio zincato preverniciato, spessore 4/10 mm, strato intermedio di poliuretano, densità 40 kg/m³, superiore lamiera grecata di acciaio zincato preverniciato altezza 38 mm e spessore 6/10 mm; larghezza pannelli 1.00 m. Compresi tagli, adattamenti, sfridi, fissaggi alla sottostante struttura, assistenze edili per scarico, trasporto e sollevamenti. E' esclusa la lattoneria accessoria. Con: - lamiera acciaio zincato preverniciato 6/10 mm e poliuretano s= 50 mm (MI23.1C.11.150.0070.b*). euro (trentasei/49)	mq	36,49
Nr. 119	Pavimento in piastrelle semiflessibili di PVC ad elevate ... 15.03.2005) = Bfl s1 (EN13501-1) (MI23.1C.18.450.0010.b*).		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
116	Pavimento in piastrelle semiflessibili di PVC ad elevate cariche minerali, omogeneo plastificato e stabilizzato, da cm 30x30, peso 5,0 ÷ 7,0 kg/m ² , posato con adesivo, compresa la normale rasatura di idoneo massetto e le assistenze murarie; spessore: - 3,2 mm - classe EN685 34/43 , classe di reazione al fuoco Uno (d.m. 15.03.2005) = Bfl s1 (EN13501-1) (MI23.1C.18.450.0010.b*). euro (trentanove/73)	mq	39,73
Nr. 120 117	Paraspigoli in plastica flessibile, in opera, compresa assistenza muraria: - 40 x 40 mm (MI23.1C.18.650.0030.b*). Paraspigoli in plastica flessibile, in opera, compresa assistenza muraria: - 40 x 40 mm (MI23.1C.18.650.0030.b*). euro (nove/60)	m	9,60
Nr. 121 118	Controsoffitti in pannelli di gesso da 600 x 600 x 22 mm, ... rfcie ecorata, disegno standard (MI23.1C.20.050.0020.b*). Controsoffitti in pannelli di gesso da 600 x 600 x 22 mm, armati con filo di ferro zincato, con orditura nascosta e cornice perimetrale di finitura, compresa; orditura di sostegno costituita da idonei profilati portanti ed intermedi, completa di accessori di sospensione; compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta. Nei tipi: - a superficie ecorata, disegno standard (MI23.1C.20.050.0020.b*). euro (quarantatre/76)	mq	43,76
Nr. 122 119	Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realiz ... tenze murarie. - pannelli ciechi (MI23.1C.20.500.0050.a*). Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realizzati con doppia pannellatura da 8 - 10 mm di spessore in truciolare o altro supporto (medium density - masonite), rivestimento in laminato plastico melaminico antigraffio da 0,9 mm e strato interno in lana minerale; struttura portante costituita da corrente superiore in acciaio zincato, altezza 50 mm, con guarnizione in PVC per compensazioni di dislivelli; zoccolo in acciaio zincato rivestito in skin - plate, altezza 100 mm; montanti in acciaio zincato con guarnizioni in PVC; cornice perimetrale con profilati di alluminio anodizzato colore naturale. In opera, comprese tutte le assistenze murarie. - pannelli ciechi (MI23.1C.20.500.0050.a*). euro (centoventinove/95)	mq	129,95
Nr. 123 120	Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realiz ... minio anodizzato colore naturale (MI23.1C.20.500.0100.d*). Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realizzati con doppia pannellatura da 8- 10 mm di spessore in truciolare o altro supporto (medium density - masonite), rivestimento in laminato plastico melaminico antigraffio da 0,9 mm e strato interno in lana minerale; struttura portante costituita da corrente superiore in acciaio zincato, altezza 50 mm, con guarnizione in PVC per compensazioni di dislivelli; zoccolo in acciaio zincato rivestito in skin - plate altezza 100 mm; montanti intermedi in acciaio zincato con guarnizioni in PVC; scuretto di 6 mm circa tra i pannelli. In opera, comprese tutte le assistenze murarie. - pannelli con porta a battente, spessore 45 mm, vetrata per 2/3 con cristallo float incolore da 5 mm, compreso, con profili di alluminio anodizzato colore naturale (MI23.1C.20.500.0100.d*). euro (trecentoventinove/68)	mq	329,68
Nr. 124 121	Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realiz ... ssello perimetrale in legno duro (MI23.1C.20.500.0100.e*). Pareti mobili, spessore 60 mm, formate da pannelli realizzati con doppia pannellatura da 8- 10 mm di spessore in truciolare o altro supporto (medium density - masonite), rivestimento in laminato plastico melaminico antigraffio da 0,9 mm e strato interno in lana minerale; struttura portante costituita da corrente superiore in acciaio zincato, altezza 50 mm, con guarnizione in PVC per compensazioni di dislivelli; zoccolo in acciaio zincato rivestito in skin - plate altezza 100 mm; montanti intermedi in acciaio zincato con guarnizioni in PVC; scuretto di 6 mm circa tra i pannelli. In opera, comprese tutte le assistenze murarie. - pannelli con porta a battente cieco tamburato in legno, rivestito con laminato plastico melaminico e massello perimetrale in legno duro (MI23.1C.20.500.0100.e*). euro (trecentoventidue/56)	mq	322,56
Nr. 125 122	Porte interne a battente a due ante, compreso eventuale so ... ce in: - medium density, laccato (MI23.1C.21.200.0040.a*). Porte interne a battente a due ante, compreso eventuale sopralluce, in legno tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spess. finito mm. 48, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromoste, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia in alluminio tipo pesante, le cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, la serratura con due chiavi; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, la fornitura e posa falso telaio. Compresa la posa in opera nonchè le prestazioni di assistenza muraria per movimentazioni, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta. Valutazione per dimensioni fuori standard. Rivestite sulle due facce in: - medium density, laccato (MI23.1C.21.200.0040.a*). euro (trecentotrentanove/63)	mq	339,63
Nr. 126 123	Fornitura e posa di controtelai in abete per porte, imbot ... e: - per spessori da 80 a 120 mm (MI23.1C.21.400.0010.a*). Fornitura e posa di controtelai in abete per porte, imbotti e impennate, finestre, ecc., completi di catene di controvento e grappe di fissaggio; comprese le assistenze murarie: - per spessori da 80 a 120 mm (MI23.1C.21.400.0010.a*). euro (dieci/74)	m	10,74
Nr. 127 124	Serramenti in alluminio per finestre, portefinestre ad un ... Con apertura: - ad anta ribalta (MI23.1C.22.250.0010.e*). Serramenti in alluminio per finestre, portefinestre ad una o più ante, a vasistas o a bilico con o senza parti fisse, impennate, eseguiti con profilati estrusi in lega di alluminio isolati a taglio termico, anodizzazione e verniciatura spess. 50 micron, completi di ferramenta adeguata di movimento e chiusura, maniglie di alluminio, guarnizioni in EPDM o neoprene e fornitura dei controtelai. Sono comprese altresì la posa in opera del falso telaio, la sigillatura tra falso telaio e telaio con nastro autoespandente, tutte le assistenze murarie, i piani di lavoro interni, il montaggio, i fissaggi, gli accessori d'uso. Misurazione riferita all'imbotte esterno, o in mancanza al perimetro esterno visibile del serramento. I serramenti, completati con i vetri di cui al capitolo 1C.23 - Opere da vetraio, dovranno rispettare in materia di prestazione energetica, i requisiti minimi stabiliti con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia VIII/5773 del 31 ottobre 2007 e s.m.i. Devono essere prodotte le documentazioni che certificano la rispondenza alle seguenti norme: Marcatura CE in conformità alla direttiva CEE 89/106; UNI EN 1026 - UNI EN 12207 classe 4 di permeabilità all'aria; UNI EN 1027 - UNI EN 12208 classe 9A di tenuta all'acqua; UNI EN 12211 - UNI EN 12210 classe C5 di resistenza al carico del vento. Dovranno inoltre essere certificati il potere fonoisolante minimo di 34 dB (ISO 717) e la prestazione termica minima del serramento completo di vetri, prevista dal D.g.R. n. 3868/ 2015 e s.m.i.. Con apertura: - ad anta ribalta (MI23.1C.22.250.0010.e*). euro (trecentoquarantasette/82)	mq	347,82

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 128 125	Serramenti in alluminio per finestre, portefinestre ad un ... scritto. Ad uno e due battenti. (MI23.1C.22.250.0010.i*). Serramenti in alluminio per finestre, portefinestre ad una o più ante, a vasistas o a bilico con o senza parti fisse, impennate, eseguiti con profilati estrusi in lega di alluminio isolati a taglio termico, anodizzazione e verniciatura spess. 50 micron, completi di ferramenta adeguata di movimento e chiusura, maniglie di alluminio, guarnizioni in EPDM o neoprene e fornitura dei controtelai. Sono comprese altresì la posa in opera del falso telaio, la sigillatura tra falso telaio e telaio con nastro autoespandente, tutte le assistenze murarie, i piani di lavoro interni, il montaggio, i fissaggi, gli accessori d'uso. Misurazione riferita all'imbotte esterno, o in mancanza al perimetro esterno visibile del serramento. I serramenti, completati con i vetri di cui al capitolo 1C.23 - Opere da vetraio, dovranno rispettare in materia di prestazione energetica, i requisiti minimi stabiliti con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia VIII/5773 del 31 ottobre 2007 e s.m.i. Devono essere prodotte le documentazioni che certificano la rispondenza alle seguenti norme: Marcatura CE in conformità alla direttiva CEE 89/106; UNI EN 1026 - UNI EN 12207 classe 4 di permeabilità all'aria; UNI EN 1027 - UNI EN 12208 classe 9A di tenuta all'acqua; UNI EN 12211 - UNI EN 12210 classe C5 di resistenza al carico del vento. Dovranno inoltre essere certificati il potere fonoisolante minimo di 34 dB (ISO 717) e la prestazione termica minima del serramento completo di vetri, prevista dal D.g.R. n. 3868/ 2015 e s.m.i.. Con apertura: - porte di primo ingresso complete di serratura di sicurezza con chiavi, oltre a quanto descritto. Ad uno e due battenti. (MI23.1C.22.250.0010.i*).	mq	507,09
Nr. 129 126	Tende alla veneziana con lamelle di alluminio verniciate ... i di risulta: - lamelle da 50 mm (MI23.1C.22.400.0050.a*). Tende alla veneziana con lamelle di alluminio verniciate a smalto, oppure in materiale plastico, complete di nastri e congegni per il sollevamento e l'orientamento, cassonetto e spiaggiare metallici, verniciati a smalto. Compresa la posa in opera nonchè le assistenze murarie, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta: - lamelle da 50 mm (MI23.1C.22.400.0050.a*).	mq	44,21
Nr. 130 127	Tende alla veneziana con lamelle di alluminio verniciate ... i di risulta: - lamelle da 35 mm (MI23.1C.22.400.0050.b*). Tende alla veneziana con lamelle di alluminio verniciate a smalto, oppure in materiale plastico, complete di nastri e congegni per il sollevamento e l'orientamento, cassonetto e spiaggiare metallici, verniciati a smalto. Compresa la posa in opera nonchè le assistenze murarie, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta: - lamelle da 35 mm (MI23.1C.22.400.0050.b*).	mq	48,58
Nr. 131 128	Accessori per tende alla veneziana (per ogni tenda), comp ... terali in nylon (per ogni tenda) (MI23.1C.22.400.0070.a*). Accessori per tende alla veneziana (per ogni tenda), compresa posa e assistenza muraria: - guide laterali in nylon (per ogni tenda) (MI23.1C.22.400.0070.a*).	cadauno	10,97
Nr. 132 129	Accessori per tende alla veneziana (per ogni tenda), comp ... ello per manovra ad asta volante (MI23.1C.22.400.0070.c*). Accessori per tende alla veneziana (per ogni tenda), compresa posa e assistenza muraria: - arganello per manovra ad asta volante (MI23.1C.22.400.0070.c*).	cadauno	66,01
Nr. 133 130	Fornitura e posa di vetro stratificato di sicurezza a con ... 44.1 mm (uno strato di PVB 0,38) (MI23.1C.23.155.0020.b*). Fornitura e posa di vetro stratificato di sicurezza a controllo solare Fattore=0,37; Trasmissione luminosa=0,45 di spessore: -44.1 mm (uno strato di PVB 0,38) (MI23.1C.23.155.0020.b*).	mq	128,07
Nr. 134 131	Fornitura e posa di pavimentazioni in gomma riciclata 100 ... i caduta HIC: - da 0,00 a 2,00 m (MI23.1U.06.150.0010.c*). Fornitura e posa di pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177; EN 71.3 materiale atossico). Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanica tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera (spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa e spianamento su massetto in cls. o mista opportunamente costipata. Getto del secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa e spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 "Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 2,00 m (MI23.1U.06.150.0010.c*).	mq	125,52
Nr. 135 132	Torretta sporgente in resina gofrata per installazione s ... Del tipo:- monofacciale 5 moduli (MI23.ME.02.030.0150.a*). Torretta sporgente in resina gofrata per installazione su pavimenti flottanti o in cemento, conforme alla Norma CEI 23-73 - CEI 64-8, grado di protezione minio IP52 costituita da: - coperchio di chiusura struttura - separatore interno - chiusure laterali - modulo portapparecchi - guarnizione di tenuta - bocchettone di derivazione sottopavimento. Del tipo:- monofacciale 5 moduli (MI23.ME.02.030.0150.a*).	cadauno	31,93
Nr. 136 133	Serramenti metallici per porte interne di qualunque forma ... no. Con oblò del diametro di cm 40 (PM23.01.A18.B11.005*). Serramenti metallici per porte interne di qualunque forma, tipo, dimensione e numero di battenti, realizzati con struttura in profilati tubolari di acciaio zincato e pannellature di rivestimento in acciaio zincato verniciato a fuoco od in acciaio inox, provvisti di oblò vetrati circolari con vetro in cristallo temperato di spessore mm 5, completi di robusta ferramenta, ottonami ed ogni altro accessorio. Escluso la fornitura al piano. Con oblò del diametro di cm 40 (PM23.01.A18.B11.005*).	mq	358,91
Nr. 137	Fornitura di giunto di dilatazione e impermeabilità' per ... struttura Per luci fino a m 20.00 (PM23.01.P23.F12.005*).		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
134	Fornitura di giunto di dilatazione e impermeabilita' per coperture, costituito da un manufatto in neoprene o similare trafilato con sagomatura particolare senza interruzioni per l'intero giunto e fissato mediante vulcanizzazione o resine speciali ad un supporto metallico da ancorarsi alla struttura Per luci fino a m 20.00 (PM23.01.P23.F12.005*). euro (centonovantadue/06)	m	192,06
Nr. 138 135	PANNELLO IN POLISTIRENE ESPANSO SINTERIZZATO (EPS) AD ALT ... resi gli sfridi. pannello spessore 80 mm (PR.A17.U06.025). PANNELLO IN POLISTIRENE ESPANSO SINTERIZZATO (EPS) AD ALTA PRESTAZIONE PER SISTEMA A CAPPOTTO, in classe di reazione al fuoco Euroclasse E, resistenza a trazione TR >=150kPa, densità circa 20kg/m3, conforme EN 13163, dotato di marcatura CE; rispondente ai C.A.M. (Requisiti Ambientali Minimi) secondo D.M. 11/10/2017, conducibilità termica lambda <=0,031 W/mK secondo EN 12667, compresi gli sfridi. pannello spessore 80 mm (PR.A17.U06.025). euro (ventiuno/30)	mq	21,30
Nr. 139 136	Pannello in polistirene espanso estruso (XPS), con o senz ... terno. spessore 2-3-4-5-6 cm per ogni cm (PR.A17.W01.010). Pannello in polistirene espanso estruso (XPS), con o senza pelle, euroclasse E di resistenza al fuoco, marchiatura CE, lamda pari a 0,038 W/mK. Per isolamento termico interno ed esterno. spessore 2-3-4-5-6 cm per ogni cm (PR.A17.W01.010). euro (due/95)	mq/cm	2,95
Nr. 140 137	Pannelli di lana di roccia per isolamenti termoacustici d ... asse A1 spessore 4-6-8-10 cm per ogni cm (PR.A17.Y01.010). Pannelli di lana di roccia per isolamenti termoacustici di densità di 40 kg/m³ e lambda pari a 0,040 W/mK, per l'isolamento termoacustico di pareti e trattata con resine termoindurenti, euroclasse A1 spessore 4-6-8-10 cm per ogni cm (PR.A17.Y01.010). euro (zero/66)	mq/cm	0,66
Nr. 141 138	Pannelli rigidi di lana di roccia della densità di 100 kg ... 1 spessore 2-3-4-5-6-8-10 cm per ogni cm (PR.A17.Y03.010). Pannelli rigidi di lana di roccia della densità di 100 kg/m³ e lambda pari a 0,037 W/mK, per l'isolamento termoacustico di pareti e solai trattata con resine termoindurenti, euroclasse A1 spessore 2-3-4-5-6-8-10 cm per ogni cm (PR.A17.Y03.010). euro (uno/39)	mq/cm	1,39
Nr. 142 139	Primer fissativo per impermeabilizzazioni bituminoso all'acqua (PR.A18.A06.010). Primer fissativo per impermeabilizzazioni bituminoso all'acqua (PR.A18.A06.010). euro (quattro/12)	kg	4,12
Nr. 143 140	Membrane bitume polimero elastomerica, multifunzionale dr ... to. Peso 3 kg/m², per barriera al vapore (PR.A18.A25.020). Membrane bitume polimero elastomerica, multifunzionale drenante e impermeabilizzante a faccia superiore bugnata, armata di feltro di vetro rinforzato e stabilizzato. Peso 3 kg/m², per barriera al vapore (PR.A18.A25.020). euro (quattordici/22)	mq	14,22
Nr. 144 141	Membrane bitume polimero elastomerica, spessore 4 mm, fle ... ata in tessuto non tessuto di poliestere (PR.A18.A25.120). Membrane bitume polimero elastomerica, spessore 4 mm, flessibilità a freddo - 20° armata in tessuto non tessuto di poliestere (PR.A18.A25.120). euro (diciassette/08)	mq	17,08
Nr. 145 142	Membrane bitume polimero elastomerica, peso di circa 4,00 ... protetta con scaglie di ardesia bianca ad alta riflettenza Membrane bitume polimero elastomerica, peso di circa 4,00 kg/m², flessibilità a freddo - 20° autoprotetta con scaglie di ardesia bianca ad alta riflettenza euro (ventiotto/99)	mq	28,99
Nr. 146 143	Piastrille di cemento, Basamenti in PVC per pavimenti "galleggianti" (PR.A20.A10.030). Piastrille di cemento, Basamenti in PVC per pavimenti "galleggianti" (PR.A20.A10.030). euro (tre/54)	mq	3,54
Nr. 147 144	Piastrille di gres porcellanato, tinta unita colori chiar ... aturale, dimensioni cm 10x10 20x20 30x30 (PR.A20.A50.005). Piastrille di gres porcellanato, tinta unita colori chiari o intermedi, spessore 8 mm finitura naturale, dimensioni cm 10x10 20x20 30x30 (PR.A20.A50.005). euro (diciannove/46)	mq	19,46
Nr. 148 145	Piastrille di gres porcellanato, tinta unita, colori chia ... rucchiolo dimensioni cm 10x10 20x20 30x30 (PR.A20.A50.015). Piastrille di gres porcellanato, tinta unita, colori chiari o intermedi, spessore 8 mm, finitura antisdrucchiolo dimensioni cm 10x10 20x20 30x30 (PR.A20.A50.015). euro (trentauno/01)	mq	31,01
Nr. 149 146	P.V.C. per pavimentazioni, omogeneo in teli dello spessore di 2 mm (PR.A20.B10.011). P.V.C. per pavimentazioni, omogeneo in teli dello spessore di 2 mm (PR.A20.B10.011). euro (trentasei/48)	mq	36,48
Nr. 150 147	Zoccolino battiscopa, in PVC espanso, altezza 100 mm, spessore 2 mm (PR.A20.D10.030). Zoccolino battiscopa, in PVC espanso, altezza 100 mm, spessore 2 mm (PR.A20.D10.030). euro (quattro/43)	m	4,43
Nr. 151 148	Lastre piane in pietra, levigate e/o lucidate sul piano i ... fino a 180 cm, in ardesia, spessore 2 cm (PR.A21.A20.010). Lastre piane in pietra, levigate e/o lucidate sul piano in vista, lati rettificati, della larghezza fino a 40 cm e della lunghezza fino a 180 cm, in ardesia, spessore 2 cm (PR.A21.A20.010). euro (ottantadue/81)	mq	82,81
Nr. 152	Lastre piane in pietra, levigate e/o lucidate sul piano i ... ianco di Carrara scelta C, spessore 3 cm (PR.A21.A20.060).		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
149	Lastre piane in pietra, levigate e/o lucidate sul piano in vista, lati rettificati, della larghezza fino a 40 cm e della lunghezza fino a 180 cm, in marmo bianco di Carrara scelta C, spessore 3 cm (PR.A21.A20.060). euro (centoventisette/51)	mq	127,51
Nr. 153 150	Lavorazioni speciali, per elementi in pietra. Gocciolatoio per lastre di spessore fino a 5 cm (PR.A21.A30.010). Lavorazioni speciali, per elementi in pietra. Gocciolatoio per lastre di spessore fino a 5 cm (PR.A21.A30.010). euro (tre/88)	m	3,88
Nr. 154 151	Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pare ... astra in cartongesso cm. 120 x 200 x 1,3 (PR.A22.A11.015). Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pareti, soffitti ecc. Lastra in cartongesso cm. 120 x 200 x 1,3 (PR.A22.A11.015). euro (otto/73)	cadauno	8,73
Nr. 155 152	Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pare ... gesso antiumido 120x200 spessore cm. 1,3 (PR.A22.A11.025). Lastre in gesso protetto e accessori per costruzione pareti, soffitti ecc. Lastra in cartongesso antiumido 120x200 spessore cm. 1,3 (PR.A22.A11.025). euro (dodici/19)	cadauno	12,19
Nr. 156 153	Finestra o portafinestra in alluminio verniciato, di colo ... ibalta valore trasmittanza \leq 1,4 W/mqK (PR.A23.A13.041). Finestra o portafinestra in alluminio verniciato, di colore bianco, con marcatura CE (UNI EN 14351-1:2016), di misure standard e superficie massima m ² 4,5, con profilati a taglio termico, compreso di vetrocamera sigillata tramite guarnizioni in gomma, senza uso di silicone, profili fermavetro ad incastro, gocciolatoio, serratura, ferramenta di attacco e sostegno, maniglie in alluminio, con trasmittanza termica minima prevista dalla normativa vigente, in base alla zona climatica, con classi di resistenza di tenuta all'acqua corrispondente alle norme UNI EN 12207:2017, con classe di permeabilità all'aria corrispondente alle norme UNI EN 12208:2000 e classe di resistenza al carico del vento corrispondente alle norme UNI EN 12210:2016, escluso il controtelaio e la formazione di centinature, minimo di misurazione per serramento m ² 1,5 apertura ad una o due ante a ribalta valore trasmittanza \leq 1,4 W/mqK (PR.A23.A13.041). euro (novecentosessantasette/73)	mq	967,73
Nr. 157 154	Porta interna a battente ad anta singola in MDF la finitu ... sterna larghezza 70-80 mm mm telescopici (PR.A23.E10.015). Porta interna a battente ad anta singola in MDF la finitura liscia (non pantografata), della larghezza di cm 70-80-90 costruite come segue: Anta dello spessore di 45 mm circa costituita da un nido d'ape a cellula fitta interna, rivestita esternamente da due pannelli di MDF spessore 4 mm circa, completa di serratura tipo Patent, cerniere tipo Anuba da 14mm con perno maggiorato e maniglia commerciale. Telaio fisso in legno listellare sui fianchi e in multistrato sui lati superiore e inferiore, dello spessore di 45mm circa completo di scontro per serrature e guarnizioni in PVC; finitura dell'anta, telaio e coprifili mediante laccatura opaca colori ral. Larghezza muro massimo 15 cm. Coprifili di finitura interni ed esterni larghezza 70-80 mm mm telescopici (PR.A23.E10.015). euro (trecentocinquantaquattro/20)	cadauno	354,20
Nr. 158 155	Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e vernici ... , spessore mm 60, luce netta mm 800x2050 (PR.C22.C05.020). Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e verniciato con polveri epossipoliestere e finitura antigraffio comprensive di telaio da fissare a muro con zanche o tasselli, serratura tagliafuoco con marcatura CE secondo norme vigenti con foro cilindro e inserto per chiave tipo patent compresa. Maniglia antinfortunistica colore nero con anima in acciaio, n. 2 cerniere di cui una per autochiusura e una portante regolabile. Rostri di tenuta in battuta lato cerniere. Rinforzi interni per maniglione antipanic e chiudiporta. Guarnizione termoespandente. EI 120 un battente, spessore mm 60, luce netta mm 800x2050 (PR.C22.C05.020). euro (duecentoottantanove/69)	cadauno	289,69
Nr. 159 156	Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e vernici ... e, spessore mm 60, luce netta mm 900x2050 (PR.C22.C05.025). Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e verniciato con polveri epossipoliestere e finitura antigraffio comprensive di telaio da fissare a muro con zanche o tasselli, serratura tagliafuoco con marcatura CE secondo norme vigenti con foro cilindro e inserto per chiave tipo patent compresa. Maniglia antinfortunistica colore nero con anima in acciaio, n. 2 cerniere di cui una per autochiusura e una portante regolabile. Rostri di tenuta in battuta lato cerniere. Rinforzi interni per maniglione antipanic e chiudiporta. Guarnizione termoespandente. EI 120 un battente, spessore mm 60, luce netta mm 900x2050 (PR.C22.C05.025). euro (trecentouno/07)	cadauno	301,07
Nr. 160 157	Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e vernici ... mm 60, luce netta mm 1200 (800+ 400)x2050 (PR.C22.C05.040). Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e verniciato con polveri epossipoliestere e finitura antigraffio comprensive di telaio da fissare a muro con zanche o tasselli, serratura tagliafuoco con marcatura CE secondo norme vigenti con foro cilindro e inserto per chiave tipo patent compresa. Maniglia antinfortunistica colore nero con anima in acciaio, n. 2 cerniere di cui una per autochiusura e una portante regolabile. Rostri di tenuta in battuta lato cerniere. Rinforzi interni per maniglione antipanic e chiudiporta. Guarnizione termoespandente. EI 120 a due battenti, spessore mm 60, luce netta mm 1200 (800+ 400)x2050 (PR.C22.C05.040). euro (settecentoventiuno/05)	cadauno	721,05
Nr. 161 158	Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e vernici ... mm 60, luce netta mm 1600 (800+ 800)x2050 (PR.C22.C05.055). Porte tagliafuoco in lamiera di acciaio zincato e verniciato con polveri epossipoliestere e finitura antigraffio comprensive di telaio da fissare a muro con zanche o tasselli, serratura tagliafuoco con marcatura CE secondo norme vigenti con foro cilindro e inserto per chiave tipo patent compresa. Maniglia antinfortunistica colore nero con anima in acciaio, n. 2 cerniere di cui una per autochiusura e una portante regolabile. Rostri di tenuta in battuta lato cerniere. Rinforzi interni per maniglione antipanic e chiudiporta. Guarnizione termoespandente. EI 120 a due battenti, spessore mm 60, luce netta mm 1600 (800+ 800)x2050 (PR.C22.C05.055). euro (settecentonovantaotto/21)	cadauno	798,21
Nr. 162 159	Accessori per porte di sicurezza Kit maniglione antipanic ... porta a due ante, completo di serratura (PR.C22.C10.010). Accessori per porte di sicurezza Kit maniglione antipanic tipo "Touch bar" per porta a 1 anta o per porta principale nella porta a		

COMMITTENTE:

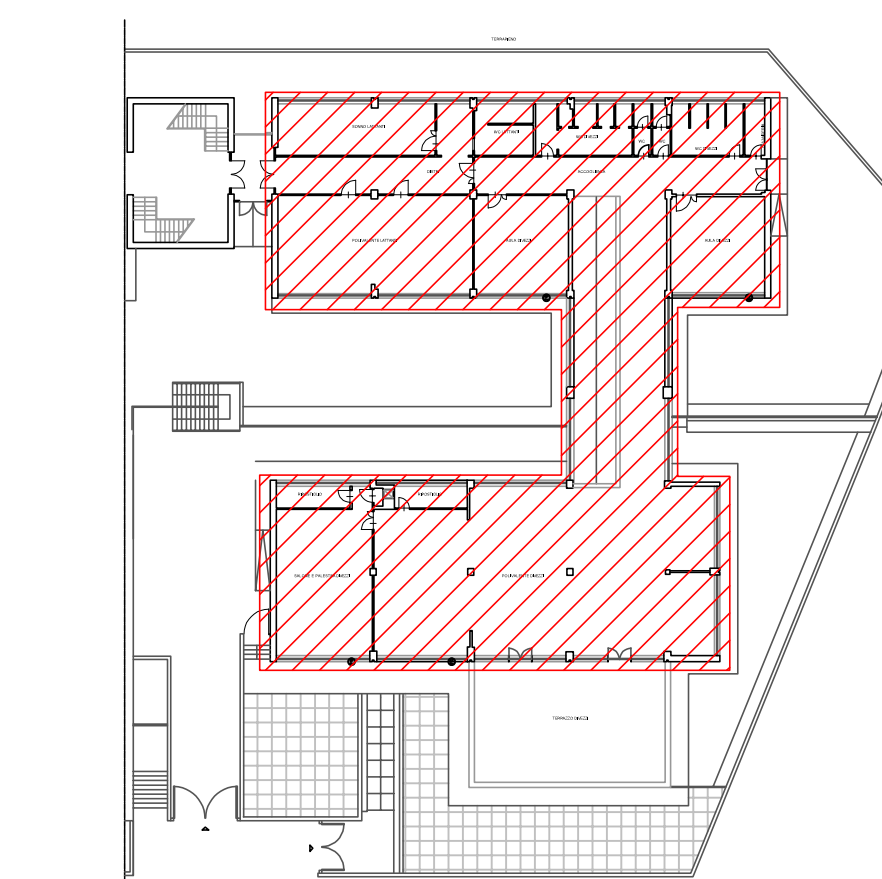
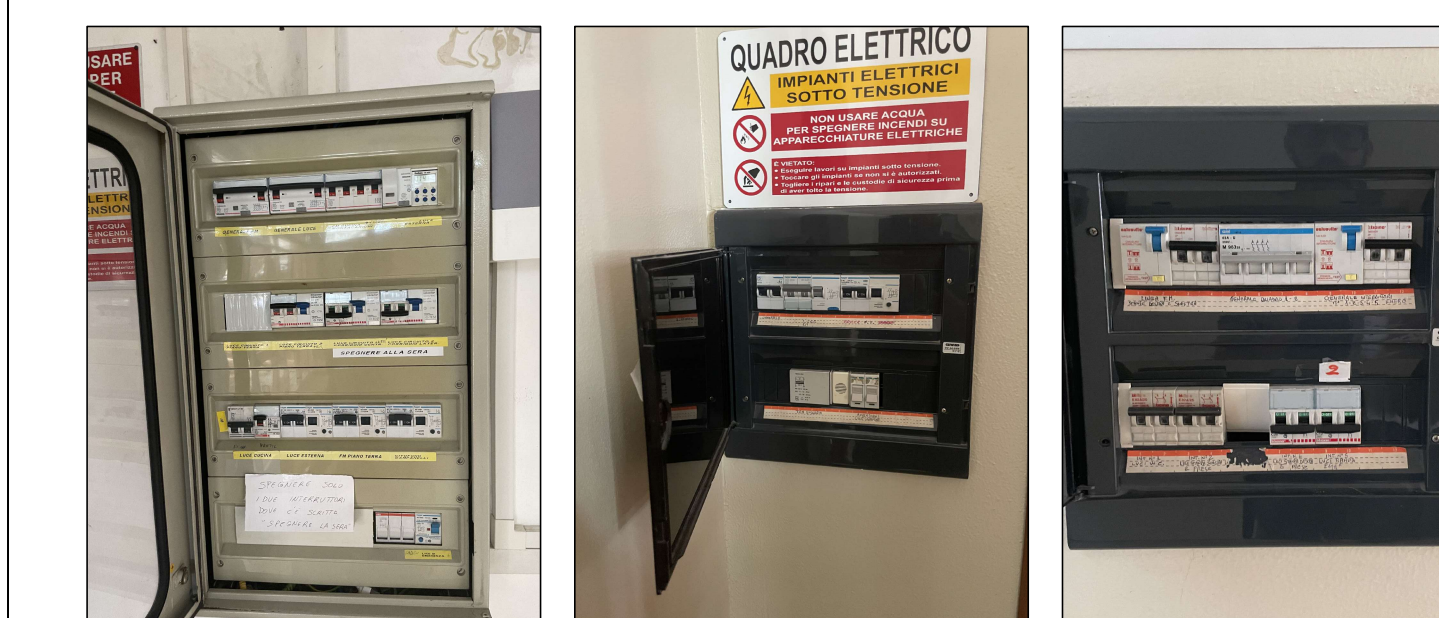


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIALMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESS E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riquilibrato Urbano
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riquilibrato Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Billoso CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_C_1E_02_RO_DEM PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO PRIMO

COMMITTENTE: ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI
 Scala: 1:50
 Data: Ottobre 2023
 Revisione: RO
 Redatto da: NT
 Controllato da: DG

Municipio III - Bassa Valbisagno
 Quartiere San Fruttuoso

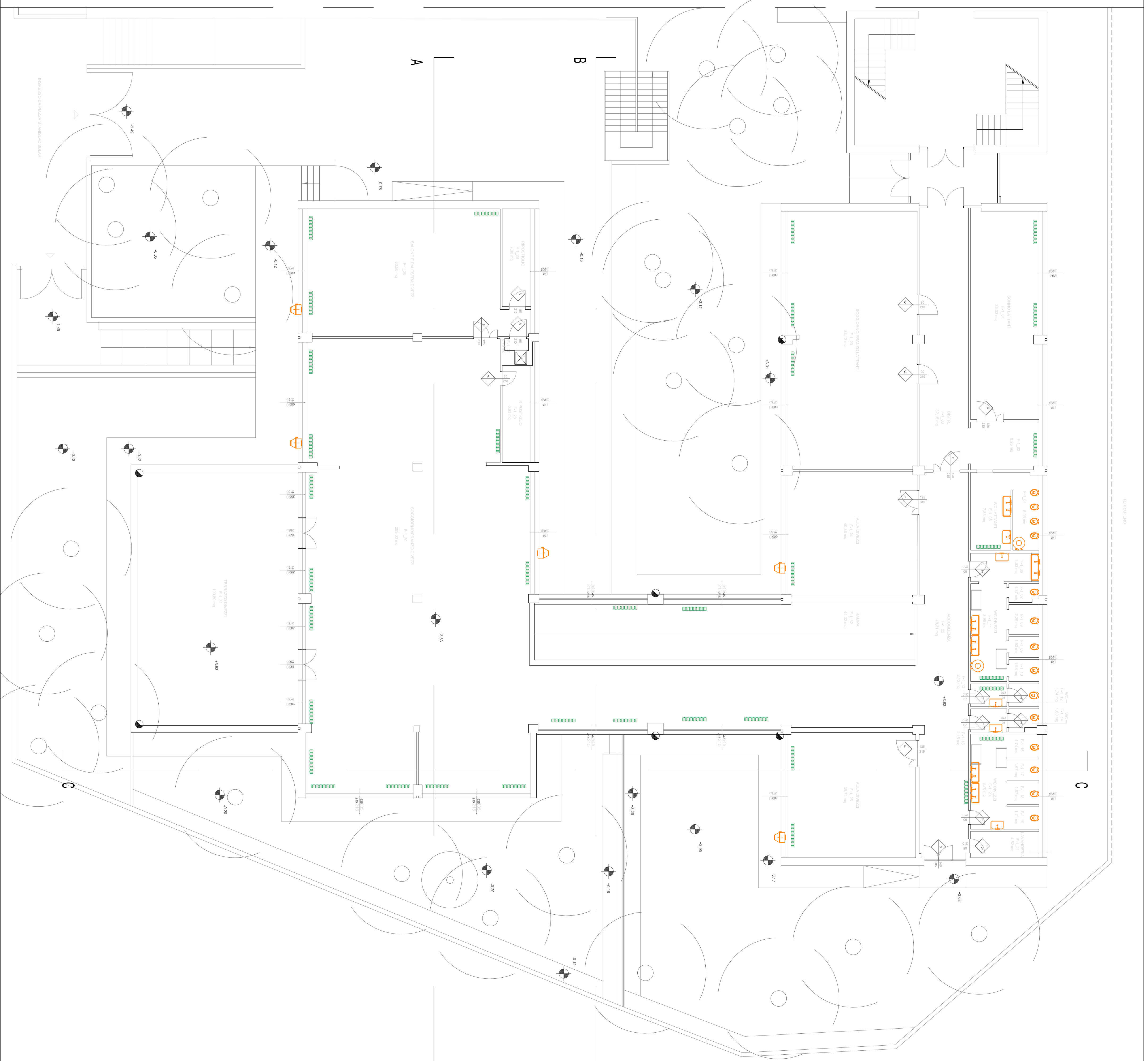
PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 20128 Brescia
 I.030.3373852 | kvare@consorzioiproggettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT
 ELECTRICAL ENGINEERING
 DG PROJECT S.R.L.
 Via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (MI)
 I.030.2660305 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Ing. Danilo Garlini



Planimetria stato di fatto - Piano primo

LEGENDA INTERVENTI	
	Impianti da smontare e da smaltire.
	Apparecchi da smontare ed accantonare per successiva manutenzione.
	Impianti che rimangono invariati.

LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Fancoili a mobilito con rivestimento
	Radiatore a colonna
	Boillore elettrico per la produzione di ACS
	Estrattore in linea centrifugo per canale circolare



IMPIANTI MECCANICI

PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riquilificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi
 CUP B33D22000370006
 MOGE 20958

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riquilificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vozzo

PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E
 RIMOZIONI PIANO PRIMO
 Scala 1:100
 Data Ottobre 2023
 Revisione RO
 Redatto da ST
 Controllato da RP

COMMITTENTE
 ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI
 OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI
 RAPPORTI CON I MUNICIPI
 Municipio III - Bessa Valbisogno
 Quartiere San Fruttuoso

PROGETTAZIONE
 INTEGRATA

PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via C. Chiadini, 01 - 25128 Brescia
 T. 030 3373822 | I lavori@pi-integrata.it
 www.pi-integrata.it

Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU

ING4Tech S.p.A.
 Via S. Felice, 15 - 12027 Biella BS
 T. 010 305898 | info@ing4tech.it
 www.ing4tech.it

Direttore tecnico Ing. Roberto Palumbo

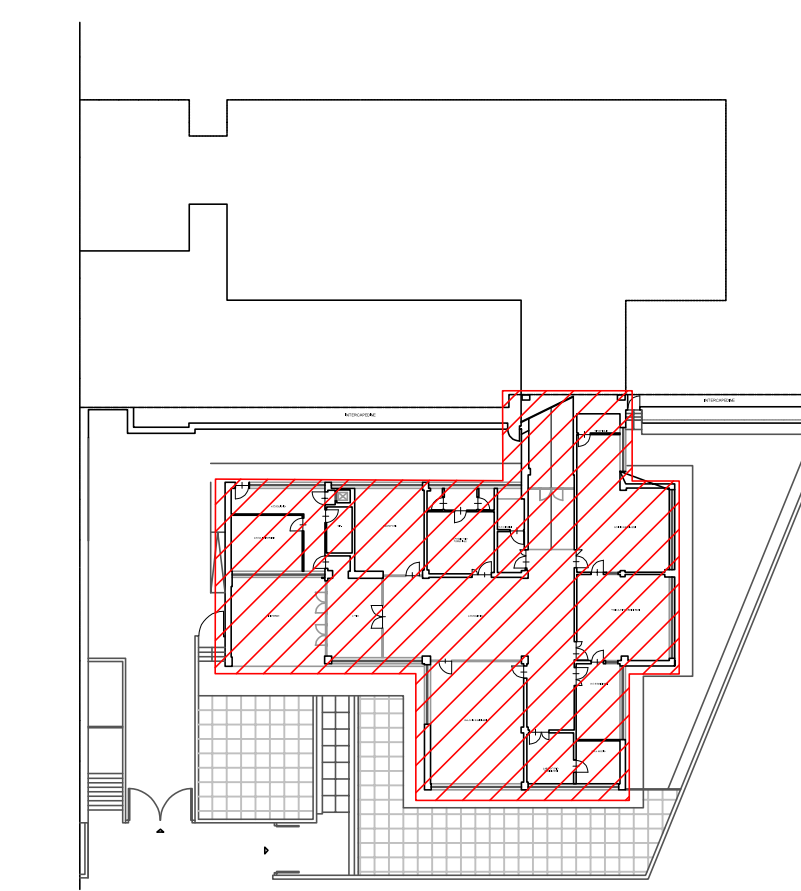


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIAMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESSE E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_C_1E_01_RO_DEM	PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO TERRA
COMMITTENTE	Scala 1:50
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno	Controllato da DG
Quartiere San Fruttuoso	

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 20128 Brescia
 P. 030.3373852 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT S.R.L.
 via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (MI)
 P. 02.2680335 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Ing. Dario Garlini

ARCHITETTONICO



PROGETTO ESECUTIVO

Intervento di Riqualficazione Asilo Nido "La Rondine"

P.N.R.R. - M4 - C1 - 1.1 - Asili Nido e Scuole dell' Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello

Ref. Interno Geom. Domenico Rossi

CUP B33D22000370006

MOGE 20958

C030-23_PE_f_E_01_R0_PSC

PIANO DI SICUREZZA

COMMITTENTE

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,
RAPPORTI CON I MUNICIPI

Municipio III - Bassa Valbisagno
Quartiere San Fruttuoso

Scala

-

Data

Ottobre 2023

Revisione

R0

Redatto da

AD

Controllato da

FF



A&I PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 3373852 | lavori@consorzioprogettazioneintegrata.it
www.consorzioprogettazioneintegrata.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA



DELTA PROJECT S.R.L.

Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
t. 030 2532734 | www.studiodeltaproject.it
progettazione@studiodeltaproject.it | architettura@studiodeltaproject.it

Direttore tecnico

Geom. Fabiano Faini



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata negli articoli di cui al Capo I, Tit. IV del D.Lgs. 81/08 e, in particolare, all'art. 100 c. 1 dove sono descritti i requisiti del PSC che qui, sinteticamente, si riportano:

- Una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a individuare, analizzare, eliminare o ridurre i rischi (interferenziali) per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'All. XI;
- L'analisi dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi durante le attività di scavo (BOB);
- La stima dei costi di cui al p. 4 dell'All.XV;
- Le tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria (layout) sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi; I contenuti minimi del PSC e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'All. XV.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (punto 2)

- Evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza.
- Richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- Prevede, tra le altre cose, l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (All. XV punto 2.1.2 lettera e.)
- Individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

TABELLA A

	Norme	Elementi da svilupparsi
I	D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
II	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08

III	comma 2; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
IV	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
V	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
VI	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
VII	D.Lgs. 81/08 art. 100; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4;	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
VIII	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

RL:	RESPONSABILE DEI LAVORI
CSP:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC:	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
ISC:	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
DL:	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC:	MEDICO COMPETENTE
RSPP:	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS:	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS:	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR:	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

a - Identificazione e descrizione dell'opera

a. 1 - Anagrafica del cantiere

Dati Generali

Nome: Asilo nido Rondine
Comune: Genova, Piazza Stanislao Solari
Provincia: GE
Atto autorizzativo:

Dati presunti

Inizio lavori:
Fine lavori:
Durata in giorni lavorativi: 0
Totale uomini giorno presenti in cantiere: 0
Numero massimo di lavoratori in cantiere:
Ammontare complessivo dei lavori in Euro: circa

a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

La costruzione oggetto dell'intervento si trova nel Comune di Genova in Piazza Stanislao Solari
L' intervento consiste nella realizzazione di "Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione". su fabbricato avente destinazione a Asilo Nido che si inserisce nel contesto nel modo meglio evidenziato nella sovrastante foto satellitare in prima pagina

a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

La presente prima revisione del documento (PSC) relativo ai lavori di realizzazione "Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103 - Riqualificazione" prevede numerose lavorazioni tra le quali:

- Cantierizzazione
- Demolizione della struttura interessata all'intervento
- Rimozione di pareti, soffitti, pavimenti, infissi, copertura.
- Analisi chimica dei materiali di risulta
- Trasporto in discarica delle macerie

b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

Inserire nome e cognome del Committente

Qualifica: **Committente**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i

documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

Qualifica: [Responsabile dei Lavori](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del CSP

Qualifica: [Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione \(CSP\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispose un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del CSE

Qualifica: [Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione \(CSE\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: , - ()
Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Datore di Lavoro

Qualifica: [Datore di Lavoro - Dirigente - Preposto dell'Impresa Esecutrice \(subaffidataria\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.
- Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.
Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.
Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.
Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;
Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ()
Telefono e Fax: e

Inserire nome e cognome del Datore di Lavoro

Qualifica: [Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria \(appaltatrice\)](#)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.
- Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.
Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.

Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;

Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza

[Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza](#)

Telefono 118

Indirizzo

[E.N.E.L. - segnalazione guasti](#)

Telefono

Indirizzo

[Vigili del Fuoco](#)

Telefono 115

Indirizzo

[Carabinieri](#)

Telefono 112

Indirizzo

[Polizia di Stato - pronto intervento](#)

Telefono 113

Indirizzo

[Acquedotto - pronto intervento](#)

Telefono

Indirizzo

[Linee Telefoniche](#)

Telefono

Indirizzo

[Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione \(CSP\)](#)

Telefono

Indirizzo

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Telefono

Indirizzo

b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nello specifica sezione d1.

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **all'organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nelle apposite sezione e, j, k.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacorpo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili- Non si sono mai verificati fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità- Si sono verificati pochi fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">- Si sono verificati altri fatti analoghi- Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">- Si sono verificati altri fatti analoghi- Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente- Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente- Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

PROBABILITA'						
Molto probabile	4	8	12	16		
Probabile	3	6	9	12		
Poco probabile	2	4	6	8		
Improbabile	1	2	3	4		
X	Lieve	Medio	Grave	Molto grave	DANNO	

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8 = Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

4 ≤ R ≤ 8 = Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche.

2 ≤ R ≤ 3 = Controllo dettagliato programmazione.

R 1 = Controllo di routine.

d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

d. 1 - Area del cantiere

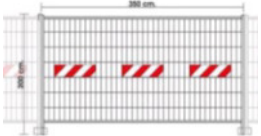

d. 1. 1 - Analisi caratteristiche area di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Odori o altri inquinanti aerodispersi	X	
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 1. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

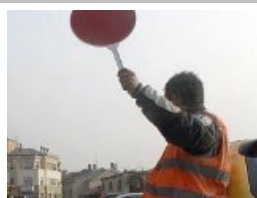
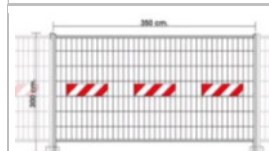
d. 1. 1. 7 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Creazione area di lavaggio mezzi	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive



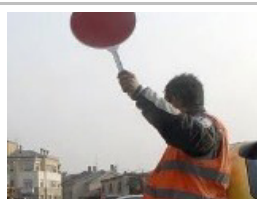
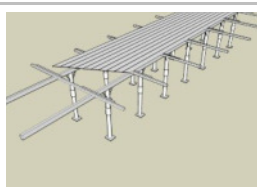
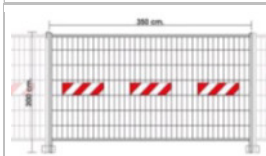
d. 1. 1. 8 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Creazione area di lavaggio mezzi	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive

Immagini misure preventive e protettive

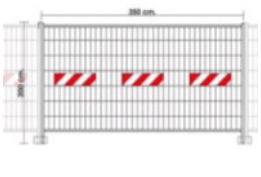
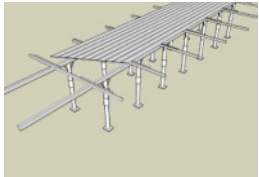



d. 1. 1. 10 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Tavole e disegni esplicativi Puntelli, protezioni	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	---	--	--

d. 1. 1.11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

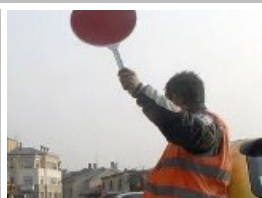
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 6 = 2 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
			Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

d. 1. 1. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive




d. 1. 1. 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Rispetto orari di riposo	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature meno rumorose	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

d. 1. 1. 15 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative	
			Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Scarsa visibilità	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

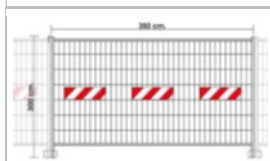


d. 1. 1. 20 - Odori o altri inquinanti aerodispersi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive	
Inquinamento	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Campionamenti	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Utilizzo sostanze chimiche non inquinanti	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

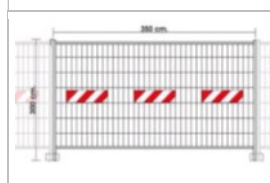


d. 1. 1. 21 - Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ferite, urti, tagli	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive	
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

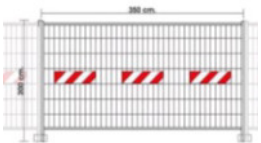

d. 1. 2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità	X	

d. 1. 2. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

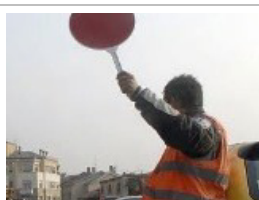
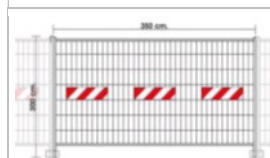
				
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 8 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive



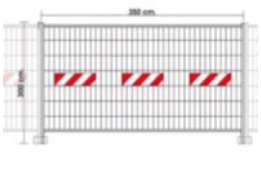

--	--	--	--

d. 1. 2. 10 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Crolli, Cedimenti	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
Sporco su strada	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure di coordinamento	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

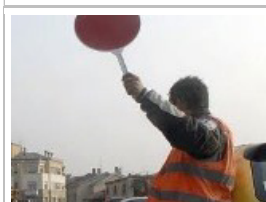
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 6 = 2 x 3	Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	

d. 1. 2. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Depositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

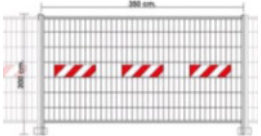

d. 1. 3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Alberi	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi	X	
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 3. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento DPI IIIa cat.	Datori di lavoro Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

d. 1. 3. 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 6 = 2 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno

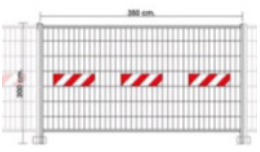

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature/blocchi sui sollevamenti	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature non interferenti	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

d. 1 . 3 . 12 - Altri cantieri o insediamenti produttivi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure di coordinamento	
			Prescrizioni	
			Procedure	
Inquinamento	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Immagini misure preventive e protettive

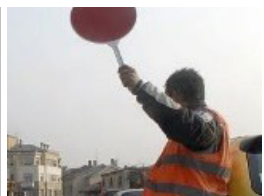
				
---	---	--	--	--

d. 1. 3. 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Despositi delimitati e controllati	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive




d. 1. 3. 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Procedure Rispetto orari di riposo	Datori di lavoro Preposti Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

d. 1. 3. 15 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Maschera di protezione	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive	
Scarsa visibilità	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento	

Immagini misure preventive e protettive

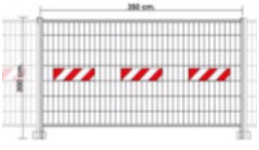


d. 1. 3. 21 - Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ferite, urti, tagli	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Prescrizioni	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento	
			Tavole e disegni esplicativi Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 2 - Organizzazione di cantiere

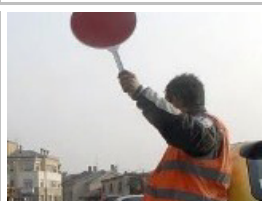
Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	X	
b) Servizi igienico - assistenziali	X	
c) Viabilità principale	X	
d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	X	
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	X	
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	X	
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	X	
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
i) Dislocazione degli impianti di cantiere	X	
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico	X	
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	X	
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	X	

d. 2. 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Tavole e disegni esplicativi	
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Rete plastificata arancione fissata su spezzoni di ferro infissi nel terreno	

Immagini misure preventive e protettive



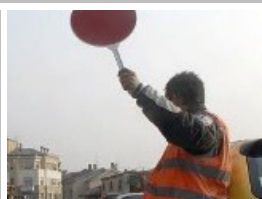
d. 2. 2 - b) Servizi igienico - assistenziali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Biologico	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Scelte progettuali ed organizzative Posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, completo di vaso, lavabo e boiler, posato a terra su basamento predisposto	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

d. 2. 3 - c) Viabilità principale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Prescrizioni	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

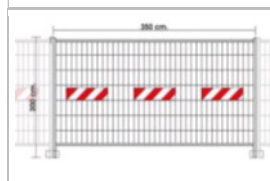


d. 2. 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : $R = 9 = 3 \times 3$	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Scelte progettuali ed organizzative Calcolo probabilità di fulminazione	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche	Lavoratori Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Scelte progettuali ed organizzative	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Alto : $R = 12 = 3 \times 4$	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Intralcio/inciampo	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Misure di coordinamento	
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative	

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

d. 2. 5 - e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Alto : $R = 9 = 3 \times 3$	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche	Lavoratori Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Alto : $R = 12 = 3 \times 4$	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
Intralcio/inciampo	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Prescrizioni	

d. 2. 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

d. 2. 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)

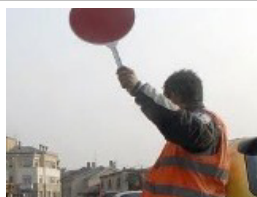
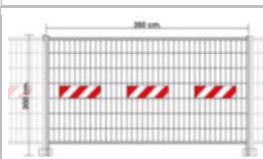
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

d. 2. 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative	
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnalatica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



d. 2. 9 - i) Dislocazione degli impianti di cantiere

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

d. 2. 10 - I) Dislocazione delle zone di carico e scarico

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative	
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

d. 2 . 11 - m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Esplosione e/o incendio	Alto : R = 12 = 3 x 4	Medio : R = 8 = 2 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

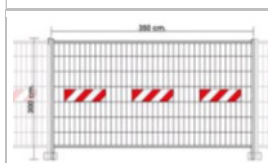
				
---	--	--	--	--

d. 2.12 - n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Procedure Informazioni sui percorsi e sulle manovre agli autisti fornitori	Capocantiere Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Esplosione e/o incendio	Alto : R = 12 = 3 x 4	Medio : R = 8 = 2 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Intralcio/inciampo	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



d. 3 - Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

26. 2	Segnaletica	26 - ONERI DI DICUREZZA
25 . 5	Trasporto a scarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

26. 2	Segnaletica	26 - ONERI DI DICUREZZA
-------	-------------	-------------------------

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	26 - ONERI DI DICUREZZA

-

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI DICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI DICUREZZA
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 1	Recinzione di cantiere	26 - ONERI DI DICUREZZA
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI DICUREZZA

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Sbalzi eccessivi di temperatura

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Elettrocuzione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
--	--	--

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Rumore

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 5	Trasporto a discarica	25 - DEMOLIZIONI
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale	25 - DEMOLIZIONI

-

Uso di sostanze chimiche

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattineria	25 - DEMOLIZIONI
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Caduta materiale dall'alto

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 7	Locale spogliatoio	26 - ONERI DI SICUREZZA
26. 8	Locale igienico	26 - ONERI DI SICUREZZA

-

Fulminazione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	26 - ONERI DI SICUREZZA

-

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	25 - DEMOLIZIONI

-

Tagli e abrasioni

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattomeria	25 - DEMOLIZIONI

-

RISCHI NON PRESENTI NELLE LAVORAZIONI:

Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis), Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti, Lavori che espongono ad un rischio di annegamento, Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie, Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria, Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria, Lavori subacquei con respiratori, Lavori in cassoni ad aria compressa, Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.

e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

Al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.

- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà andando ad allestire ponteggio per la cassetta dei muretti in c.a. di contenimento, l'utilizzo di ceste e piattaforme per il montaggio della struttura metallica e la realizzazione degli impianti interni al magazzino.

- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà (all'occorrenza) il montaggio del ponteggio pure andando a dettagliare marca e modello nel PIMUS dovrà indicare le modalità operative per allestire il ponteggio in sicurezza e se in funzione della tipologia di ponteggio è necessario l'utilizzo di imbracature e DPI di IIIa cat. allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei:

ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, recinzioni di cantiere, verranno realizzate e manutate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

autogrù, elevatori, macchine movimento terra, macchine movimento terra speciali e derivate, seghe circolari, piegaferrì, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, impianti di adduzione di acqua gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari, verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere, verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi

POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Programma riunioni di coordinamento
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Sub-affidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).

Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

Prima Riunione preliminare di Coordinamento - la prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie - spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese" - alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD. IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

..... / /

Firma DTC

.....

g. 4 - Informazione - formazione sub affidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un sub - affidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE

Alla c.a.:(committente)
E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

DICHIARA

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li / /

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice
Ditta/Lavoratore autonomo

g. 5 - Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto _____ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta _____ nomina il sig. _____ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa _____ le seguenti macchine e attrezzature:

All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

i - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

i. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA ***) oppure farà richiesta di intervento del 118.

Inserire Disegni, schizzi, rendering, foto, fotomontaggi, cartine stradali per raggiungere strutture sanitarie.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

i. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

i. 3 - Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

- a) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- b) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- c) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione della subappaltatrice ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- d) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***
- e) Altro *** assicurato da ***
 per tutta la durata del cantiere
 dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato da realizzare, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore. La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

i. 4 - Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

j - Operazioni di lavoro

Elenco dati presenti in WBS	
25	DEMOLIZIONI
25 . 1	Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria
25 . 2	Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti
25 . 3	Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno
25 . 5	Trasporto a discarica
25 . 6	Asportazione parziale di pavimentazione stradale
26	ONERI DI SICUREZZA
26. 1	Recinzione di cantiere
26. 2	Segnaletica
26. 5	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro
26. 7	Locale spogliatoio
26. 8	Locale igienico
26. 6	Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese

25 - DEMOLIZIONI

25 . 1 - Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 05/12/23 al 10/12/23

Misure generali:

La ditta di montaggio delle strutture prefabbricate dovrà lasciare in opera le linee vita utilizzate per il montaggio degli elementi prefabbricati, al fine di poter permettere l'utilizzo per i successivi lavori di completamento in copertura.

Prima di accedere alla copertura per la posa delle cupoline e della lattoneria, gli addetti della ditta esecutrice, dovranno aver cura di verificare che siano rimaste completamente montate le linee vita allestite per il montaggio delle strutture, solo dopo tale verifica potranno accedere al posto di lavoro tramite piattaforme di lavoro sviluppabili o autocestelli.

In copertura, gli addetti effettueranno la posa delle cupoline e della lattoneria ricorrendo all'uso di dispositivi anticaduta individuali (imbraco) ancorandosi alle linee vita stesse.

Per portare in quota il materiale, gli addetti utilizzeranno un autocarro con gru verificando sempre l'imbracatura in modo che resti intatto e stabile durante le operazioni di sollevamento. Dovranno essere sempre usati due cavi, opportunamente distanziati per garantire un equilibrato sollevamento. Dovranno essere sempre riportate sui ganci le portate in modo che siano almeno uguali alla portata massima del mezzo di sollevamento. Dovranno essere verificate le alette di chiusura dei ganci, le cinghie e le funi. Dovranno essere utilizzati solo cinghie, funi e ganci in buono stato su cui è indicato il carico che possono reggere.

Durante il sollevamento dei materiali dovrà essere segnalato l'agganciamento del carico e quando il carico comincia ad alzarsi bisognerà evitare di sostare sotto il carico sospeso. Va segnalato all'operatore la posa del carico, accompagnando il gancio per evitare che si impigli.

Dovrà essere sollevato ed abbassato il carico con attenzione, seguendo il suo movimento. Non dovranno essere presenti lavoratori sotto il carico che la gru sta sollevando e trasportando.

Al fine di garantire la sicurezza degli addetti per le operazioni in quota di sigillatura delle fughe esterne orizzontali o verticali, si dovranno utilizzare idonee attrezzature quali: piattaforme di lavoro sviluppabili o autocestelli.

Ogni sostanza chimica usata in cantiere ha proprie caratteristiche e modalità di impiego che devono essere indicate sulla confezione. Dovranno essere utilizzati i dosaggi e le precauzioni da adottare leggendo le istruzioni per le quantità da impiegare. Le dosi prescritte sono in genere molto piccole, inoltre variazioni anche modeste nel dosaggio possono provocare effetti indesiderati. Dovranno essere valutati i vari simboli posti sulla confezione che indicano i danni che la sostanza può provocare; tale etichetta deve riportare anche i rischi e i consigli di precauzione. Le sostanze e i prodotti pericolosi vanno usati correttamente.

Il Preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi
- dispositivi di protezione anticaduta

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Guanti di protezione	Lavoratori Capocantiere Giornaliera

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive				
				

25 . 2 - Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti

Durata della lavorazione:

20,00 gg dal 18/12/23 al 16/01/24

Misure generali:

L'impresa deve innanzitutto verificare la stabilità delle strutture identificando quelle portanti e quelle non portanti. Alcune parti potrebbero essere puntellate e rafforzate per evitare che crollino all'improvviso.

Il preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Le demolizioni vengono utilizzate per rimuovere o perforare pavimentazioni, piastrelle, opere in cemento armato o muri. Il macchinario utilizzato dall'operaio è il martello demolitore.

Altri macchinari dovranno essere documentati nel POS e l'uso dovrà essere effettuato da personale qualificato e con la supervisione del Preposto.

La maestranza deve utilizzare i DPI:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

25 . 3 - Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno

Durata della lavorazione:

20,00 gg dal **11/12/23** al **09/01/24**

Misure generali:

Per la rimozione senza recupero dei materiali, in considerazione delle altezze di lavoro, potranno essere usate scale doppie, ponti su cavalletti.

Il preposto della ditta esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase lavorativa,

utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Le operazioni di rimozione dei materiali potrebbero avvenire in concomitanza con altre attività; dovranno pertanto avvenire con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del capo cantiere.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Medio : $R = 4 = 1 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

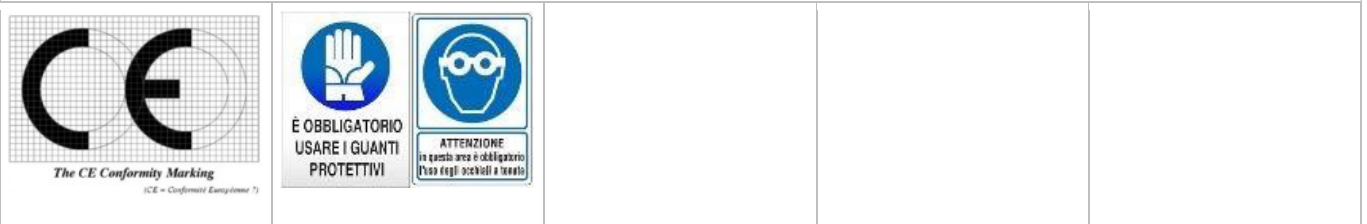
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2		Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



25 . 5 - Trasporto a discarica

Durata della lavorazione:
29,00 gg dal 12/12/23 al 19/01/24

Misure generali:

Trasporto del materiale di risulta nelle discariche.
utilizzo di personale qualificato.
utilizzi dei DPI:
scarpe
pantaloni da cantiere

giubbino da cantiere
caschetto
guanti
occhiali
mascherina

uso di muovere per entrata e uscita degli automezzi dal cantiere

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

25 . 6 - Asportazione parziale di pavimentazione stradale

Durata della lavorazione:

4,00 gg dal 15/01/24 al 19/01/24

Misure generali:

Gli operatori, con la supervisione del preposto, asporteranno la pavimentazione stradale tramite macchinari appositi, utilizzando i DPI necessari quali:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- vestiario
- occhiali
- mascherina
- ortoprotettivi

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Sbalzi eccessivi di temperatura			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	

26 - ONERI DI DICUREZZA

26. 1 - Recinzione di cantiere

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 30/11/23 al 05/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di realizzazione della recinzione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

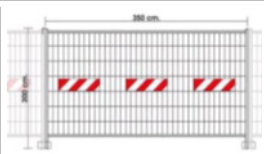
- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Lavoratori Preposti Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive



26. 2 - Segnaletica

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal 30/11/23 al 05/12/23

Misure generali:

Valutando la fase di allestimento segnaletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Non valutato](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	

26. 5 - Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro

Durata della lavorazione:

5,00 gg dal **30/11/23** al **05/12/23**

Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo tecnico Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Verificare assenza di tensione	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Sezionamento alimentazione quadro di cantiere	Preposti Preposti A bisogno
			Formazione, informazione, addestramento Tecnico abilitato	Preposti Preposti A bisogno

26. 7 - Locale spogliatoio

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 30/11/23 al 01/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di posa di box prefabbricati.

Lo sgancio delle funi per il sollevamento dei box deve avvenire da scale appositamente predisposte senza salire sopra al box.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

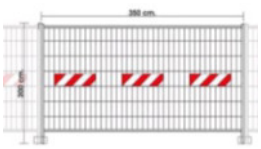
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti Prima inizio lavori
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

26. 8 - Locale igienico

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 30/11/23 al 01/12/23

Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di posa di

box prefabbricati per servizi igienici .

Lo sgancio delle funi per il sollevamento dei box deve avvenire da scale appositamente predisposte senza salire sopra al box.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

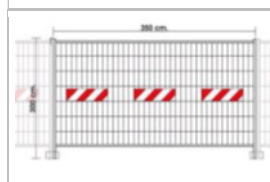
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	
			Prescrizioni Prescrizioni	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Uso di sostanze chimiche			Scelte progettuali ed organizzative Scelte progettuali ed organizzative	
			Procedure Procedure	
			Misure preventive e protettive Misure preventive e protettive	
			Tavole e disegni esplicativi Tavole e disegni esplicativi	
			Misure di coordinamento Misure di coordinamento	

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
			Prescrizioni Prescrizioni	
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
			Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	
			Misure di tipo tecnico Misure di tipo tecnico	
			Misure di tipo organizzativo Misure di tipo organizzativo	
			Formazione, informazione, addestramento Formazione, informazione, addestramento	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti Prima inizio lavori
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



--	--	--	--	--

26. 6 - Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal 01/12/23 al 02/12/23

Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:


- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria e CSE Preposti Prima inizio lavori
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

 <p>The CE Conformity Marking (CE = Conformity Européenne ?)</p>				
---	--	--	--	--

K - Cronoprogramma lavori

PRIMA FASE

Lavorazione	Durata	27/11				4/12				11/12				18/12				25/12				1/1				8/1				15/1									
		Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
26 - ONERI DI SICUREZZA	5,00	█																																					
26.1 - Recinzione di cantiere	5,00	█																																					
26.2 - Segnaletica	5,00	█																																					
26.5 - Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro	5,00	█																																					
26.7 - Locale spogliatoio	1,00	█																																					
26.8 - Locale igienico	1,00	█																																					
26.6 - Quadro elettrico di cantiere - Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese	1,00	█																																					
25 - DEMOLIZIONI	36,00					█				█				█				█				█				█													
25.1 - Smontaggio di grondaie, pluviali, terminali e lattoneria	5,00					█				█				█				█				█				█													
25.2 - Demolizione di strutture, pavimenti, tramezze, manti impermeabili, copertura, rivestimenti, controsoffitto, massetti	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.3 - Rimozione senza recupero di elementi lapidei, serramenti, zoccolini, manufatti in legno	20,00					█				█				█				█				█				█													
25.5 - Trasporto a discarica	29,00					█				█				█				█				█				█													
25.6 - Asportazione parziale di pavimentazione stradale	4,00					█				█				█				█				█				█													
Data Inizio Lavori																																		30/11/2023					
Data Fine Lavori																																		19/1/2024					
Durata Lavori																																		41,0					
Uomini/giorno		15,00				8,00				13,00				15,00				0,00				21,00				15,00				9,00									
Uomini/giorno Progressivo		15,00				23,00				36,00				51,00				51,00				72,00				87,00				96,00									

I - Stima dei costi

PRIMA FASE

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
	26	ONERI DI DICUREZZA				
1	95.A10.A10 95.A10.A10.010	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio.	metro lineare (m)	200,00 200,00	7,16	1.432,00
2	95.F10.A10 95.F10.A10.010	Segnaletica Cartello generale di cantiere conforme alle norme del regolamento edilizio, del D.lgs. 81/2008, del D.lgs. 163/2006 e loro s.m.i., della dimensione minima di 2.00 m ² .	cadav no (cad)	1,00 1,00	345,00	345,00
3	95.F10.A10 95.F10.A10.020	Segnaletica Cartello di segnaletica generale, delle dimensioni di 1.00x 1,40, in PVC pesante antiurto, contenente segnali di pericolo, divieto e obbligo, inerenti il cantiere, valutato a cartello per distanza di lettura fino a 23 m, conformi UNI EN ISO 7010:2012.	cadav no (cad)	5,00 5,00	14,58	72,90
4	95.A10.A35 95.A10.A35.010	Recinzione di delimitazione realizzata in elementi in PVC appesantiti da acqua o sabbia, tipo "barriera New Jersey" posizionamento e smontaggio	metro lineare (m)	150,00 150,00	11,99	1.798,50
5	95.B10.S10 95.B10.S10.075	Ponteggiature Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su perimetro di ponteggi, recinzioni o simili, poste a distanza non superiore a ml 6 compresa la linea di collegamento e allacciamento fino a 10 ml. Alimentazione a 24 volt compreso trasformatore. Valutato a metro lineare del perimetro del ponteggio, recinzione o simile, per i primi				
					a riportare	3.648,40

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
		3 mesi di impiego.			riporto	3.648,40
				30,00		
			metro lineare (m)	30,00	11,81	354,30
6	95.A10.A05 95.A10.A05.010	Quadro elettrico di cantiere Ammortamento giornaliero quadro elettrico da cantiere 12 prese (durata 2 anni)				
			Giorno (giorno)	30,00	1,30	39,00
7	95.C10.A20 95.C10.A20.010	Locale spogliatoio Locale spogliatoio, costituito da monoblocco in lamiera zincata coibentata, completo di impianto elettrico e idrico, di armadietti e panche, compresi oneri di montaggio e smontaggio, il tutto conforme a quanto previsto nell'allegato XIII del D.lgs. 9/4/2008, n° 81 e s.m.i., delle dimensioni di circa 2,20x4,50x2,40 m circa, valutato per i primi 12 mesi di utilizzo. <i>primo mese</i>				
				1,00		
			cadau no (cad)	1,00	870,75	870,75
8	95.C10.A10 95.C10.A10.050	Locale igienico chimico. Compreso il montaggio ed il successivo smontaggio, la preparazione della base di appoggio, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo. Per ogni mese di impiego. <i>primo mese</i>				
				1,00		
			cadau no (cad)	1,00	172,50	172,50
TOTALE ONERI DI DICUREZZA						5.084,95
TOTALE LAVORI						5.084,95

m - Layout di cantiere

PRIMA FASE



LEGENDA

- DELIMITAZIONE E DELINEAZIONE AREA DI CANTIERE
- ➡ INGRESSO CANTIERE
- ➡ PERCORSO MEZZI DI CANTIERE
- A CARTELLO DI CANTIERE
- ➡ INGRESSO OPERATORI SCOLASTICI E ALUNNI
- ⊗ PUNTO DI RACCOLTA DA EVACUAZIONE
- AREE DI LAVORO PRIMO STRALCIO
- AREA DEPOSITO MATERIALE DI RISULTA
- AREA BARACCA DI CANTIERE
- WC
- QUADRO ELETTRICO
- M MOVIERE
- ⊕ IMPIANTE DI TERRA E/O PROTEZIONE
- + CASSETTA PRONTO SOCCORSO ED ASSISTENZA SANITARIA
- E ESTINTORI A POLVERE ED A CO2

PLANIMETRIA DI CANTIERE

n - Documenti da produrre / tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

o - Allegati e Documenti

o. 1 - Generali

Allegato: Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Idoneità sanitaria per i lavoratori presenti in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della valutazione del rumore e vibrazioni

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Piano operativo per la sicurezza

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della verifica trimestrali di funi e catene

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Schede di sicurezza delle sostanze chimiche e delle materie prime utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione presso il cantiere

Allegato: Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Copia della documentazione relativa alla formazione e informazione del personale presente in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

Allegato: Copia della documentazione di idoneità tecnico professionale allegato XVII D.lgs. 81/08 (DURC, CCIAA, DVR, dichiarazione art. 14, DOMA) delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Copia della documentazione di idoneità tecnico professionale allegato XVII D.lgs. 81/08 (DURC, CCIAA, dichiarazione macchine e attrezzature uso DPI) dei lavoratori autonomi

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

o. 2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio

p - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del CSP

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del Committente / Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

per trasmissione alle imprese appaltatrici:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
23 OTT 2023	Inserire nome e cognome del Committente / Inserire nome e cognome del Responsabile dei Lavori

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	-

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
23 OTT 2023	-

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	-

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	<u>Impresa edile - Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa</u>

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
23 OTT 2023	<u>Impresa edile - Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa</u>

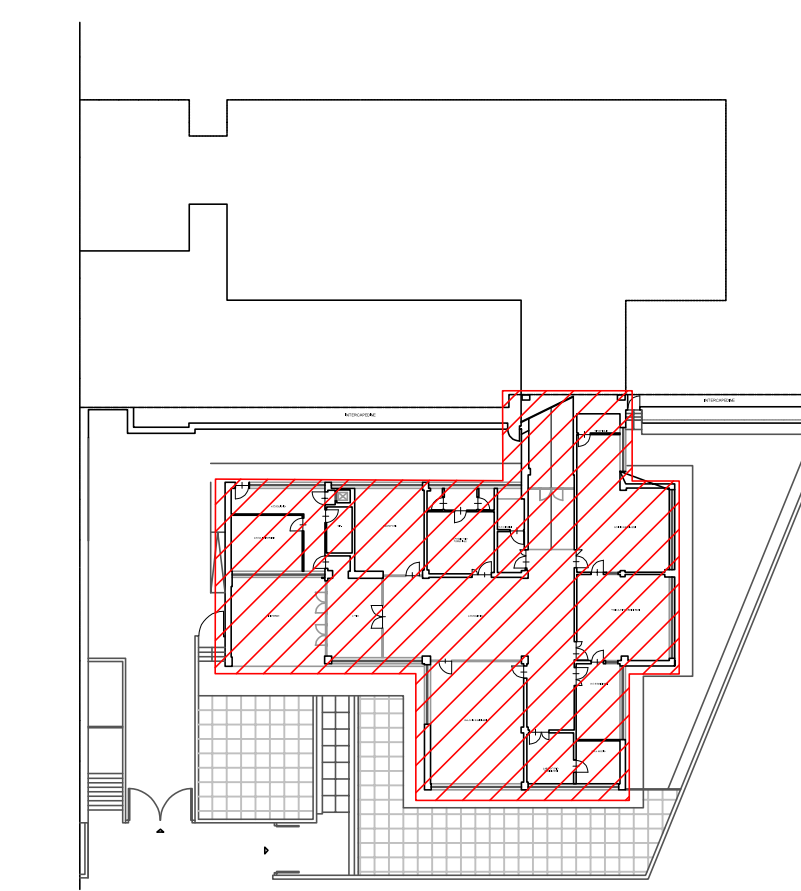


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIAMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESSE E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

COMMITTENTE	PLANIOMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO TERRA
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Scala 1:50
	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da DG

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 P. 030.3373952 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT S.R.L.
 via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (MI)
 P. 02.2680335 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Ind. Dario Garlini

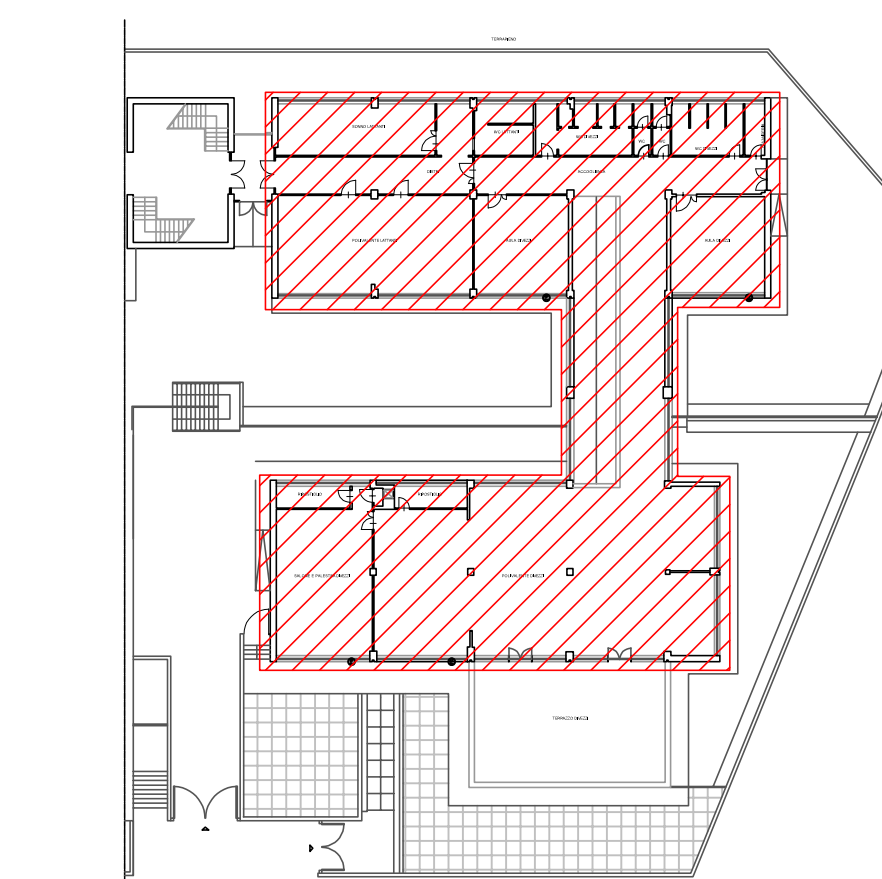
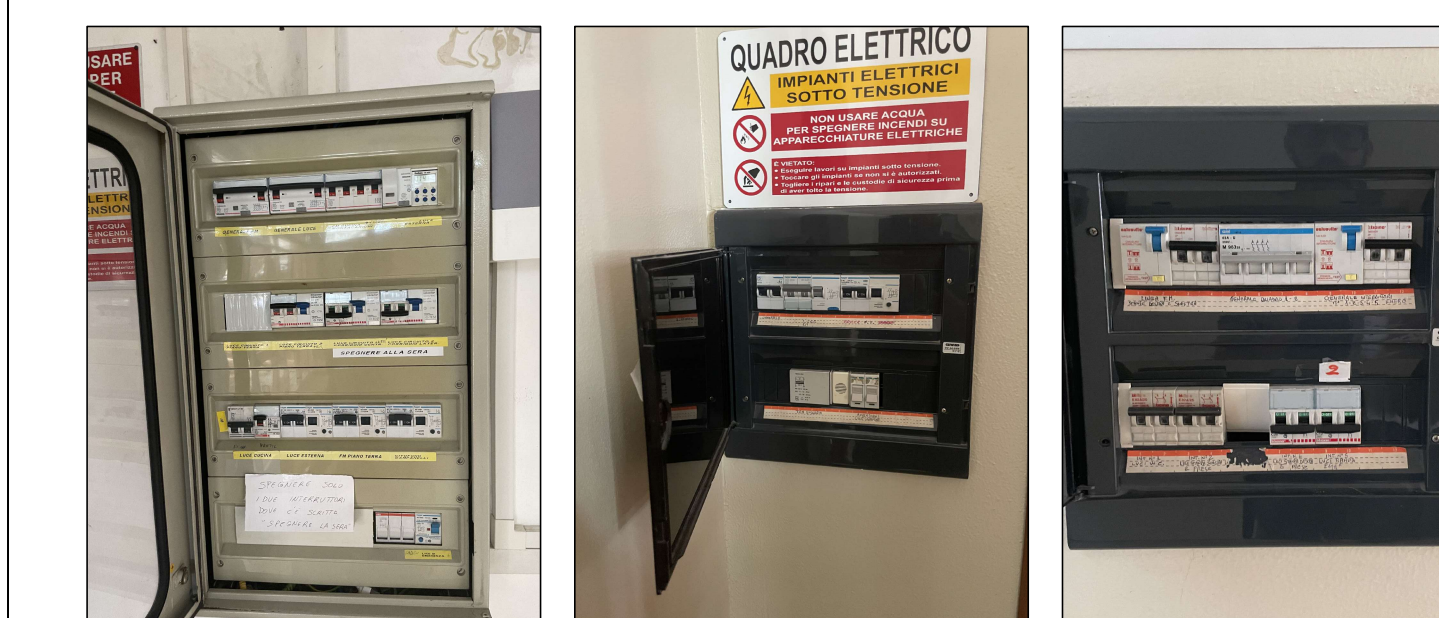


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RILEVAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RILEVAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIALMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESS E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riquilibrato Urbano
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riquilibrato Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Billoso CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

COMMITTENTE	PLANIOMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO PRIMO
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Scala 1:50
	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno Quartiere San Fruttuoso	Controllato da DG

PROGETTAZIONE INTEGRATA

AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 20128 Brescia
 I.030.3373852 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DG PROJECT
 ELECTRICAL ENGINEERING

DG PROJECT S.R.L.
 Via Garzanti, 33/B | 20120 Milano (MI)
 I.030.2660305 | info@dgproject.eu

Direttore tecnico Per. Ing. Danilo Garlini

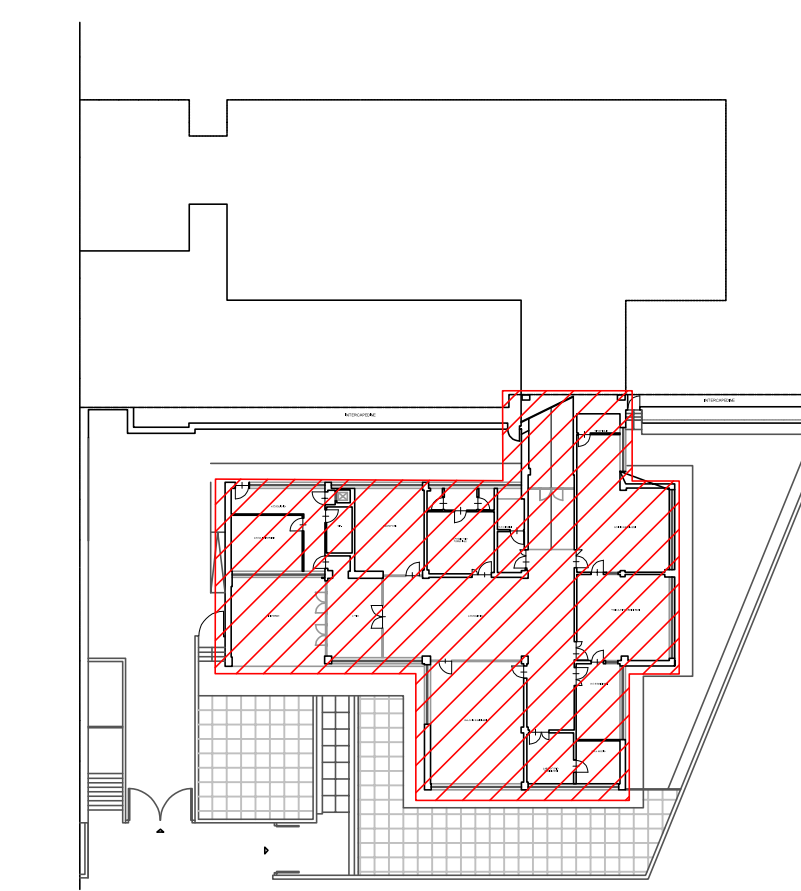


NOTE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI

L'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE, OGGETTO DI INTERVENTO DI SMANTELLAMENTO PREVISTO NEL PRESENTE PROGETTO È REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE INCASSATA SOTTOTRACCIA REALIZZATO PARTE IN ESECUZIONE A VISTA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

L'IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO È DI RECENTE REALIZZAZIONE ED È DISTRIBUITO COMPLETAMENTE IN ESECUZIONE ESTERNA A VISTA MEDIANTE L'IMPIEGO DI CANALIZZAZIONI IN PVC POSTE A PARETE E/O IN CONTROSOFFITTO.

IMMAGINI SITUAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI



AREA D'INTERVENTO

LEGENDA ELETTRICI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	PRESA
	PRESA A PARETE DA INCASSO
	PRESA CEE17 - MONOFASE
	PRESA CEE17 - TRIFASE
	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W
	PRESA TRASMISSIONE DATI
	QUADRO ELETTRICO
	IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO
	LAMPADA DI SICUREZZA STAGNA - MONTATA A PARETE
	RILEVATORE DI PRESENZA PER ALLARME
	COMANDO VENTOLA
	VENTOLA
	PULSANTE A TIRARE
	PULSANTE ANNULLANTE
	RONZATORE E SPIA FUORI PORTA
	TERMINALE INTERNO IMPIANTO CITOFONO
	COMANDI SERRAMENTI MOTORIZZATI
	SERRAMENTI MOTORIZZATI

NOTE INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

NELLA PRESENTE TAVOLA SONO INDICATI GLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI CHE DEVONO ESSERE SMANTELLATI PER CONSENTIRE GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO E QUINDI LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI. SONO DA INTENDERSI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE QUINDI: SCOLLEGAMENTO, SCABLAGGIO, SFILAGGIO DEI CAVI E LINEE E SMANTELLAMENTO DI TUTTI I COMPONENTI PRESENTI (PRESE, COMANDI LUCE, CANALINE, TUBAZIONI, CORPI ILLUMINANTI, LAMPADE DI EMERGENZA ECC...). LE APPARECCHIATURE INDICATE DI COLORE NERO RIMANGONO INVARIATE, DA NON SMANTELLARE.

NOTE INTERVENTI IMPIANTO RIVELAZIONE ANTINCENDIO

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ESISTENTE SI PRECISA CHE, CONSIDERANDO CHE LO STESSO È DI RECENTE REALIZZAZIONE, FUNZIONANTE E IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE, IL PRESENTE PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI E L'INTEGRAZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO (RILEVATORI DI FUMO, CENTRALE, PULSANTI, TARGHE ACUSTICO LUMINOSE).

SOSTANZIAMENTE L'INTERVENTO PREVEDE:
 -SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE ESISTENTI, PULIZIA DELLE STESSE E SISTEMAZIONE IN MODO DA PRESERVARLE DAL CANTIERE
 -SFILAGGIO DELLE LINEE NON PIÙ NECESSARIE
 -SMANTELLAMENTO DELLE PARTI D'IMPIANTO A VISTA NON PIÙ NECESSARIE (CANALINE)

IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DOVRANNO ESSERE INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PRECEDENTEMENTE RECUPERATE, SMONTATE E INTEGRATE CON LA FORNITURA E POSA DI ALTRI COMPONENTI SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELATIVA TAVOLA ALLEGATA

COMUNE DI GENOVA
 Direzione Lavori Pubblici Riqualificazione Urbana
 Dirigente Ing. Chiara Vacca



PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO

Intervento di Riqualificazione Asilo Nido "La Rondine"
 P.N.R.R. - M4 - C1 - I1 - Asili Nido e Scuole dell'Infanzia

RUP Ing. Claudia Bilello CUP B33D22000370006
 Ref. Interno Geom. Domenico Rossi MOGE 20958

C030-23_PE_C_1E_01_RO_DEM	PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO TERRA
COMMITTENTE	Scala 1:50
ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Data Ottobre 2023
	Revisione RO
	Redatto da NT
Municipio III - Bassa Valbisagno	Controllato da DG
Quartiere San Fruttuoso	

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI



PROGETTAZIONE INTEGRATA
 AM PROGETTAZIONE INTEGRATA S.C.A.R.L.
 Via G. Oberdan, 10 | 25128 Brescia
 P. 030.3373852 | kvare@amprogettazioneintegrata.it

DG PROJECT
 ELECTRICAL ENGINEERING
 DG PROJECT S.R.L.
 via Garzanti, 3/18 | 20120 Milano (MI)
 P. 02.2680335 | info@dgproject.eu

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ENET, SIRE, SIRE

Direttore tecnico Per. Ing. Dario Garlini

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 1/10	DATA 27/11/2023

CUP: B33D22000370006



VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO - PRIMO STRALCIO
RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA RCA23V502 DEL 25/11/2023
art. 26 co. 8 d.Lgs. 50/2016

Il presente **Rapporto Conclusivo RCA23V502 Stralcio I** riporta le risultanze delle attività svolte da En3 nel corso della verifica del progetto esecutivo **“PNRR PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA Missione 4 - Componente C1 - Investimento 1.1 - Riqualificazione asilo nido “La Rondine” - Primo stralcio”** per conto del Comune di Genova - Direzione Riqualificazione Urbana, Via di Francia n.1, Genova.



Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 26 comma 8 (Verifica preventiva della progettazione) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, farà espressamente riferimento al Rapporto nel proprio atto formale di validazione del progetto.

Le verifiche sono state condotte sugli elaborati progettuali esecutivi / documentazione amministrativa consegnati dal Comune di Genova e sugli elaborati esecutivi integrativi prodotti dai progettisti a seguito di emissione di verbale di verifica intermedia n.1 del 26/10/2023. Si sono acquisite, inoltre, le controdeduzioni dei progettisti alle non conformità riportate nel verbale di verifica intermedia riportando i rispettivi riscontri dei verificatori ai sensi dell’art. 26 co. 3 e co. 8 d.lgs. 50/2016:

N.	NON CONFORMITÀ - CONTRODEDUZIONI - NOTE	
3 N.c. 26/10/2023	Risulta assente un elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi (art. 33, co. 1, lett. i) del d.p.r. 207/2010).	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	SI FORNISCE L'ELENCO DEI PREZZI UNITARI. NON VI E' LA NECESSITA' DI PRODURRE L'ANALISI DEI PREZZI POICHE' TUTTI I PREZZI UNITARI SONO RICAVALI DAL PREZZARIO REGIONALE DELLA LIGURIA (OGNI VOCE DI LAVORAZIONE CONTIENE LA SIGLA DI RIFERIMENTO).
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
4	Elaborato C030-23_PE_g_E_01_R0_QTE - QUADRO TECNICO ECONOMICO:	
4.1 N.c. 26/10/2023	L'importo totale relativo alla parte B del quadro economico “SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE” riporta un importo pari a 2.263.753,23 euro, non corrispondente con quello che si ottiene sommando gli importi delle voci da B.1 a B.7 che, invece, restituisce un importo pari a 2.281.753,23 euro.	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	Rilievo non recepito: la somma dei punti da B1 a B7 da un risultato di 2.263.753,23 €.
	Note: 10/11/2023	La somma dei punti da B1 a B7 restituisce un importo pari a 2.254.820,46 euro come indicato correttamente nell'elaborato aggiornato. Non conformità superata con esito positivo.
4.2 N.c.	Voce B.3: si riporta un importo per imprevisti pari a 121.549,62 euro. Si fa presente che, ai sensi dell’art. 42, co. 3, lett. b) del d.p.r. 207/2010, tale importo non deve essere superiore al 10 %	

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 2/10	DATA 27/11/2023

N.	NON CONFORMITÀ - CONTRODEDUZIONI - NOTE	
26/10/2023	dell'importo lavori (che ammontano a 107.896,50 euro).	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	Rilevo Recepito: Importo di 20000€ spostato nelle "somma a disposizione per il secondo stralcio"
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
4.3 N.c. 26/10/2023	Voce B.5: Su quali importi è stato calcolato l' "Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo). Quota 80 % del 2 % su Importo lavori lordo"? Si riporta un importo pari a 6.744,31 euro. Considerando che l'importo lavori lordo + oneri sicurezza è pari a 108.795,07 euro (somma delle voci A.1 + A.2), l'importo da indicare è pari a 1.740,72 euro, ossia l'80% di 2.175,90 euro (2% di 108.795,07 euro).	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	Rilievo Recepito e corretto
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
4.4 N.c. 26/10/2023	Voce C.4: la voce relativa all' "IVA su restanti Somme a disposizione (escluso accantonamento)" prevede un importo pari a 53.884,16 euro; dal calcolo dell'IVA (22 %) sulla somma delle voci B1 + B2 + B6 + B7, tuttavia, si ottiene un importo pari a 67.213,36 euro. Come è stato determinato l'importo indicato?	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	Rilievo Recepito, tuttavia l'importo corretto reale è di 63.253,36€. Il QTE è stato rivisto completamente.
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
5	Elaborato C030-23_PE_f_E_01_R0_PSC - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (costi della sicurezza):	
5.1 N.c. 26/10/2023	Voce n. 1: la voce computa esclusivamente il montaggio e smontaggio della recinzione. Risulta assente la computazione del noleggio giornaliero della recinzione.	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	La voce verrà inserita nel computo del secondo stralcio.
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
5.2 N.c. 26/10/2023	Voce n. 4: la recinzione di delimitazione tipo "barriera New Jersey" non trova riscontro tra i costi della sicurezza del progetto definitivo. Per quali lavorazioni è stata prevista? Si evidenzia, inoltre, che la voce computa esclusivamente il posizionamento e lo smontaggio; per la computazione del noleggio giornaliero occorre integrare il computo utilizzando la tariffa 95.A10.A35.020.	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	La voce verrà inserita nel computo del secondo stralcio.
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
5.3 N.c. 26/10/2023	Voce n. 5: si prevede il suo impegno per 30 giorni a fronte di una durata dei lavori pari a 50 giorni (come da cronoprogramma).	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	La voce verrà inserita nel computo del secondo stralcio.
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
5.4 N.c. 26/10/2023	Voci n. 7 e n. 8: lo spogliatoio e il bagno chimico sono stati computati per 1 mese a fronte di una durata dei lavori pari a 50 giorni (come da cronoprogramma).	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	La voce verrà inserita nel computo del secondo stralcio.
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
6 N.c.	Elaborato C030-23_PE_g_EA_01_R0_CMEArch COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ARCHITETTONICO: la voce n. 17 ha una quantità di computo pari a 0. Considerato che alla voce	

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 3/10	DATA 27/11/2023

N.	NON CONFORMITÀ - CONTRODEDUZIONI - NOTE	
26/10/2023	n. 14 si prevede la demolizione di serramenti in legno e alla voce n. 23 si prevede la rimozione di serramenti in legno interni ed esterni è necessario inserire le quantità corrette.	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	SI PRENDE ATTO DELLA RICHIESTA
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.
7 N.c. 26/10/2023	Nei computi metrici estimativi, con riferimento al trasporto in discarica dei materiali, sono state computate distanze diverse tra loro. Nell'elaborato "C030-23_PE_g_EA_01_RO_CMEArch" alla voce n. 4 il trasporto in discarica è stato computato per una distanza pari a 30 km; la stessa distanza (30 km) è stata computata alla voce n. 5 dell'elaborato "C030-23_PE_g_ES_01_RO_CMEStrDem"; nell'elaborato "C030-23_PE_G_IE_01_RO_CMEie", invece, alla voce n. 10 è stata computata una distanza pari a 20 km (discarica a Scarpino); stessa distanza (20 km) è stata computata nell'elaborato "C030-23PE_g_IM_01_RO_CMEim" (voci n. 5 e n. 13). Il trasporto in discarica dei materiali avverrà nella stessa discarica o in discariche diverse?	
	Controdeduzioni: 08/11/2023	Si è previsto di conferire Il materiale In discariche diverse
	Note: 10/11/2023	Non conformità superata con esito positivo.

La scrivente società di verifica ha proceduto alla verifica del progetto esecutivo verificandone la conformità all'**art. 23** (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) **comma 8** (Progetto esecutivo) ed all'**art. 26** (Verifica preventiva della progettazione) **commi 1,3, 8 del d.lgs. 50/2016** ed agli **art. 33** (Documenti componenti il progetto esecutivo), **art. 34** (Relazione generale del progetto esecutivo), **art. 35** (Relazioni specialistiche), **art. 36** (Elaborati grafici del progetto esecutivo), **art. 37** (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti), **art. 38** (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti), **art. 39** (Piani di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera), **art. 40** (Cronoprogramma), **art. 41** (Elenco dei prezzi unitari), **art. 42** (Computo metrico estimativo e quadro economico), **art. 43** (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto) del **d.p.r. 207/2010**.



Gli aspetti di controllo verificati sono:

AFFIDABILITÀ

- 1) verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza: **VERIFICA POSITIVA**

COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA

- 1) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità: **VERIFICA POSITIVA**

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 4/10	DATA 27/11/2023



- 2) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame: **VERIFICA POSITIVA**
- 6) verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione: **VERIFICA POSITIVA**

LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ

- 1) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati: **VERIFICA POSITIVA**

COMPATIBILITÀ

- 1) verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a) inserimento ambientale: **VERIFICA POSITIVA**
 - b) impatto ambientale: **VERIFICA POSITIVA**
 - c) funzionalità e fruibilità: **VERIFICA POSITIVA**
 - d) stabilità delle strutture: **VERIFICA POSITIVA**
 - e) topografia e fotogrammetria: **VERIFICA POSITIVA**
 - f) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici: **VERIFICA POSITIVA**
 - g) igiene, salute e benessere delle persone: **VERIFICA POSITIVA**

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 5/10	DATA 27/11/2023

- h) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche: **VERIFICA POSITIVA**
- i) sicurezza antincendi: **VERIFICA POSITIVA**
- j) inquinamento: **VERIFICA POSITIVA**
- k) durabilità e manutenibilità: **VERIFICA POSITIVA**
- l) coerenza dei tempi e dei costi: **VERIFICA POSITIVA**
- m) sicurezza ed organizzazione del cantiere: **VERIFICA POSITIVA**



La verifica è stata condotta su tutti i documenti previsti dalla normativa ed in particolare:

RELAZIONI GENERALI

- 1) verifica della coerenza dei contenuti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente: **VERIFICA POSITIVA**

RELAZIONI DI CALCOLO

- 1) verifica delle ipotesi e dei criteri assunti alla base dei calcoli, sulla loro coerenza con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica del dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, della completezza in relazione al livello di progettazione da verificare e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica della correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica delle scelte progettuali che devono costituire una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste: **VERIFICA POSITIVA**

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 6/10	DATA 27/11/2023

- 6) **VERIFICA POSITIVA** della conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018.

RELAZIONI SPECIALISTICHE

- 1) verifica della coerenza dei contenuti con le specifiche esplicitate dal committente: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della coerenza dei contenuti con le norme cogenti: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della coerenza dei contenuti con le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica della coerenza dei contenuti con le regole di progettazione: **VERIFICA POSITIVA**

ELABORATI GRAFICI



- 1) verifica della descrizione in termini geometrici di ogni elemento, identificabile sui grafici, e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari: **VERIFICA POSITIVA**

CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI

- 1) verifica dell'adeguata qualificazione di ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, all'interno della documentazione prestazionale e capitolare: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica del coordinamento tra le prescrizioni del progetto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: **VERIFICA POSITIVA**

DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA



- 1) verifica della deduzione dei prezzi unitari assunti come riferimento dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 23, comma 14, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata: **VERIFICA POSITIVA**

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 7/10	DATA 27/11/2023

- 2) verifica dello sviluppo delle analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari: **VERIFICA POSITIVA**
- 3) verifica della coerenza dei prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento: **VERIFICA POSITIVA**
- 4) verifica degli elementi di computo metrico estimativo e che comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi: **VERIFICA POSITIVA**
- 5) verifica dei metodi di misura delle opere e che siano usuali o standard: **VERIFICA POSITIVA**
- 6) verifica della corretta computazione delle misure delle opere, operando anche a campione o per categorie prevalenti: **VERIFICA POSITIVA**
- 7) verifica del corretto calcolo dei totali: **VERIFICA POSITIVA**
- 8) verifica dell'individuazione nel computo metrico estimativo della categoria prevalente: **VERIFICA POSITIVA**
- 9) verifica del riferimento, nelle stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione, ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente: **VERIFICA POSITIVA**
- 10) verifica del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dei piani economici e finanziari: **VERIFICA POSITIVA**

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- 1) verifica della corretta redazione per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri: **VERIFICA POSITIVA**
- 2) verifica della esamina di tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: **VERIFICA POSITIVA**

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 8/10	DATA 27/11/2023

QUADRO ECONOMICO



- 1) verifica della redazione del quadro economico conformemente a quanto previsto dall'articolo 16: **VERIFICA POSITIVA**

ACQUISIZIONE DELLE APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI

- 1) verifica dell'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione: **VERIFICA POSITIVA**

Ai sensi del **d. Lgs. 50/2016 art. 26** si è verificato con **ESITO POSITIVO**:

- 1) **Comma 1** la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
- 2) **Comma 3** la conformità del presente progetto a quello della fase progettuale precedente.
- 3) **Comma 4** lettera a) la completezza della progettazione; lettera b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti; lettera c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta; lettera d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo; lettera e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso; lettera f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti; lettera g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori; lettera h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati; lettera i) la manutenibilità delle opere.



En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 9/10	DATA 27/11/2023

Il Progetto esecutivo Stralcio I verificato risulta essere composto dai seguenti elaborati:

1. C030-23_PE_a_E_01_RO_RelGen - RELAZIONE GENERALE
2. C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF - PLANIMETRIA STATO DI FATTO_01
3. C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF - PLANIMETRIA STATO DI FATTO_02
4. C030-23_PE_c_EA_02_RO_PlanSDF - PLANIMETRIA STATO DI FATTO_03
5. C030-23_PE_c_EA_04_RO_SeZSDR - SEZIONI STATO DI FATTO_01
6. C030-23_PE_c_EA_04_RO_SeZSDR - SEZIONI STATO DI FATTO_02
7. C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR - PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO_01
8. C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR - PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO_02
9. C030-23_PE_c_EA_08_RO_PlanSDR - PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO_03
10. C030-23_PE_c_EA_10_RO_SeZSDR - SEZIONI STATO DI RAFFRONTO_01
11. C030-23_PE_c_EA_10_RO_SeZSDR - SEZIONI STATO DI RAFFRONTO_02
12. C030-23_PE_c_ES_01_RO_DemoAsc - DEMOLIZIONI PER REALIZZAZIONE NUOVO VANO ASCENSORE
13. C030-23_PE_c_IE_01_RO_DEM - PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO TERRA
14. C030-23_PE_c_IE_02_RO_DEM - PLANIMETRIA DEMOLIZIONI IMPIANTI ESISTENTI PIANO PRIMO
15. C030-23_PE_c_IM_01_RO_PlanDemPT - PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PIANO TERRA
16. C030-23_PE_c_IM_02_RO_PlanDemP1 - PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E RIMOZIONI PIANO PRIMO
17. C030-23_PE_f_E_01_RO_PSC - PIANO DI SICUREZZA
18. C030-23_PE_h_E_01_RO_Crono - CRONOPROGRAMMA
19. C030-23_PE_g_EA_01_R1_CMEArch - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ARCHITETTONICO
20. C030-23_PE_g_ES_01_RO_CMEStrDem - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEMOLIZIONI INTERNE
21. C030-23_PE_G_IE_01_RO_CMEie - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI ELETTRICI
22. C030-23PE_g_IM_01_RO_CMEim - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI MECCANICI
23. C030-23_PE_I_EA_01_R1_EIPreArch – ELENCO PREZZI UNITARI ARCHITETTONICO

Il progetto verificato Stralcio I è integrato con l'elaborato C030-23_PE_h_E_01_RO_Crono contenente le lavorazioni Primo Stralcio e Secondo Stralcio per complessivi 570 giorni naturali e consecutivi.

Il progetto verificato Stralcio I non contiene al suo interno il Quadro Economico che, in ottemperanza alle richieste del RUP nota Prot. 20/11/2023.0546495.U, dovrà essere consegnato dai progettisti, dopo essere stato condiviso con il RUP, come quadro economico complessivo unitamente alla consegna degli elaborati del secondo stralcio.

En3 S.r.l. Società di Verifica Progetti			
ISTRUTTORI: B.V. - V.N. - C.N. - A.P. - M.C. - A.S. - D.Q. - F.F.		IL DIRETTORE TECNICO: B.V	
SCHEDA S1 - Rapporto conclusivo RCA23V502 Stralcio I	CODICE PROGETTO A23V502	PAG. 10/10	DATA 27/11/2023

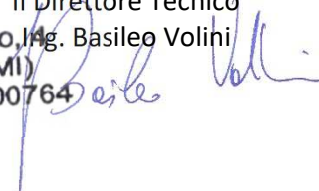
Alla luce delle verifiche di rispondenza e di conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il progetto esecutivo denominato **"PNRR PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA Missione 4 - Componente C1 - Investimento 1.1 - Riqualificazione asilo nido "La Rondine" - Primo stralcio"** per conto del Comune di Genova - Direzione Riqualificazione Urbana, Via di Francia n.1, Genova.

ha superato con ESITO POSITIVO

la verifica preventiva ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 1, comma 3 e comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Milano, 27 novembre 2023.

En3 S.r.l. Il Direttore Tecnico
 Via Libero Temolo, 4 Ag. Basileo Volini
 20126 Milano (MI)
 C.F./P.iva 01745200764




En3 è un'azienda **Paperless**, solo il 5% dei nostri documenti è stampato. Il restante 95% è prodotto e archiviato su supporto dematerializzato. Non stampare se non necessario.